

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2022/2024 (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA	1
PARTE I - DATI GENERALI	2
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12-2024.....</i>	2
1.2 <i>Organi politici.....</i>	2
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	12
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	12
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	12
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	12
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL:	17
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	18
1. ATTIVITÀ NORMATIVA:	18
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	22
2.1 <i>Politica tributaria locale.....</i>	22
2.1.1. ICI/IMU	22
2.1.2. Addizionale Irpef.....	22
2.1.3. Prelievi sui rifiuti	22
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	23
3.1 <i>Sistema ed esiti dei controlli interni</i>	23
3.1.1. Controllo di gestione	25
3.1.2. Controllo strategico	40
3.1.3. Valutazione delle performance	87
3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL	88
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	90
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	90
3.2 <i>Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato</i>	92
3.3 <i>Gestione di competenza: quadro riassuntivo.....</i>	93
3.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....</i>	93
3.5 <i>Utilizzo avanzo di amministrazione.....</i>	94
4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO	95
4.1 <i>Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza</i>	97
4.2 <i>Rapporto tra competenza e residui.....</i>	98
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO.	98
6. INDEBITAMENTO.....	99
6.1 <i>Evoluzione indebitamento dell'ente</i>	99
6.2 <i>Rispetto del limite di indebitamento</i>	99
6.3 <i>Utilizzo strumenti di finanza derivata</i>	100
6.4 <i>Rilevazione flussi</i>	100
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.....	101
7.2 <i>Conto economico in sintesi.....</i>	102
7.3 <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	103
8. SPESA PER IL PERSONALE.	103
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	105
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	105
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	105
PARTE V	106
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	106
2. ORGANISMI CONTROLLATI	106

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2024

565.775

1.2 Organi politici

GIUNTA (Nomina con Ord. Sind. 165 del 28.06.2022):

Sindaco:

Marco Bucci

Incarichi riservati:

- Organi Istituzionali
- Comunicazione
- Politiche europee e internazionali e cooperazione internazionale
- Rapporti con Sponsor e Fondazioni bancarie
- Rapporti con Porto Antico S.p.A
- Politiche culturali e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città
- Indirizzo e controllo delle Istituzioni culturali: Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura,

Teatri, Musei

- Biblioteche
- Teatro Carlo Felice
- Partecipazione dei Cittadini alle scelte dell'Amministrazione
- Politiche della casa
- Grandi eventi
- Innovazione
- Tutela e sviluppo delle vallate
- Nuovi insediamenti aziendali sul territorio

Vice Sindaco:

Pietro Piciocchi

Assessori:

1. Pietro Piciocchi

Assessore a Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche e infrastrutturali, Rapporti con i Municipi

- Bilancio, Programmazione e gestione economica finanziaria
- Programmazione, coordinamento e gestione dei fondi a valenza strategica (fondi SIE, fondi tematici, conto consolidato delle società, enti ed aziende partecipate)
- Fondi europei
- Conto consolidato delle società, enti di azione partecipate
- Politiche ed indirizzi sulle partecipazioni azionarie
- Indirizzo e controllo strategico delle società partecipate
- Indirizzo e controllo di ASTER S.p.A., SPIM S.p.A., FSU S.p.A., ASEF S.r.l.
- Politiche tributarie
- Pubblicità ed affissioni
- Politiche di lotta all'evasione
- Formulazione e attuazione del Piano triennale delle opere pubbliche, compresi gli interventi di manutenzione del patrimonio comunale, istituzionale, scolastico ed

abitativo, sistemazione idrogeologica per la salvaguardia ambientale di difesa della costa

- Coordinamento, gestione ed attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza
- Opere strategiche infrastrutturali
- Affari generali, acquisti, contratti ed appalti
- Rapporti con i municipi
- Rapporti con Arte
- Edilizia residenziale pubblica

2. Matteo Campora

Assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

- Politiche relative alla mobilità, logistica e trasporto pubblico, trasporto su ferro, gomma e metropolitana
- Indirizzo e controllo di A.M.T. S.p.A.
- Pianificazione, Regolazione e Gestione della Mobilità Urbana, della sosta e progetti correlati
- Adeguamento PUMS e raccordo dei grandi progetti ferroviari e viari con il PUMS
- Regolazione della gestione Ciclo Rifiuti Urbani, discariche
- Indirizzo e controllo di AMIU S.p.A.
- Indirizzo e controllo di IREN S.p.A.
- Relazione con i soggetti regolatori
- Politiche ambientali ed energetiche e attività per riduzione e gestione dell'inquinamento acustico, atmosferico, idrico e dei suoli
- Igiene
- Indirizzo e Controllo di Farmacie Genovesi S.r.l.
- Indirizzo e Controllo Bagni Marina Genovese S.r.l.
- Indirizzo e controllo di Genova Parcheggi S.p.A.
- Transizione ecologica
- Genova – Smart City

3. Mauro Avvenente

Assessore alle Manutenzioni, Decoro Urbano e Centri storici

- Cura e salvaguardia del Decoro urbano
- Cura e manutenzione dei parchi, giardini e del verde pubblico
- Sviluppo delle manutenzioni articolate sul territorio e riqualificazione arredo urbano
- Tutela sviluppo dei Centri storici cittadini

4. Sergio Gambino

Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale e Protezione civile

- Città Sicura e relazioni con le istituzioni competenti sul territorio
- Sicurezza urbana e stradale
- Polizia Locale e amministrativa
- Protezione civile
- Valorizzazione del Volontariato

5. Alessandra Bianchi

Assessore agli Impianti ed Attività sportive, Turismo

- Politiche per la promozione ed educazione allo sport
- Impianti di attività sportive
- Politiche per lo sviluppo del Turismo e rapporti con Enti e società operanti nel settore

6. Francesco Maresca

Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

- Gestione del Patrimonio comunale non abitativo
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
- Politiche del mare

- Rapporti con attività produttive ittiche ed Enti rappresentativi
- Raccordo con Porto e Città
- Rapporti con il mondo portuale logistico
- Rapporti con il Piano regolatore portuale

7. Marta Brusoni

Assessore al Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi civici, Informatica

- Politiche di gestione e sviluppo del Personale e Organizzazione dell'Ente
- Amministrazione del personale: gestione, organizzazione e formazione, relazioni sindacali, qualità
- Programmazione, controllo di gestione, gestione del piano della performance
- Sicurezza Aziendale
- Trasparenza e semplificazione delle procedure amministrative
- Politiche formative e rapporti con gli enti di programmazione e Gestione dei servizi educativi nell'ambito dello sviluppo della Città
- Coordinamento dei programmi e delle azioni del per l'Edilizia scolastica
- Servizi educativi 0/6 anni
- Diritto allo studio
- Rapporti e sviluppo sinergie con Università
- Servizi civici, Demografici e Cimiteriali
- Statistica
- Informatica

8. Paola Bordilli

Assessore al Commercio, Artigianato, Pro Loco e Tradizioni cittadine

- Rapporti con attività produttive, commerciali, artigianali, agricole ed enti rappresentativi
- Sportello unico delle attività produttive semplificazione della regolazione
- Mercati cittadini
- Valorizzazione delle tradizioni cittadine
- Rapporti con le Pro-Loco per la promozione e valorizzazione del territorio

9. Francesca Corso

Assessore al Marketing territoriale, Politiche per i giovani, Disagio e solitudine, Pari opportunità, Animali

- Marketing territoriale
- Politiche per i Giovani e Modelli positivi di aggregazione giovanile
- Sviluppo di Politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni del Disagio e della Solitudine
- Politiche per le Pari opportunità
- Politiche per la tutela e il benessere degli animali
- Rapporto con il Sindaco dei giovani e la Consulta dei giovani

10. Mario Mascia

Assessore all'Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti Sindacali

- Urbanistica
- Strumenti di Pianificazione territoriale a carattere generale e attuativi
- Edilizia privata
- Cure promozione del Demanio marittimo
- Programmazione dello Sviluppo economico
- Politiche per la crescita dell'occupazione
- Rapporti con grandi aziende, medie e piccole imprese
- Rapporti con investitori e banche di investimento
- Confronto con le Organizzazioni sindacali e le associazioni di impresa

11. Lorenza Rosso

Assessore all'Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità

- Avvocatura e Affari legali

- Politiche socio Sanitarie
- Servizi sociali e Distretti Socio Sanitari
- Rapporti con gli Enti di programmazione e gestione dei Servizi Sanitari
- Politiche di sostegno alla famiglia
- Agenzia per la famiglia
- Progettualità e sostegno a favore di diversamente abili e relativo diritto allo studio
- Tutela dei diritti delle fasce deboli
- Rapporti con Consiglio comunale e Città metropolitana

Consiglieri Delegati:

1. Davide Falteri

Consigliere delegato in materia di “Nuovi insediamenti Aziendali sul territorio”

2. Fabio Ariotti

Consigliere delegato in materia di “Partecipazione dei Cittadini alle scelte dell’Amministrazione”

3. Valeriano Vacalebre

Consigliere delegato in materia di “Politiche della casa”

4. Alessio Bevilacqua

Consigliere delegato in materia di “Tutela e sviluppo delle vallate”

5. Laura Gaggero

Consigliere delegato in materia di “Innovazione”

6. Federica Cavalleri

Consigliere delegato in materia di “Grandi Eventi”

7. Barbara Grosso (dal 29/07/2022)

Consigliere delegato in materia di “Predisposizione programma di azioni per il potenziamento dei rapporti dell’esecutivo con Organi interni ed esterni ed Enti nazionali e internazionali, con particolare riguardo ai rapporti con gli Sponsor, Fondazioni Bancarie e all’organizzazione del Premio Paganini” e in merito alle attività della Fondazione Urban Lab Genoa International School – F.U.L.G.I.S.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente del Consiglio comunale:

Carmelo Cassibba

Vice Presidente: Bertorello Federico

Vice Presidente: Bruccoleri Mariajosè: fino al 31/01/2024

Pandolfo Alberto (in carica dal 06/02/2024)

Consiglieri:

1. Aimè Paolo
2. Alfonso Donatella Anita Alfonso
3. Ariotti Fabio
4. Barbieri Federico
5. Bertorello Federico
6. Bevilacqua Alessio
7. Bonicioli Lilia (in carica dal 14/09/2023)

8. Bruccoleri Mariajosè
9. Bruzzone Filippo
10. Bruzzone Rita
11. Canessa Cerchi Vittoria (in carica dal 26/11/2024)
12. Cassibba Carmelo
13. Cavalleri Federica
14. Ceraudo Fabio (in carica dal 08/11/2022)
15. Costa Stefano
16. Crucioli Mattia
17. De Benedictis Francesco
18. Dello Strologo Ariel
19. Falcone Vincenzo
20. Falteri Davide
21. Gaggero Laura
22. Gandolfo Nicholas
23. Ghio Francesca
24. Gozzi Paolo
25. Grosso Barbara
26. Kaabour Si Mohamed
27. Lo Grasso Umberto (in carica dal 12/12/2023)
28. Lodi Cristina
29. Manara Elena
30. Notarnicola Tiziana
31. Pandolfo Alberto
32. Pasi Lorenzo
33. Patrone Davide
34. Pellerano Lorenzo (in carica dal 30/06/2022)
35. Pilloni Valter
36. Russo Monica
37. Vacalebre Valeriano
38. Veroli Angiolo
39. Villa Claudio
40. Viscogliosi Arianna

Amore Stefano Pietro: fino al 05/09/2023

D'Angelo Simone: fino al 19/11/2024

Lazzari Tiziana: fino al 04/12/2023

Pallavicini Daniele: fino al 29/06/2022

Pirondini Luca: fino al 07/11/2022

A seguito dell'elezione del Sindaco Marco Bucci alla carica di Presidente della Regione Liguria e a conclusione dell'iter previsto dagli artt. 65 e 69 del D.Lgs. n. 267 del 2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 09/12/2024 lo stesso è stato dichiarato decaduto dalla carica di Sindaco del Comune di Genova, con conseguente passaggio delle funzioni sindacali in capo al Vicesindaco reggente, ai sensi dell'art. 53, c. 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

Con comunicazione prot. n. 617382 del 29/11/2024 l'Assessore ai trasporti, mobilità integrata, ambiente, rifiuti, energia e transizione ecologica, Avv. Matteo Campora, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla detta carica a seguito di elezione alla carica di Consigliere della Regione Liguria.

Conseguentemente con Ordinanza Sindacale n. 432 del 09.12.2024 si è proceduto alla nomina di due nuovi Assessori al fine di assicurare l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa riassegnando al contempo alcune deleghe.

GIUNTA (Nomina con Ordinanza Sindacale n. 432 del 09.12.2024):

Vice Sindaco Reggente:

Pietro Piciocchi

Incarichi riservati:

- Organi Istituzionali
- Comunicazione
- Rapporti con Sponsor e Fondazioni bancarie
- Teatro Carlo Felice
- Affari generali, acquisti, contratti ed appalti
- Bilancio, Programmazione e gestione economica finanziaria
- Programmazione, coordinamento e gestione dei fondi a valenza strategica (fondi SIE, fondi tematici, conto consolidato delle società, enti ed aziende partecipate)
- Fondi europei
- Politiche tributarie
- Pubblicità ed affissioni
- Politiche di lotta all'evasione
- Conto consolidato delle società, enti di azione partecipate
- Politiche ed indirizzi sulle partecipazioni azionarie
- Indirizzo e controllo di IREN S.p.A.
- Indirizzo e controllo delle Società Partecipate
- Indirizzo operativo di SPIM S.p.A., FSU S.p.A., ASEF S.r.l., Farmacie Genovesi S.r.l., Bagni Marina Genovese S.r.l.
- Grandi eventi
- Rapporti e sviluppo sinergie con Università;
- Partecipazione dei Cittadini alle scelte dell'Amministrazione
- Innovazione
- Tutela e sviluppo delle vallate
- Nuovi insediamenti aziendali sul territorio
- Politiche europee e internazionali e cooperazione internazionale
- Politiche della casa
- Rapporti con Arte
- Edilizia residenziale pubblica
-

Assessori:

1. Ferdinando De Fornari

Assessore ai Lavori Pubblici, Grandi Opere strategiche, Partenariati, Manutenzione della città

- Formulazione ed attuazione del Piano triennale delle opere pubbliche, compresi gli interventi di manutenzione del patrimonio comunale, istituzionale, scolastico ed abitativo, sistemazione idrogeologica per la salvaguardia ambientale di difesa della costa
- Coordinamento, gestione ed attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza
- Opere strategiche infrastrutturali e di mobilità sostenibile
- Cura e manutenzione dei parchi, giardini e del verde pubblico
- Sviluppo delle manutenzioni articolate sul territorio e riqualificazione arredo urbano
- Coordinamento del programma teso all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Indirizzo operativo di A.S.TE.R S.p.A.

2. Paola Bordilli

Assessore al Commercio, Artigianato, Proloco, Tradizioni, Animali

- Rapporti con attività produttive, commerciali, artigianali, agricole ed enti rappresentativi
- Sportello unico delle attività produttive e semplificazione della regolazione
- Mercati cittadini
- Valorizzazione delle tradizioni cittadine
- Rapporti con le Pro-Loco per la promozione e valorizzazione del territorio

- Rapporti con i Municipi, ascolto e valorizzazione dei territori, sussidiarietà orizzontale, corpi intermedi;
- Politiche per la tutela e il benessere degli animali

3. **Sergio Gambino**

Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale e Protezione civile

- Città Sicura e relazioni con le istituzioni competenti sul territorio
- Sicurezza urbana e stradale
- Polizia Locale e amministrativa
- Protezione civile
- Valorizzazione del Volontariato
- Politiche relative alla mobilità, logistica e trasporto pubblico, trasporto su ferro, gomma e metropolitana
- Pianificazione, regolazione e gestione della mobilità urbana e della sosta
- Adeguamento PUMS e raccordo dei grandi progetti ferroviari e viari con il PUMS
- Indirizzo operativo di A.M.T. S.p.A.
- Indirizzo operativo di Genova Parcheggi S.p.A.

4. **Alessandra Bianchi**

Assessore al Turismo e Marketing territoriale, Impianti ed Attività sportive

- Politiche per lo sviluppo del Turismo e rapporti con Enti e società operanti nel settore
- Marketing territoriale
- Politiche per la promozione ed educazione allo sport
- Impianti, palestre scolastiche ed attività sportive
- Rapporti con il CONI, Federazioni e Associazioni sportive

5. **Francesco Maresca**

Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

- Gestione del Patrimonio comunale non abitativo
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
- Politiche del mare
- Rapporti con attività produttive ittiche ed Enti rappresentativi
- Raccordo con Porto e Città
- Rapporti con il mondo portuale logistico
- Rapporti con il Piano regolatore portuale
- Iniziative di promozione della blue-economy

6. **Marta Brusoni**

Assessore al Personale, Servizi civici, Servizi Informativi, Digitalizzazione, Smart City, applicazione dell'Intelligenza Artificiale

- Politiche di gestione e sviluppo del Personale e Organizzazione dell'Ente
- Amministrazione del personale: gestione, organizzazione e formazione, relazioni sindacali, qualità
- Programmazione, controllo di gestione, gestione del piano della performance
- Sicurezza Aziendale
- Trasparenza e semplificazione delle procedure amministrative
- Servizi civici, demografici e cimiteriali
- Decentramento amministrativo
- Statistica
- Servizi Informativi
- Applicazione dell'Intelligenza Artificiale
- Smart City
- Rapporti con Istituto Italiano di Tecnologia

7. **Francesca Corso**

Assessore alle Politiche dell'Istruzione, Pari opportunità,

- Politiche formative e rapporti con gli enti di programmazione e Gestione dei servizi educativi nell'ambito dello sviluppo della Città
- Coordinamento dei programmi e delle azioni per l'Edilizia scolastica
- Servizi educativi 0/6 anni e sistema integrato d'istruzione
- Coordinamento delle azioni per l'integrazione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità
- Coordinamento delle azioni tese all'abbattimento delle liste d'attesa. Programma di localizzazione di nuovi asili nido
- Consulta dei genitori delle scuole
- Diritto allo studio
- Diritto allo studio dei diversamente abili
- Politiche per le Pari opportunità
- Rapporti Giunta-Consiglio comunale
- Rapporti con Città Metropolitana

8. Mario Mascia

Assessore all'Urbanistica, Sviluppo Industriale ed economico, Lavoro

- Urbanistica
- Strumenti di Pianificazione territoriale a carattere generale e attuativi
- Edilizia privata
- Cura e promozione del Demanio marittimo
- Programmazione dello sviluppo industriale ed economico
- Politiche per la crescita dell'occupazione
- Rapporti con grandi aziende, medie e piccole imprese
- Rapporti con investitori e banche di investimento
- Confronto con le Organizzazioni sindacali e le associazioni di impresa
- Promozione dei tavoli per la risoluzione delle crisi aziendali
- Sviluppo ed innovazione tecnologica e strategica
- Sviluppo economico sostenibile

9. Enrico Giuseppe Costa

Assessore ai Servizi sociali, Famiglia, Giovani, Terza età e Disabilità

- Politiche di integrazione sociosanitaria
- Servizi sociali e Distretti Socio Sanitari
- Rapporti con gli Enti di programmazione e gestione dei Servizi Sanitari
- Politiche di sostegno alla famiglia
- Agenzia per la famiglia
- Politiche per i Giovani e promozione di modelli positivi di aggregazione giovanile
- Sviluppo di Politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni di disagio, della solitudine e delle dipendenze
- Politiche di sostegno alla Terza età e relazioni con le Organizzazioni sindacali dei pensionati
- Progettualità e sostegno a favore dei diversamente abili
- Tutela dei diritti delle fasce deboli
- Rapporti con il terzo settore e le organizzazioni di volontariato che operano nel sociale

10. Mauro Avvenente

Assessore al Decoro della città, Economia Circolare, Ambiente e Centri storici

- Decoro della città
- Regolazione della gestione del ciclo dei rifiuti Urbani e Discariche
- Indirizzo operativo di AMIU S.p.A.
- Relazione con i soggetti regolatori
- Politiche ambientali ed energetiche e attività per riduzione e gestione dell'inquinamento acustico, atmosferico, idrico e dei suoli
- Igiene
- Tutela e sviluppo dei Centri storici cittadini

11. Lorenza Rosso

Assessore alla Cultura, Musei, Teatri, Advocatura e Affari legali

- Politiche culturali e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città
- Rapporti con il Tavolo della Cultura
- Indirizzo e controllo delle istituzioni culturali: Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Teatri, Musei
- Biblioteche
- Rapporti con Porto Antico S.p.A.
- Advocatura e Affari legali

Consiglieri Delegati:

1. Fabio Ariotti – Ordinanza Sindacale n. 433 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Partecipazione dei Cittadini alle scelte dell’Amministrazione”

2. Alessio Bevilacqua – Ordinanza Sindacale n. 434 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Tutela e sviluppo delle vallate”

3. Vincenzo Falcone – Ordinanza Sindacale n. 435 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Politiche di lotta all’evasione”

4. Federica Cavalleri – Ordinanza Sindacale n. 436 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Grandi Eventi”

5. Davide Falteri – Ordinanza Sindacale n. 437 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Nuovi insediamenti Aziendali sul territorio”

6. Laura Gaggero – Ordinanza Sindacale n. 438 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Innovazione”

7. Barbara Grosso – Ordinanza Sindacale n. 439 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Rapporti con sponsor e Fondazioni Bancarie” e “Politiche Europee e Internazionali e Cooperazione Internazionale”

8. Elena Manara – Ordinanza Sindacale n. 440 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Rapporti e sviluppo sinergie con Università”

9. Lorenzo Pellerano – Ordinanza Sindacale n. 441 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Organi Istituzionali”

10. Valeriano Vacalebre – Ordinanza Sindacale n. 442 del 09.12.2024

Consigliere delegato in materia di “Politiche della casa”, “Edilizia residenziale pubblica” e “Rapporti con Arte”

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente del Consiglio comunale:

Carmelo Cassibba

Vice Presidente: Bertorello Federico

Vice Presidente: Bruccoleri Mariajosè: fino al 31/01/2024

Pandolfo Alberto (in carica dal 06/02/2024 fino al 21.01.2025)

Rita Bruzzone (in carica dal 04/02/2025)

Consiglieri:

1. Aimè Paolo
2. Alfonso Donatella Anita Alfonso
3. Ariotti Fabio
4. Barbieri Federico
5. Bertorello Federico
6. Bevilacqua Alessio
7. Bonicioli Lilia (in carica dal 14/09/2023)
8. Bruccoleri Mariajosè
9. Bruzzone Filippo
10. Bruzzone Rita
11. Canessa Cerchi Vittoria (in carica dal 26/11/2024)
12. Cassibba Carmelo
13. Cavalleri Federica
14. Ceraudo Fabio (in carica dal 08/11/2022)
15. Costa Stefano
16. Crivello Giovanni (in carica dal 21 gennaio 2025)
17. Crucioli Mattia
18. De Benedictis Francesco
19. Dello Strologo Ariel
20. Falcone Vincenzo
21. Falteri Davide
22. Gaggero Laura
23. Gandolfo Nicholas
24. Ghio Francesca
25. Gozzi Paolo
26. Grosso Barbara
27. Kaabour Si Mohamed
28. Lo Grasso Umberto (in carica dal 12/12/2023)
29. Lodi Cristina
30. Manara Elena
31. Notarnicola Tiziana
32. Pasi Lorenzo
33. Patrone Davide
34. Pellerano Lorenzo (in carica dal 30/06/2022)
35. Pilloni Valter
36. Russo Monica
37. Vacalebre Valeriano
38. Veroli Angiolo
39. Villa Claudio
40. Viscogliosi Arianna

Amore Stefano Pietro: fino al 05/09/2023

D'Angelo Simone: fino al 19/11/2024

Lazzari Tiziana: fino al 04/12/2023

Pallavicini Daniele: fino al 29/06/2022

Pirondini Luca: fino al 07/11/2022

Pandolfo Alberto: fino al 21/01/2025

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Situazione al 31/12/2024 (Delibera ATTO N. DGC 125 del 03/10/2024 e ATTO N. DD 6768 del 15/11/2024).

18 Direzioni di Area, 48 Strutture/Direzioni, 6 strutture di staff, 3 Unità di progetto, 9 Municipi, 6 Specialisti a Supporto.

Direttore Generale: Concetta Orlando

Segretario Generale: Concetta Orlando

Vice Direttore Generale - Deputy City Director: Alessandro Aronica

Direttore Generale Operativo: Gianluca Pocci

Numero dirigenti: 76;

Numero posizioni organizzative: 272;

Numero totale personale dipendente: 5.175.

L'organigramma dell'Ente è disponibile alla pagina web:

[ORGANIGRAMMA GENERALE DI ENTE DECORRENZA DAL 01-12-2024.pdf](#)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL).

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

(descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato. Non eccedere le 10 righe per ogni settore):

1.6.1 URBANISTICA

Tra le principali criticità riscontrate vi è il fatto che il Piano Urbanistico Comunale (PUC) vigente, a causa degli eventi accaduti e delle trasformazioni subite dal territorio nell'ultimo decennio, per alcune parti risulta ormai superato ed obsoleto e questo ha portato, nel corso degli ultimi anni, all'approvazione di numerose modifiche al PUC. Si è inoltre rilevato che spesso gli interventi realizzati, pur essendo conformi alle norme vigenti, pongono scarsa attenzione all'ambiente e risultano poco inseriti nel contesto.

Pertanto, su indirizzo dell'Amministrazione, a partire dal 2023 è stata avviata la definizione di nuovi strumenti urbanistici che contribuiscano alla riqualificazione e allo sviluppo del territorio, che consentano di realizzare interventi interconnessi e mirati alla sostenibilità e alla qualità ambientale, ma che al contempo aiutino gli operatori accelerando e semplificando l'iter dei processi amministrativi in ambito sia urbanistico che edilizio.

In particolare l'Ente ha elaborato le linee programmatiche del nuovo Piano Urbanistico Comunale, che sono state presentate alla Giunta a novembre 2024 e che rappresentano la base per la redazione dello strumento urbanistico comunale che sarà sviluppato attraverso macrofasi. Il nuovo piano sarà orientato allo sviluppo della trasformazione territoriale, ambientale, economica, sociale e tecnologica

individuando ed assumendo strategie ed obiettivi volti, tra l'altro, ad attrarre investimenti nel territorio e a preservare e migliorare la qualità ambientale. A questo proposito sempre nel corso del 2024 l'Amministrazione ha elaborato il Piano del Verde, ovvero linee guida per la realizzazione degli spazi aperti da svilupparsi mediante l'adattamento e la mitigazione del cambiamento climatico e della qualità urbana. Lo strumento mira, tra l'altro, ad aggiornare la strategia comunale complessiva e la pianificazione urbana secondo una visione "green city".

1.6.2 MOBILITA'

In questo mandato, in continuità con il precedente, si è fortemente puntato a migliorare la mobilità sostenibile attraverso il rispetto del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) e la messa in cantiere di opere pubbliche utili al Trasporto Pubblico Locale, come i prolungamenti della linea metropolitana e la realizzazione dei 4 Assi di Forza per il TPL. La realizzazione di più cantieri da svolgersi contemporaneamente ha certamente causato un temporaneo disagio per i cittadini che sarà poi compensato dal miglioramento del trasporto pubblico. Per far fronte a questo disagio si sono organizzati incontri pubblici per migliorare la conoscenza dei cantieri e comprendere le difficoltà dei residenti, si è avviato un progetto con UniGe per un processo partecipativo sui grandi progetti infrastrutturali e tramite la collaborazione tra varie direzioni del Comune, si sono cercate soluzioni veicolari alternative per il traffico cittadino. Il Comune ha inoltre avviato e realizzato un progetto, coinvolgendo diverse aziende del mondo economico, il cui fine è quello di trovare soluzioni di "mobility management" in grado di ridurre la mobilità casa lavoro in coincidenza con il periodo di cantierizzazione molto intenso.

Per favorire le opere e in generale la sicurezza stradale dove possibile si è proceduto con lo snellimento delle procedure amministrative e ad esempio per l'emissione delle ordinanze di regolazione del traffico si è garantita la tempistica di 10 giorni fino ad un massimo di 30 per le procedure complesse. Inoltre, sempre per favorire la sicurezza stradale, è stato sottoscritto un accordo con la partecipata Aster Spa che ha garantito interventi urgenti entro 5 giorni dalla richiesta, migliorando notevolmente la sicurezza stradale.

1.6.3 AMBIENTE

Dal punto di vista operativo e strutturale, le attività nell'ambito del mandato si sono concentrate sulla risoluzione di alcune criticità afferenti alla gestione di Amiu. Da questo punto di vista, la situazione finanziaria dell'azienda era infatti caratterizzata da una marcata insufficienza di risorse, inficiando potenzialmente un'adeguata sostenibilità del ciclo della gestione dei rifiuti; accanto a una siffatta situazione strutturale, operativamente si evidenziava la penuria di impianti idonei a garantire la chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, rendendo di fatto il processo di smaltimento inefficiente e parziale. Il duplice ordine di difficoltà sopra evidenziato impediva non solo l'ottimizzazione dei flussi di trattamento, ma anche il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. In parallelo, la mancanza di investimenti strutturali per il miglioramento e l'ampliamento della raccolta differenziata impediva una gestione efficiente e responsabile dei rifiuti urbani, ostacolando il raggiungimento di percentuali ottimali di recupero e riciclo.

Evidenziati tali elementi critici, si evidenzia come, in primis, le attività intraprese nel corso del mandato sono state tese a migliorare la gestione dei rifiuti. Si è potuto apprezzare, in particolare, l'impatto del nuovo contratto di servizio sottoscritto con Amiu, implementante soluzioni più moderne e sofisticate, con conseguente incremento dell'efficienza nelle operazioni di separazione e recupero dei materiali, promuovendo un modello di gestione maggiormente in linea con i principi dell'economia circolare. L'impianto di Scarpino ha subito una serie di interventi in tal senso, a iniziare dalla realizzazione di un innovativo sistema di depurazione del percolato, che consente un trattamento avanzato dei liquidi inquinanti generati dalle discariche. Questo impianto, dotato delle più moderne tecnologie, è stato progettato per prevenire il rilascio di contaminanti nel suolo e nelle falde acquifere, contribuendo così alla tutela ambientale; la contestuale realizzazione di un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) consentirà di ottimizzare ulteriormente il processo di selezione e trattamento dei rifiuti, riducendo drasticamente le emissioni di gas serra e migliorando l'efficienza complessiva del sistema.

1.6.4 POLITICHE ENERGETICHE

L'andamento dei mercati europei del gas naturale negli anni dal 2022 al 2024 è stato caratterizzato da una serie di eventi e dinamiche che hanno fortemente influenzato i prezzi, la domanda e l'offerta. Tale

volatilità ha influenzato significativamente il mercato domestico dell'energia elettrica, ove la produzione da gas naturale è elemento principale nella formazione del prezzo. Tra i fattori scatenanti vi sono stati le tensioni geopolitiche, i cambiamenti nelle politiche energetiche e gli sviluppi tecnologici. La crisi energetica del 2022 ha evidenziato la vulnerabilità dell'Europa nei confronti delle forniture di gas, ma ha anche spinto il continente a intraprendere importanti passi verso una maggiore indipendenza energetica e sostenibilità. L'ente ha continuato il suo percorso di sostenibilità finalizzando la riqualificazione di tutti gli impianti di illuminazione e avviando diverse operazioni di efficientamento e razionalizzazione dei consumi, raggiungendo il 42% di riduzione complessiva.

1.6.5 TURISMO

La strategia dell'Amministrazione ha favorito lo sviluppo di politiche del turismo volte alla crescita dell'intero settore, inteso non solo come aumento degli arrivi e delle presenze turistiche sul territorio cittadino, ma anche della permanenza media evitando la stagionalità, mirata alla ricerca di nuovi visitatori interessati alla qualità e all'identità dei luoghi ma anche alla loro conservazione per uno sviluppo del turismo in maniera sostenibile, inclusivo ed accessibile a tutti. Lo sviluppo dell'offerta turistica è stata finalizzata alla creazione di nuovi prodotti volti alla ricerca di mercati di qualità, al rafforzamento dei mercati internazionali, sia quelli di elezione e prossimità (quali quelli francese, tedesco, inglese, svizzero, austriaco) sia per posizionare la destinazione nell'interesse dei mercati scandinavi, dei mercati a lungo raggio (quali quello asiatico e statunitense).

Principalmente è stata attuata la strategia finalizzata a far percepire ai mercati che Genova è una *"All Seasons Destination"*, aperta tutto l'anno, con lo sviluppo di prodotti integrati e servizi turistici che consentono la fruibilità del territorio durante tutto l'anno, per favorire l'aumento della permanenza media sul territorio cittadino ed essere sempre presenti sul mercato.

Molto importanti sono state le azioni volte a valorizzare l'offerta turistica culturale, il Sito Unesco ed i Palazzi dei Rolli, il Centro Storico, quale vero e proprio museo a cielo aperto con Chiese, Edicole Votive, Botteghe Storiche, sempre in una logica di sviluppo sostenibile attento ai luoghi, alla loro identità ed alla loro conservazione per tramandarli alle future generazioni. Uno sviluppo del turismo ed una promozione dei principali luoghi di interesse, in equilibrio con la comunità che li vive. In uno scenario ricco di fermento, si è lavorato con *stakeholder* ed aziende del settore per favorire e guidare la crescita di un'offerta turistica sempre più diversificata che riguardasse non solo i principali *highlights* della Città, ma tutto il territorio da levante a ponente, al mare all'entroterra. Da questo punto di vista con Cai (Club Alpino Italiano), Guide professioniste, Associazioni di settore è stato creato il Progetto *"Genova Outdoor"* per valorizzare itinerari di *trekking* urbano ed *outdoor* per tutti, *bikers* e semplici famiglie che possano fruire del meraviglioso territorio che circonda la Città, unitamente all'offerta di nuove piste ciclabili.

La destinazione ha avuto una grande crescita in termini di visitatori, ma soprattutto di crescita del *sentiment* e della *brand reputation*, grazie anche a riconoscimenti nazionali ed internazionali, ultimo l'essere stata premiata come unica destinazione italiana *"Best in travel"* 2025 da LP (*Lonely Planet*). Si è operato per valorizzare le grandi potenzialità turistiche della città, storia, attrazioni, eccellenze e identità, e consolidare Genova come vera e unitaria destinazione, attraverso la visibilità e l'integrazione dell'offerta di tutto il territorio e l'ampliamento e una maggiore rispondenza del sistema di informazione e accoglienza alle aspettative di visitatori e cittadini. Si è agito attraverso strumenti di integrazione quali la *card* turistica, che raccoglie un ventaglio sempre più ampio di servizi proposti dagli operatori del turismo, le molteplici occasioni di collaborazione con gli *stakeholder* locali, il co-marketing con importanti attori nazionali ed internazionali. Si è puntato su miglioramento e capillarità della rete di accoglienza e informazioni, mediante l'apertura e il *restyling* di punti IAT (Informazione e Accoglienza Turistica), l'introduzione di tecnologie, punti mobili con mezzi *green* e accordi con soggetti privati. Si è lavorato sul decoro urbano per rendere la città più pulita, illuminata, accessibile, sicura ed accogliente, utilizzando anche i proventi dell'imposta di soggiorno. Si è posta attenzione al monitoraggio dei dati turistici, in particolare al fenomeno degli appartamenti ad uso turistico e alla dematerializzazione della gestione dell'imposta di soggiorno. Sono stati attuati interventi per posizionare la destinazione sui mercati con spot e grandi campagne promozionali dedicate al turismo *leisure*, il sostegno ai grandi eventi cittadini, bandi per contributi e azioni dirette per la ripartenza di specifici segmenti, come quello del MICE (*Meetings, Incentives, Conferences and Exhibition*), *Wedding* e non ultimo per valore il turismo sportivo grazie agli eventi di Genova24 Capitale Europea dello Sport.

Sono avviati i lavori per l'implementazione della DMO (*Destination Management Organization*), di un Software gestionale per documenti (DMS), di una nuova *Destination Card* e di un nuovo portale di promozione.

1.6.6 POLITICHE EDUCATIVE

Le principali sfide affrontate nel corso del ciclo amministrativo nell'ambito dei servizi scolastici ed educativi hanno riguardato: la promozione dei servizi educativi per l'infanzia, l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità in risposta all'esponentiale aumento delle richieste di ausilio, la riorganizzazione del servizio di ristorazione scolastica dalla prima infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado, il miglioramento della qualità dei servizi, rivolgendo particolare attenzione al monitoraggio del livello di soddisfazione dell'utenza, la promozione della digitalizzazione nei processi che interessano il sistema scolastico, il potenziamento delle attività rivolte ai giovani. In particolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: Potenziamento ed efficientamento dei servizi scolastici complementari; Digitalizzazione e semplificazione delle procedure relative ai servizi scolastici; Efficientamento della procedura di riscossione; Garanzia della continuità del servizio educativo all'utenza dei plessi scolastici comunali interessati dalla realizzazione degli interventi di ristrutturazione finanziati dal PNRR; Incremento dei controlli sull'esecuzione dei contratti e sulle autodichiarazioni; Messa in esercizio della piattaforma informativa "Osservatorio scuole"; Rinnovo della Consulta dei giovani. Nel settore dei servizi educativi è stato profuso particolare impegno nella gestione e nell'efficientamento dei servizi educativi comunali per l'infanzia dedicati alle bambine e ai bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni al fine di mantenere elevati standard di qualità del servizio ed attuare misure finalizzate alla riduzione progressiva delle liste d'attesa. È proseguito, inoltre, lo sviluppo e la promozione a livello di cittadino del sistema integrato di educazione e di istruzione così come previsto dal D.Lgs. 65/2017. In particolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: Progettazione di quattro nuove strutture e riqualificazione di cinque plessi già esistenti come potenziamento dell'offerta 0-3; Efficientamento dell'offerta educativa 3-6 e rafforzamento dei rapporti con le autonomie scolastiche; Promozione del sistema integrato 0-6 e potenziamento della programmazione pedagogica; Promozione del sistema integrato pubblico-privato.

1.6.7 POLITICHE SOCIALI

Il periodo post pandemico coincidente con la crisi economica ha acuito le fragilità e vulnerabilità sociali, nonché i fenomeni collegati alla grave marginalità; questo quadro ha reso necessario un ripensamento e potenziamento della rete dei servizi, nonché nuove strategie di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore al fine di rispondere in maniera sempre maggiormente appropriata al mutamento dei bisogni. In questo quadro, l'amministrazione è intervenuta incrementando gli stanziamenti destinati al sociale, dai 61,4 milioni del 2021 al 87,7 del 2024, con aumento del 30%.

Nel quinquennio 2021-2025 sono state sviluppate le seguenti azioni strategiche:

- sviluppo processi di coprogettazione (Dlgs n. 117/2017) e progetti di comunità;
- attivazione del Pronto Intervento Sociale;
- nuovo assetto istituzionale per l'integrazione socio-sanitaria;
- nuovo servizio di segretariato sociale;
- nuovo sistema cittadino per l'autonomia delle persone con disabilità;
- nuovo sistema per la promozione dell'invecchiamento attivo e per la protezione delle persone anziane, anche non autosufficienti;
- implementazione del Centro Servizi Famiglia e del Servizio Educativa Adulti;
- attuazione del Centro Servizi Povertà cittadino;
- potenziamento del sistema degli inserimenti socio lavorativi e lavorativi;
- nuovo sistema per l'integrazione sociale, culturale e abitativa delle famiglie con percorso migratorio e per Minori Stranieri Non Accompagnati.

1.6.8 POLITICHE DELLA CASA

Uno dei temi più critici che l'Amministrazione si è trovata a fronteggiare riguarda l'accesso alla casa, causa di sempre maggiore esclusione sociale. I costi dell'abitare, incidendo pesantemente sui consumi delle famiglie, determinano problemi economici rilevanti. Il problema della carenza e dell'inadeguatezza degli alloggi si è aggravato anche a causa della mancanza di risorse strutturali

destinate all'edilizia residenziale pubblica e alla diminuzione del patrimonio pubblico. Negli anni del mandato sono state introdotte azioni ed interventi diversificati per fronteggiare il problema della casa destinando risorse finalizzate al recupero degli alloggi e alla riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica nell'ambito di programmi di finanziamento ministeriali, regionali e comunali. Contestualmente, l'Ente ha pubblicato e gestito il bando per l'assegnazione di alloggi di ERP, dimezzando i tempi di pubblicazione della graduatoria rispetto al bando 2020 e quello di assegnazione degli alloggi. Inoltre, nonostante il mancato finanziamento statale per l'anno 2023, ha continuato a garantire il sostegno ai cittadini che nel corso di quell'anno hanno corrisposto i relativi canoni, al fine di evitare possibili situazioni di morosità e, quindi, procedure di sfratto, attraverso la pubblicazione e gestione del bando per l'erogazione di contributi agli inquilini. Infine, al fine di generare nei cittadini la percezione di un presidio costante finalizzato al ripristino della legalità nei quartieri di ERP, in collaborazione con la Polizia Locale, nel corso del 2024 sono stati quasi raddoppiati gli accertamenti di eventuali occupazioni abusive e dei conseguenti sgomberi.

1.6.9 SERVIZI CIVICI

L'organizzazione dei servizi al pubblico è stata orientata al servizio per i cittadini, attraverso l'applicazione di misure volte a garantire l'accesso ai servizi, anche in situazioni di criticità, la semplificazione dei processi ed il monitoraggio del gradimento dei servizi e delle innovazioni introdotte mediante indagini di *customer satisfaction*.

E' stata fornita una maggiore copertura dei servizi anagrafici sul territorio attraverso: l'apertura di quattro uffici decentrati per due sabati mattina al mese, l'aumento del numero di sportelli municipali di libero accesso, fruibili senza appuntamento, aperti al pubblico tutto l'anno nelle giornate feriali per l'erogazione di CIE e l'implementazione degli slot disponibili su agenda digitale per la prenotazione degli appuntamenti.

Inoltre sono state attuate importanti azioni di miglioramento per l'accessibilità sia fisica che digitale delle persone disabili alle sedi aperte al pubblico e in particolare ai servizi demografici, sulla base di una mappatura delle criticità esistenti e del confronto con i soggetti interessati (*stakeholders*).

Per quanto riguarda le occupazioni di suolo pubblico a fini edili concesse dai Municipi, sono stati significativamente ridotti i tempi di rilascio delle concessioni ed è stato migliorato il monitoraggio delle autorizzazioni in corso, al fine di ridurre l'impatto sul territorio e sulla viabilità della presenza contemporanea di cantieri pubblici e privati.

Anche sul piano della manutenzione ordinaria del territorio e degli edifici pubblici, è stata potenziata la capacità di riposta alle segnalazioni dei cittadini sulla piattaforma SegnalaCI da cui risulta la realizzazione degli interventi richiesti per il 90% circa delle segnalazioni pervenute.

1.6.10 SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

In tema di sicurezza l'Amministrazione in carica ha agito in più aree di intervento tramite:

- il potenziamento del Corpo di Polizia Locale, con oltre 150 nuove assunzioni;
- l'aumento del numero di pattuglie mediante l'introduzione di istituti di flessibilità oraria in entrata e in uscita che permettono la copertura del territorio, soprattutto in determinate circostanze (manifestazioni, movida, etc.), anche in fasce orarie normalmente meno coperte;
- l'implementazione della videosorveglianza comunale, con l'installazione di oltre 1.200 nuovi impianti, portando il numero di telecamere ad oltre 2.400 dispositivi;
- la promozione di azioni contro le dipendenze e i fenomeni di rischio, anche attraverso campagne informative su sicurezza stradale, abuso di alcol e droga, prodotti contraffatti;
- il presidio del territorio, anche sotto il profilo ambientale, con la rimozione di circa 2.300 relitti di veicoli, l'emissione di più di 500 sanzioni per abbandono di rifiuti e il sequestro di numerosi prodotti contraffatti.

1.6.11 PROTEZIONE CIVILE

Nel Comune di Genova, a causa della fragilità del territorio e della conseguente impossibilità di salvaguardare l'incolumità dei cittadini dai rischi naturali solo attraverso interventi strutturali, è in atto ormai da diversi anni un processo organizzativo, culturale e logistico, finalizzato a rendere più efficace ed efficiente l'attività di Protezione Civile, al fine di ridurre la vulnerabilità della cittadinanza e di garantire l'assistenza alla popolazione.

Nel Piano di Protezione Civile Comunale è stato definito ed organizzato il funzionamento del Sistema Comunale di Protezione Civile mediante:

- l'istituzione di un Presidio Permanente, assicurato dalla Centrale Operativa Polizia Locale e dalla Sala Emergenze Protezione Civile, garante della tempestiva attivazione della struttura operativa;
- la costituzione di un modello d'intervento comunale coerente con il sistema per Funzioni di Supporto che assicuri l'organizzazione operativa e l'esecuzione di ogni attività finalizzata al soccorso e all'assistenza alla popolazione, al superamento delle emergenze e al ripristino delle condizioni di sicurezza.

1.6.12 GRANDI EVENTI

Nel periodo preso in considerazione, la Città ha consolidato un proprio know how per ciò che concerne la progettazione e attuazione di eventi di rilevanza strategica per la cittadinanza e gli stakeholder (soggetti interessati). In questo triennio, l'Amministrazione ha infatti elaborato un modello organizzativo solido per la gestione dei cosiddetti "grandi eventi", concentrandosi su aspetti cruciali come la pianificazione, l'organizzazione e la sicurezza.

Questo approccio ha consentito la creazione di eventi annuali, con un forte senso di continuità e un format riconoscibile. Durante questo periodo, a titolo di esempio non esaustivo, sono stati realizzati i seguenti Grandi Eventi su diverse tematiche:

- Eventi di spettacolo per la Città (Frecce Tricolori, concerti estivi in piazza della Vittoria, animazioni natalizie, Tricapodanno);
- Eventi culturali (Rolli Days, di cui sono aumentate le edizioni annuali, Ianua Genova nel Medioevo, Design Week, Genova Jeans Week, Maledetti Architetti)
- Eventi della tradizione (Carnevale, Festa della Bandiera, celebrazioni per San Giovanni Battista, Antica Regata delle Repubbliche Marinare, Ghost Tour)

1.6.13 DEMANIO E PATRIMONIO

Le criticità riscontrate sulla valorizzazione dei beni di pubblica proprietà per la maggior parte riguardano lo stato di conservazione degli stessi. Tali criticità sono state affrontate e risolte con la pubblicazione di bandi innovativi che venissero incontro alle esigenze dei futuri concessionari senza perdere di vista la pubblica utilità.

Nel periodo considerato è stata posta particolare attenzione alla valorizzazione dei beni di civica proprietà, infatti nonostante le criticità legate allo stato di conservazione sono stati affidati in concessione n. 65 beni. Particolare importanza è stata data all'affidamento dei beni confiscati alla criminalità organizzata, n. 17 beni, ambito nel quale la Civica Amministrazione è stata particolarmente attiva, risultando tra le città più performanti d'Italia.

Per quanto riguarda le acquisizioni con i fondi PNRR sono stati acquisiti importanti Palazzi storici tra i quali Palazzo Carpaneto e Via Balbi 9 e inoltre si è perfezionata la donazione alla città di Torre degli Embriaci.

Particolare rilievo ha avuto la dismissione dei beni non più funzionali, con l'accertamento di € 7.531.530,88 per il 2022, di € 4.040.563,27 per il 2023 e di € 3.948.599,84 per il 2024.

Per quanto riguarda l'attività del Demanio Marittimo, Genova è stata tra le prime città d'Italia ad attivare, in conformità alla direttiva *Bolkestein*, le procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Inizio mandato anno 2022: risultati positivi n. 0.

Anno 2023: risultati positivi n. 0.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** *(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.)*

1.1 Regolamenti

Di seguito sono elencati i Regolamenti, i provvedimenti di adozione (Deliberazione di Consiglio Comunale DCC, Deliberazione di Giunta Comunale DGC) e le motivazioni relative.

1) Modifiche allo Statuto (DCC 17 del 09.04.2024)

Motivazione: Riconoscere alla città di Genova l'appellativo di "Città dell'Inno Nazionale" al fine di perpetuare la memoria degli eventi e valorizzare il ruolo che la città ha avuto nelle vicende del Risorgimento italiano che hanno condotto all'unità nazionale e alla scelta del "Canto degli Italiani" quale inno nazionale.

Normativa di riferimento: Legge 181/2017, D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 6.

2) Modifiche al Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (DCC 52 del 26.07.2022, DCC 63 del 03.11.2022)

Motivazione: Individuare le diverse aliquote per scaglioni in luogo della previgente aliquota unica, innalzando la soglia di esenzione per i redditi fino ad euro 14.000,00.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 63 del 03.11.2022.

Motivazione: Modifica in autotutela in coerenza con le interlocuzioni con il Dipartimento delle Finanze nell'ambito del lavoro tecnico propedeutico alla stipula dell'accordo tra lo Stato ed il Comune.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 360/1998, Legge 234/2021, in particolare l'art. 1, comma 572, Nota Ministero dell'Interno n. 0018356 del 18/07/2022.

3) Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi (DGC 148 del 21.07.2022, DGC 33 del 08.03.2023, DGC 205 del 30.11.2023, DGC 55 del 02.05.2024, DGC 84 del 04.07.2024, DGC 100 del 22.08.2024).

Motivazione: Modifiche inerenti all'inquadramento dei dirigenti di prima nomina, assunti a tempo indeterminato, per tutta la durata del periodo di prova, al fine di ottenere una maggiore flessibilità nell'assegnazione degli incarichi, previa verifica della corretta corrispondenza delle skills professionali all'incarico conferito.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 165/2001, CCNL 17.12.2020.

Successiva modifica e integrazione al regolamento approvata con DGC 33 del 08.03.2023.

Motivazione: Riorganizzazione della struttura organizzativa. Modifiche alle procedure di selezione. Introduzione di apposita regolamentazione del potere sostitutivo.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 165/2001, art. 2, comma 9bis, Legge 241/1990.

Successiva modifica e integrazione al regolamento approvata con DGC 205 del 30.11.2023.

Motivazione: Migliorare il sistema di governance dell'Ente.

Successiva modifica e integrazione al regolamento approvata con DGC 55 del 02.05.2024.

Motivazione: Assicurare il favor participationis e la maggior efficacia del reclutamento di personale dirigenziale.

Normativa di riferimento: D.P.R. 70/2013, Ordinanza Cassazione Civile, sezione lavoro, n. 19617/2020.

Successiva modifica e integrazione al regolamento approvata con DGC 84 del 04.07.2024.

Motivazione: Riorganizzazione della struttura organizzativa.

Successiva modifica e integrazione al regolamento approvata con DGC 100 del 22.08.2024.

Motivazione: Aggiornare la composizione e le funzioni del Nucleo di Valutazione.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 150/2009.

4) Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) (DCC 5 del 31.01.2023)

Motivazione: Adeguamento della definizione di abitazione principale in riferimento al nucleo familiare così come sancito dalla sentenza n. 209/2022 della Corte Costituzionale.

Ridefinizione delle agevolazioni previste per gli immobili locati a canone concordato.

Normativa di riferimento: Legge 431/1998, D.M. 16 gennaio 2017, L. 160/2019.

5) Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) (DCC 26 del 30.05.2023 e DCC 29 del 25.06.2024)

Motivazione: Modifiche ed integrazioni relative ad avvio al riciclo, cessione beni alimentari, avvio al recupero, agevolazione a favore di soggetti in condizione di grave disagio economico, dichiarazioni di inizio occupazione, variazione e cessazione, rateizzazioni.

Normativa di riferimento: Legge 205/2017, Disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 444/2019/R/RIF del 31.10.2019, n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, D.Lgs. 152/2006, Legge 118/2022.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 29 del 25.06.2024.

Motivazione: Modifiche ed integrazioni relative a riscossione e versamenti.

Normativa di riferimento: D.L. 201/2011

6) Modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico Patrimoniale) (DCC 27 del 30.05.2023 e DCC 1 del 16.01.2024)

Motivazione: Migliorare l'efficacia e l'efficienza delle procedure per il rilascio delle concessioni di occupazione di spazi ed aree pubbliche, delle autorizzazioni di diffusione di messaggi pubblicitari e per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni. Modifiche relative alle esenzioni e riduzioni del canone relativo alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche nonché agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali e alle sanzioni. Riclassificazione di alcune strade ai fini della determinazione del Canone per le Fiere.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 1 del 16.01.2024.

Motivazione: Semplificare i procedimenti inerenti alle autorizzazioni di diffusione dei messaggi pubblicitari e alle modalità di espletamento del servizio delle pubbliche affissioni. Modifica delle esenzioni del canone. Modifica delle norme transitorie e finali.

Normativa di riferimento: art. 1, commi da 816 a 836, della L. 160/2019.

7) Parziale modifica al Regolamento di Polizia urbana (DCC 50 del 19.09.2023)

Motivazione: Informare il trasgressore del divieto esistente, invitarlo a cessare la condotta illecita e a ripristinare lo stato dei luoghi, evidenziando che l'eventuale inottemperanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista. Ridefinizione dell'importo della sanzione amministrativa pecuniaria.

Normativa di riferimento: D.L. 14/2017 convertito con Legge 48/2017.

8) Modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale (DCC 69 del 12.12.2023 e DCC 5 del 23.01.2024)

Motivazione: Introdurre la modalità di partecipazione alle adunanze degli organi in videoconferenza dei consiglieri neo-genitori.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 5 del 23.01.2024.

Motivazione: Introdurre la previsione degli ordini del giorno straordinari. Modifiche inerenti allo svolgimento delle commissioni consiliari. Rettifiche connesse alle dichiarazioni in apertura di seduta, alle interpellanze e alle mozioni.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 267/2000.

9) Modifiche al Regolamento di contabilità (DCC 75 del 22.12.2023)

Motivazione: Istituire la figura dell'Economo Unico e le figure dei sub-economi al fine di razionalizzare e semplificare la gestione delle spese economali, anche attraverso la digitalizzazione delle procedure. Semplificare le procedure connesse agli inventari.

Normativa di riferimento: Artt. 93 e 153 del D.Lgs. 267/2000.

10) Modifiche al Regolamento per il servizio pubblico con autovettura da piazza (DCC 3 del 23.01.2024)

Motivazione: Ponderare l'intensità delle sanzioni in relazione alle violazioni commesse secondo il principio di gradualità proporzionale delle stesse. Modifiche attinenti esclusivamente ad aspetti operativi di gestione del servizio, relativamente all'auto di scorta.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 285/1992, D.Lgs. 422/1997, art. 7bis D.Lgs. 267/2000.

11) Modifiche al Regolamento del Concorso Internazionale di violino "Premio Paganini" (DCC 23 del 21.05.2024)

Motivazione: Chiarire e ottimizzare le norme per lo svolgimento del concorso.

Normativa di riferimento: Delibera di Consiglio Comunale n. 454 dell'11 maggio 1953.

12) Regolamento per l'arte di strada (DCC 37 del 30.07.2024)

Motivazione: Tutelare maggiormente la quiete pubblica, le performance artistiche e i luoghi in cui si svolgono le esibizioni. Rendere più agevoli le procedure per l'esercizio delle attività in questione.

Normativa di riferimento: Art. 9 e 33 della Costituzione, Art. 68 T.U.L.P.S., D.M. 31/07/1934, Art. 7 del D.Lgs. 267/2000.

13) Regolamento per la modalità di svolgimento delle progressioni verticali in regime speciale, quale addendum del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (DGC 132 del 17.04.2019)

Motivazione: Definizione dei criteri per l'effettuazione delle procedure connesse alla progressione tra le aree.

Normativa di riferimento: CCNL del 16.11.2022, D.Lgs. 165/2001, Contratto collettivo integrativo "normativo" per il personale non dirigente - anni 2023-2025 n. 11/c del 27.12.2023.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 27.12.2022 sono stati abrogati i seguenti Regolamenti:

1) "Regolamento per l'acquisizione in economia dei beni e servizi del Comune di Genova" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15.04.2008 in quanto adottato in vigenza di una disciplina di settore superata da normativa sopravvenuta;

2) "Regolamento per l'acquisizione in economia dei lavori del Comune di Genova" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15.04.2008 in quanto adottato in vigenza di una disciplina di settore superata da normativa sopravvenuta;

3) "Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.04.2011 in quanto adottato in vigenza di una disciplina di settore superata da normativa sopravvenuta;

4) "Regolamento concernente l'affidamento familiare a scopo educativo di minori" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 369 del 09.03.1978 in quanto adottato in vigenza di una disciplina superata;

5) "Regolamento indicazioni operative per l'avvio della sperimentazione "affido anziani"" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 272 del 18/12/1995 in quanto adottata in vigenza di una disciplina superata;

6) "Regolamento dell'Asilo notturno "L. Massoero" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02.02.2002 in quanto l'accesso alla struttura viene regolato a seguito dell'adozione di un atto gestionale;

7) "Regolamento sulla cooperazione sociale" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 08.10.2001 in quanto ritenuto superato.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2023 sono stati abrogati i seguenti Regolamenti:

1) "Regolamento recante i criteri per la nomina dei collaudatori interni del Comune di Genova" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 05.02.2001, poiché le norme contenute nel Regolamento risultano obsolete e sostituite dalla disciplina contenuta nel nuovo Codice degli

Appalti, D.Lgs. 36/2023;

2) “Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati” approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 21.09.2021 poiché, essendo la materia della tutela dei dati personali oggetto di disciplina da parte di normativa sovraordinata e sovranazionale Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003;

3) “Regolamento musei civici genovesi” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18/02/2003 poiché dopo l’adozione della regolazione in esame, in epoca abbastanza risalente, è entrato in vigore il Codice dei Beni Culturali, D.lgs. 42/2004 che raccoglie la maggior parte delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale. Per taluni aspetti meramente organizzativo-gestionali attualmente disciplinati dalla regolazione e non contenuti per sua natura nella disciplina codicistica nazionale, gli interventi sono demandati ai relativi atti dirigenziali, di natura organizzativo-gestionale;

4) “Regolamento della biblioteca specializzata in storia dell’arte del Servizio Beni Culturali del Comune di Genova” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 230 del 09/12/1996, poiché le norme contenute nel Regolamento risultano obsolete in quanto le relative disposizioni sono rinvenibili nel Codice dei Beni Culturali;

5) “Regolamento della biblioteca specializzata naturalistica del Museo Civico di Storia Naturale “G. Doria” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/02/1998), poiché le norme contenute nel Regolamento risultano obsolete in quanto le relative disposizioni sono rinvenibili nel Codice dei Beni Culturali;

6) “Regolamento della biblioteca di Villa Croce” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 229 del 09/12/1996, poiché le norme contenute nel Regolamento risultano obsolete in quanto le relative disposizioni sono rinvenibili nel Codice dei Beni Culturali.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 14.12.2023 sono stati abrogati i seguenti Regolamenti:

1) “Regolamento per la disciplina del lavoro agile”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 13.09.2018 in quanto è stato sostituito dal nuovo Regolamento per la disciplina del lavoro agile adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24.03.2022;

2) “Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali per il biennio 2019-2020” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 17.04.2019 in quanto efficace solo per le procedure relative al biennio 2019-2020 e pertanto non più vigente;

3) “Regolamento delle progressioni verticali quale addendum del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 26.05.2022 regolamento efficace solo per le procedure relative al biennio 2019-2020 e pertanto non più vigente;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.07.2024 è stato abrogato il Regolamento dell’arte in strada in quanto ne è stato adottato uno nuovo.

2. **Attività tributaria.**

2.1 **Politica tributaria locale**

(Per ogni anno di riferimento)

2.1.1. ICI/IMU : *indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);*

Aliquote ICI/IMU	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	0,58%	0,58%	0,58%
Detrazione abitazione principale	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,1%	0,1%	0,1%

2.1.2. Addizionale Irpef: *aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione*

Aliquote addizionale Irpef	2022	2023	2024
Aliquota massima	1,2%	1,2%	1,2%
Fascia esenzione	14.000,00 euro	14.000,00 euro	14.000,00 euro
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: *indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite*

Prelievi sui rifiuti	2022	2023	2024
Tipologia di prelievo	TARI TRIBUTO PRESUNTIVA c.d. BINOMIA (Metodo normalizzato)	TARI TRIBUTO PRESUNTIVA c.d. BINOMIA (Metodo normalizzato)	TARI TRIBUTO PRESUNTIVA c.d. BINOMIA (Metodo normalizzato)
Tasso di copertura	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	293,89	297,87	309,16

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL).

Il sistema dei controlli interni del Comune di Genova è organizzato in diretta attuazione di quanto previsto dagli art. 147 e ss. del TUOEL, così come modificati dalla Legge n. 213/2012 ed opera in modo integrato e sinergico con gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente, al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza, l'economicità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Nel dettaglio, il sistema dei controlli interni è articolato nel modo seguente:

1) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

È diretto ad assicurare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Sotto il profilo metodologico, è ormai consolidato come lo scopo dei controlli di regolarità amministrativa e contabile sia quello di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (articolo 147 comma 1 D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.). Tale obiettivo è ulteriormente chiarito dal comma 3 dell'articolo 147 bis D. Lgs n. 267/2000, laddove si prevede il potere del Segretario di emanare direttive a cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, evidenziando che i controlli interni sono idonei a dare luogo ad un percorso virtuoso di automiglioramento. Nella fase preventiva di formazione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa è assicurato da ogni responsabile del servizio coinvolto, mentre quello di regolarità contabile rientra nei compiti del responsabile del servizio finanziario. Relativamente al controllo successivo di regolarità amministrativa il Segretario Generale, in qualità di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT), ha adottato una procedura specifica. Gli atti amministrativi sottoposti al controllo sono vagliati attraverso l'impiego di un sistema di indicatori idoneo a rilevare l'avvenuta osservanza della disciplina applicabile alle singole fattispecie contemplate nel provvedimento. L'esito del monitoraggio degli atti sottoposti a controllo è rappresentato in apposite relazioni periodiche prodotte dal Segretario Generale, che riportano le direttive conseguenti.

Il tema dei controlli interni è, peraltro, strettamente collegato a quello della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, così come disciplinato dalla legge n. 190/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative con cui il legislatore e l'Autorità Nazionale Anticorruzione sono intervenuti nel corso degli anni. Pertanto la prospettiva entro cui sono stati svolti i controlli è stata anche quella sostanziale della prevenzione dei fenomeni di cd. malamministrazione, nella consapevolezza che la regolarità formale dei provvedimenti non è indice automatico di legalità sostanziale. Per questo motivo, il controllo è stato esteso al fascicolo collegato al provvedimento oggetto di attenzione.

2) Controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa

È esercitato dal responsabile del servizio Finanziario, collocato presso la Direzione Servizi Finanziari, cui compete il coordinamento e la gestione complessiva dell'attività finanziaria, la verifica della veridicità e compatibilità delle operazioni a livello previsionale e gestionale.

I Dirigenti responsabili della gestione dei diversi servizi comunali collaborano con il Responsabile del Servizio Finanziario fornendo tutti gli elementi necessari per l'espletamento delle funzioni allo stesso attribuite; ciascun Dirigente risponde direttamente e personalmente dell'attendibilità, chiarezza ed adeguatezza dei dati e degli elementi forniti.

3) Controllo di gestione

Il controllo di Gestione si realizza principalmente nell'ambito della Performance attraverso:

a) la definizione degli obiettivi gestionali annuali, dei relativi indicatori e dei valori attesi ad essi correlati. Il piano dettagliato degli obiettivi, predisposto dal Direttore Generale, è integrato organicamente nella Sezione Performance del Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) e definito, sulla base di un processo "a cascata", in stretta coerenza con gli obiettivi strategici e operativi declinati nel Documento Unico di Programmazione. Il PIAO è approvato dalla Giunta Comunale su

proposta del Direttore Generale previa validazione del Nucleo di Valutazione;

b) il monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi effettuato mediante specifica piattaforma informatica (GZoom) dai responsabili dei servizi con il supporto della struttura preposta al controllo di gestione;

c) la verifica delle risultanze del monitoraggio infrannuale al fine di rilevare eventuali scostamenti e/o necessità di riallineamento della programmazione gestionale. Le risultanze dell'attività di monitoraggio sono comunicate al Direttore Generale e al Nucleo di validazione, segnalando eventuali scostamenti o aree di criticità riscontrate, ai fini delle valutazioni in ordine all'adozione delle misure ritenute più opportune. L'eventuale revisione degli obiettivi gestionali è oggetto di nuova approvazione da parte della Giunta Comunale su proposta del Direttore Generale e previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione;

d) la rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e ai target programmati a fine esercizio. Il rendiconto è sottoposto ad istruttoria di verifica da parte della struttura preposta al controllo di gestione, che ne riferisce alla Direzione Generale, ed è validato dal Nucleo di Valutazione per costituire allegato parte integrante della Relazione sulla Performance e costituisce presupposto per la valutazione delle performance dei dirigenti e del personale.

Le risultanze del rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi e della valutazione delle performance della dirigenza e del personale sono integrate in sintesi nel referto annuale del controllo di gestione predisposto dalla struttura preposta a tale controllo e trasmesso dal Direttore Generale alla Sezione Regionale della Corte dei Conti. Detto referto raccoglie inoltre i principali elementi informativi atti a fornire una rappresentazione sintetica dell'andamento della gestione dell'Ente in relazione agli ambiti di intervento.

Il controllo di gestione si raccorda con la pianificazione e il controllo strategico, unitamente ai quali partecipa al sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance, ed è esercitato dal Direttore Generale che si avvale a tal fine della struttura organizzativa preposta a detto controllo, nell'ambito della Direzione di Area Pianificazione e Controlli, con il coordinamento dalla Vice Direzione Generale.

4) Controllo Strategico

Il Controllo Strategico valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, rilevando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti.

Il presupposto dell'attività di controllo strategico è costituito dal Documento Unico di Programmazione (DUP) che declina gli indirizzi generali contenuti nelle Linee Programmatiche di Mandato in obiettivi strategici e operativi in correlazione con Missioni e Programmi di bilancio.

I Dirigenti responsabili, d'intesa con l'Assessore di riferimento per delega e con il supporto della struttura preposta al controllo strategico, predispongono periodicamente, avvalendosi di un'apposita piattaforma informatica, la rendicontazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel DUP.

Le risultanze della rendicontazione sono utilizzate al fine di predisporre un documento complessivo sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi, che la Giunta sottopone alla verifica del Consiglio in occasione dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione e della relativa nota di aggiornamento.

Il controllo è esercitato dal Direttore Generale, che si avvale a tal fine della struttura organizzativa preposta, collocata nell'ambito della Direzione di Area Pianificazione e Controlli, con il coordinamento della Vice Direzione Generale.

5) Controllo sulle società partecipate non quotate

Il Comune di Genova, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, si è dotato di un "Regolamento sui Controlli delle società partecipate" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/4/2013 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 04/05/2021.

In virtù di tale Regolamento la struttura prevista all'art. 17 attua il monitoraggio periodico degli equilibri economico-finanziari delle aziende e degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione

e lo trasmette ai componenti del Comitato per il coordinamento delle società partecipate. Il Comitato si riunisce, convocato dal Sindaco, nella forma del Check Point, con gli organi societari, o, se del caso, ai sensi dell'art. 21.

6) Controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni, attraverso metodologie di misurazione del grado di soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente.

Il controllo sulla qualità dei servizi ha l'obiettivo della promozione della "qualità" nell'Ente al fine di migliorare i servizi resi e renderli conformi alle attese/bisogni dei cittadini. L'attività di erogazione dei servizi e gli impegni definiti sono ispirati ai principi di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. I soggetti preposti al controllo di qualità sono i Responsabili degli uffici direttamente interessati all'erogazione dei servizi e il Dirigente responsabile della Direzione Controlli interni integrati, facente parte della Direzione d'area Pianificazione e Controlli. I Responsabili degli uffici direttamente interessati all'erogazione dei servizi svolgono uno specifico ruolo sia nel processo di definizione degli standard e dei relativi obiettivi di miglioramento, sia nella vigilanza e nel controllo del rispetto degli standard prefissati.

I responsabili degli uffici effettuano inoltre indagini volte a testare il reale gradimento degli utenti in relazione ai servizi erogati, per verificare attraverso misure di percezione di cittadini/utenti la coerenza fra la qualità dei servizi erogati e le esigenze dell'utenza e pianificare le azioni di miglioramento. Il Dirigente responsabile dell'unità organizzativa preposta al supporto alle strutture dell'Ente in materia di Qualità definisce con i Responsabili dei servizi gli indicatori di qualità, collabora alla stesura e al monitoraggio delle Carte dei Servizi, e partecipa alle indagini di rilevazione della soddisfazione dell'utenza.

Nelle carte dei servizi sono contenute informazioni relative alle modalità di: accesso al servizio, principi, funzionamento, standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate, reclami e altre forme di salvaguardia dell'utente. Sono previste forme di coinvolgimento degli Stakeholder attraverso le Associazioni dei Consumatori e/o incontri mirati con rappresentanti dei cittadini.

Il presidio sulla qualità dei servizi del comune di Genova avviene anche mediante la certificazione, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, acquisita da alcuni servizi e soggetta ad audit da parte di un organismo di certificazione indipendente e da auditor interni adeguatamente formati.

I servizi certificati secondo le norme ISO sono: ristorazione scolastica, servizi socioeducativi e socioassistenziali, fornitura beni e trasporto per l'integrazione scolastica di alunni disabili, servizi elettorali, di Anagrafe e di Stato Civile, servizi pubblici erogati dalla Biblioteca Civica Berio e dalla Biblioteca Internazionale per Ragazzi "E. De Amicis".

3.1.1. Controllo di gestione: *(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori):*

- *Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;*
- *Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);*
- *Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;*
- *Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;*
- *Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;*
- *Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;*
- *Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.*

3.1.1.1 PERSONALE

Gli anni del mandato 2022-2024 hanno visto, a livello generale, un significativo rinnovamento del personale in servizio pari a 5.175 unità, come si evince dalla seguente tabella:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO			
Anno	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Organico	5.300	5.340	5.175
Assunzioni (*)	643	560	228
Cessazioni (*)	599	529	401

(*) Personale a tempo indeterminato

L'attività posta in essere è stata volta al rafforzamento delle competenze e all'implementazione dei sistemi di responsabilizzazione e incentivazione del merito.

Sono stati assunti nuovi dipendenti, attraverso procedure concorsuali, bandi di mobilità e scorrimento di graduatorie, coprendo posizioni in vari ambiti, quali, in particolare, quello amministrativo-contabile, educativo e sociale, della polizia locale, protezione civile e area tecnica.

Permane la positiva tendenza di crescita della competenza del personale in servizio, la percentuale dei dipendenti laureati infatti è ulteriormente aumentata, passando dal 32% dell'anno 2022 al 34% dell'anno 2024.

In relazione alla macrostruttura dell'Ente dall'inizio del mandato ad oggi si è passati:

- da 68 dirigenti a 76 dirigenti;
- Incarichi di Elevata Qualificazione/Alte Professionalità da 258 a 272;
- posizioni di specifica responsabilità ai sensi dell'art. 84 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, da 1.017 nell'anno 2022 a 1.081 nell'anno 2024.

3.1.1.2 LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO

Gli interventi sul vasto patrimonio edilizio di civica proprietà, in alcuni casi sottoposto alla disciplina di cui alla parte II del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", nei casi di lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione non definibili o programmabili, vengono effettuati attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette una flessibilità di intervento non attuabile con le normali procedure di appalto.

A partire dal 2022, l'Amministrazione ha attivato 59 Accordi Quadro (suddivisi in diverse annualità) per le seguenti tipologie di intervento:

- la manutenzione di immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- la manutenzione degli immobili non sottoposti a tutela;
- la manutenzione dei mercati cittadini;
- la manutenzione dei cimiteri cittadini;
- la manutenzione degli impianti sportivi;
- la manutenzione degli impianti degli edifici;
- la manutenzione degli impianti degli edifici scolastici;
- la manutenzione delle scale di sicurezza degli edifici scolastici;
- la manutenzione dei serramenti degli edifici;
- la manutenzione dei muri di civica proprietà;
- la manutenzione del verde delle vallate;
- la manutenzione del verde cittadino;
- la manutenzione dei percorsi storici e creuze;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche all'intero degli edifici;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche sui marciapiedi e sedimi stradali;
- la demolizione di opere abusive realizzate sul territorio cittadino;
- la sostituzione di giunti e appoggi su impalcati stradali;
- la realizzazione e riqualificazione di nuove aree gioco;
- la manutenzione straordinaria di tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati;
- la manutenzione straordinaria su opere marittime;
- la manutenzione straordinaria dei versanti in frana;

Dal 2022 ad oggi, all'interno degli accordi quadro sono stati realizzati nel complesso circa 1.100 interventi di manutenzione straordinaria sia edile che impiantistica.

E' stato inoltre avviato un Programma di Interventi prioritari di manutenzione per oltre 6 milioni di euro su strade, marciapiedi, verde pubblico e impianti che individua oltre 230 interventi da avviarsi nel primo semestre 2025. Il Programma manutentivo ha l'obiettivo di mettere a sistema e razionalizzare le attività manutentive sul territorio di tutti i municipi e riguarda in particolare la manutenzione delle asfaltature, dei marciapiedi e delle scalinate, il ripristino delle aree giochi con nuove attrezzature e pavimentazioni antitrauma, del verde pubblico e delle scarpate. Gli interventi prioritari sono stati individuati in stretta collaborazione con i Municipi e saranno eseguiti da Aster S.p.A., dai Municipi stessi e nell'ambito del Piano Operativo Annuale di Manutenzione (POAM).

Nel corso del mandato sono stati attuati oltre 220 interventi puntuali, con notevole impatto migliorativo nel tessuto strutturale e sociale di Genova.

Di seguito si riporta una sintesi solo esemplificativa di alcune tra le principali opere realizzate:

Restauro e messa in sicurezza di edifici di interesse culturale

In tale ambito sono state realizzate diverse opere di restauro, ripristino funzionale ed adeguamento tecnologico, tra le quali:

- Museo di Storia Naturale G. Doria: adeguamento prevenzione incendi;
- Biblioteca Benzi: manutenzione straordinaria;
- Palazzo sede dell'Accademia Ligustica di Belle Arti: installazione impianto climatizzazione;
- Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone: adeguamento igienico sanitario e miglioramento dell'accessibilità;
- Ex stazione ferroviaria di Genova Prà: sistemazione dei locali e completamento per allestimento della "Casa della tecnologia";
- Museo di Sant'Agostino: restauro e manutenzione straordinaria dei serramenti esterni;
- Villa Banfi: restauro torretta "bassa";
- Teatro Carlo Felice: manutenzione straordinaria edile ed impiantistica;
- Progetto D.O.G.E. (Bando Unesco) - interventi di restauro presso residenze storiche di Via Garibaldi: scalone di Palazzo Doria Tursi e giardino storico di Palazzo Bianco;
- Museo Luxoro di Genova Nervi: riapertura del piano terra e interventi per la messa in sicurezza dei locali, adeguamento del servizio igienico, abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento dell'impianto elettrico, opere di restauro e riallestimento delle sale.

Tutela del Verde Urbano

In tale ambito, sono stati realizzati diversi interventi, fra i quali:

- Giardini di Piazzale Rusca: riqualificazione e messa in sicurezza con rifacimento dei percorsi e degli spazi dedicati;
- Progetto "Umbre de Muri": riqualificazione di n. 8 piazze all'interno del Centro Storico;
- Via Bartolomeo Bianco: realizzazione nuovo parco giochi inclusivo innovativo;
- Torrente Bisagno: completamento della viabilità di Viale Brigate Partigiane - aiuole centrali (tratto tra Via Pisacane e Via Invrea);

Manutenzione delle strade e tutela della viabilità

Nel corso del mandato, sono state svolte opere di manutenzione e messa in sicurezza delle strade, ponti e impalcati cittadini:

- Galleria Mameli: manutenzione straordinaria;
- Via del Borgo: rifacimento ponte;
- Nuova strada al Campasso;
- Via San Rocco di Nervi: rifacimento piazzetta antistante la Chiesa di San Rocco;
- Corso Europa: manutenzione straordinaria ponti e attraversamenti;
- Intervento di demolizione e ricostruzione del ponte carrabile sul rio Barbassa ed annessi lavori di messa in sicurezza idraulica, in località Fiorino;
- Via Sampierdarena: riqualificazione;
- Via Gualco: riqualificazione;
- Ponte "Blu", Via Martiri del Turchino: ripristino cemento armato;
- Ponte Via Salvemini-Via De Sanctis: ripristino;
- Salita San Rocco e Salita San Francesco da Paola: manutenzione straordinaria;
- Salita del Brasile: completamento del collegamento con Via Geminiano;
- Corso Europa, ultimo tratto a levante: manutenzione straordinaria del cavalcavia;

- Realizzazione di opere per migliorare la sicurezza pedonale;
- Via della Gava e Via Chiesa di Staglieno: regimazione acque meteoriche;
- Parcheggio in via del Lagaccio: modifica rampa di accesso;
- Via G. Oberdan: riqualificazione;
- Strada di Crevari, tratto compreso tra Via Romana di Voltri e Piazza Gio Montagna: messa in sicurezza;
- Stazione FS Genova Pontedecimo: realizzazione di un nuovo parcheggio d'interscambio;
- Nuova realizzazione di opere per migliorare la sicurezza stradale tramite: miglioramento infrastruttura degli impianti semaforici - installazione lanterne countdown pedonali - realizzazione impianti di illuminazione dedicata per attraversamenti pedonali;
- Via Cà dei Trenta: realizzazione muro di sostegno della strada;
- Via Simone Antonio Pacoret de Saint Bon: manutenzione straordinaria;
- Via del Chiappazzo: manutenzione straordinaria;
- Via Militare di Borzoli: intervento di ripristino della viabilità ordinaria a doppio senso a seguito frana;

Conservazione e sviluppo degli impianti sportivi

Sono stati realizzati interventi su diversi impianti sportivi:

- Campo sportivo G. Piccardo: manutenzione straordinaria;
- Piscina Crocera: manutenzione straordinaria della copertura;
- Palazzetto dello Sport di Sant'Eusebio: ampliamento con realizzazione di nuova struttura sportiva per la ginnastica ritmica e artistica;
- Stadio Beppe Croce, campo centrale Valletta Cambiaso: rifacimento impermeabilizzazione gradinate e impianti;
- Realizzazione di Aree fitness nell'ambito del progetto "Accessibilità e Inclusione";
- Realizzazione di Aree attrezzate e campi polifunzionali inclusivi nell'ambito del progetto "Promozione Attività Sportive".

Inoltre si è già ottenuto un finanziamento per la "Riqualificazione dell'impianto sportivo F. Ceravolo e dell'impianto di hockey G. Arnaldi" grazie alla partecipazione al Bando "Sport e Periferie 2024" per il quale si stanno avviando le attività di progettazione.

Manutenzione scolastica

In tale ambito sono stati realizzati interventi puntuali, tra i quali:

- Scuola primaria G.Govi e infanzia Cavallotti: manutenzione straordinaria coperture piane, recinzione, intercapedini e messa in sicurezza soffitti;
- Istituto comprensivo Certosa - plesso Ariosto: manutenzione straordinaria;
- Scuola secondaria Nicolò Barabino: interventi di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio;
- Asilo nido Lilliput: rifacimento copertura;
- Villa Bickley: manutenzione straordinaria per utilizzo spazi ad uso scuola infanzia;
- Locali siti in via Geirato, denominati "R2": lavori di sistemazione per realizzare laboratori didattici a servizio dell'IC Molassana e Prato, oggetto di interventi P.N.R.R.;
- Scuole Primaria Agostino De Scalzi-Fratelli Polacco: adeguamento antincendio;
- Scuole Infanzia Comunale San Pietro, Primaria Armando Diaz, Sec. I° Doria-Pascoli: adeguamento antincendio;
- Ex Istituto Doria: messa in sicurezza, adeguamento antincendio e abbattimento barriere architettoniche;
- Asilo nido "Il bruco pellegrino: ripristino coperture "basse" 1, 2 e 3;
- Edificio scolastico elementare H.C. Andersen, infanzia Mimosa, media Lucarno: completamento degli interventi di riqualificazione (PON GE2.1.2.a);
- Scuola infanzia Comunale Chighizola: adeguamento alle norme igienico sanitarie e di sicurezza delle strutture, degli impianti e dei locali;
- Asilo San Donato: rifacimento copertura;
- Scuola Infanzia Comunale Edoardo Firpo: adeguamento antincendio finalizzato al C.P.I.;
- Scuola Media Centurione: intervento di messa a norma impianto elettrico;
- Asilo nido "Il bruco pellegrino": ripristino copertura corpo atrio A;

- Scuola materna Birulò: manutenzione straordinaria della copertura della ex caserma Gavoglio.

Recupero di edilizia residenziale

Nell'ambito del recupero residenziale si sono realizzati diversi interventi, come ad esempio:

- Piazza Adriatico civv. 3-4-5-6: installazione n. 4 ascensori;
- Unità abitativa sita in Vico Giannini 3/12 (alloggio confiscato alla criminalità organizzata): ristrutturazione per emergenza abitativa - progetto "EtiCa sa_Giannini.3";
- Recupero alloggi E.R.P. - 1°- 2°- 3° Lotto;

Messa in sicurezza del territorio

Nel corso del mandato si sono realizzate diverse opere preventive e di ripristino delle criticità idrogeologiche:

- Capolungo: interventi a seguito Ordinanza Tribunale GE 246/2015 per evento franoso gennaio 2014;
- Torrente Varenna: opere idrauliche e strutturali di arginatura in località San Carlo di Cese;
- Sistemazione assetto idrogeologico terreno Via Terpi zona retrostante Macelli;
- Regimazione acque bianche e ampliamento viabilità via Gneo sul bacino del Torrente Bianchetta (Chiaravagna) a Sestri;
- Condotta interrata sotto il campo sportivo G. Piccardo: ripristino funzionalità idraulica;
- Torrente Chiaravagna e Rio Ruscarolo: sviluppo del sistema di bonifica della falda in corrispondenza del ponte di Via Manara e dell'edificio ex ELSAG;
- Via Rollino: lavori di sistemazione definitiva della scarpata adiacente ed interventi diffusi di sistemazione idraulico-forestale;
- Via delle Fabbriche: intervento di consolidamento in località Girumin.

Interventi realizzati nell'ambito di programmi di finanziamento straordinari

1. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e fondi complementari

Nell'ambito del PNRR e dei fondi ad esso complementari, sono stati programmati e risultano in corso di attuazione investimenti per oltre un miliardo di euro in infrastrutture e mobilità sostenibili, con particolare attenzione riservata al settore dei trasporti, della cultura, dell'edilizia residenziale e della rigenerazione urbana. In tale contesto gli interventi si possono suddividere nelle seguenti linee di finanziamento:

- Rigenerazione Urbana. Rientrano in tale programma interventi su edifici scolastici come l'edificio scolastico Don Milani-Colombo, la Scuola San Francesco da Paola, l'edificio scolastico Cà di Ventura e la Scuola Elsa Morante. Inoltre sono ricompresi interventi di rigenerazione urbana sull'ex mercato di Bolzaneto, il Centro Civico Buranello e Piazza Piccapietra;
- Programma innovativo per la Qualità dell'abitare (PinQua). A titolo esemplificativo, rientrano in tale programma opere di recupero e valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici ovvero recupero e riuso di testimonianze architettoniche significative. In particolare: Riqualficazione Piazza di Sarzano ed aree limitrofe; Restauro delle Mura della Marina e valorizzazione del percorso; Restauro delle Mura delle Grazie e valorizzazione del percorso; Restauro delle Mura della Malapaga e valorizzazione del percorso; opere di completamento asilo notturno nel Masoero; restauro e valorizzazione del parco della Villetta Di Negro e della "Casa del giardiniere"; Restauro, recupero e risanamento struttura di copertura, miglioramento microclima e arredo urbano della Galleria Mazzini; Recupero del polo culturale del Castello D'Albertis; albergo dei Poveri: restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, città e realizzazione spazio polifunzionale per associazioni ed arte presso Palazzo Grimaldi - La Fortezza; acquisto e restauro dell'immobile storico di Villa Pallavicini per lo svolgimento di funzioni pubbliche; riqualficazione spazi urbani e percorsi di Via Giotto; riqualficazione ex area ferroviaria adiacente Via del Campasso, propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi;
- Piano Urbano Integrato di Sampierdarena (PUI). Sono in corso diversi interventi volti al recupero e alla rigenerazione del tessuto urbano del quartiere di Sampierdarena. A titolo esemplificativo si possono evidenziare il nuovo parco urbano lineare di Lungomare Canepa, la riqualficazione dei voltini di Via Buranello, i percorsi pedonali Via Sampierdarena e il recupero di diversi palazzi e ville storiche.
- Messa in sicurezza Medie Opere. Sono ricompresi interventi di valorizzazione delle risorse idriche,

messa in sicurezza idrogeologica e su strade cittadine. Tra i principali interventi si ricordano le opere di riassetto idrogeologico e consolidamento della strada tra S. Eusebio e Bavari, Via Montelungo-Via Serino, nel bacino del Torrente Bisagno e la stabilizzazione e messa in sicurezza dell'area di civica proprietà presso Via del Brasile, messa in sicurezza di Via Lodi, impermeabilizzazione e giunti di Via Buozi-Via Adua e interventi di manutenzione sulla Strada Aldo Moro.

- Progetto Forti: nell'ambito del PNC (Piano nazionale complementare), è in corso la valorizzazione della Cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi, tra cui Forte Tenaglia, Belvedere, Puin, e Begato, con la creazione di una nuova accessibilità agli stessi, mediante il restauro delle percorrenze storiche e la realizzazione di una nuova accessibilità.

- Teatri e Cinema: sono stati realizzati interventi di miglioramento e incremento dei servizi culturali cinematografici e teatrali per l'ammodernamento e miglioramento dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici del Teatro Carlo Felice, dell'Auditorium E. Montale e del Teatro di Sant'Agostino;

- Riqualificazione e realizzazione di nuovi asili e Poli Infanzia: tra i principali interventi di incremento e miglioramento delle infrastrutture volte all'accoglimento dell'infanzia sono in corso gli interventi all'Asilo Castello Raggio, all'Asilo Nido Centofiori, all'Asilo Nido La Rondine, all'Asilo Nido Fata Morgana e all'ex Istituto Nautico. È in corso la realizzazione della Mensa alla Scuola d'infanzia Albaro;

- Bando Sport: sono in corso interventi sugli impianti sportivi di Viale Aspromonte, l'impianto sportivo della Sciorba e la realizzazione del Centro Federale FIV.

- Decreto Legge 50/2022: interventi di rafforzamento a misure PNRR tra i quali a titolo esemplificativo si possono citare la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia in Viale Bracelli, la realizzazione della nuova banchina per l'attracco dei battelli al porticciolo di Nervi, l'adeguamento idraulico del Rio Fulle e la realizzazione dei nuovi volumi lungo il canale principale nell'ambito del Waterfront di Levante. Sono in corso opere di miglioramento e restauro di infrastrutture sociali, beni culturali e tutela del verde urbano con interventi puntuali all'Orto Botanico Clelia Durazzo Pallavicini e di Villa Imperiale e al Teatro Ivo Chiesa.

Sono state avviate, con fondi PNRR, le procedure e gli interventi per rendere accessibile (a livello motorio e sensoriale) la sede che ospita il Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce. A fine 2024, si è conclusa l'acquisizione e la predisposizione dei dispositivi destinati all'accessibilità sensoriale (in particolare, disabilità dell'udito e della vista). La realizzazione della piena accessibilità motoria dell'edificio è prevista entro il 2026;

Sempre con fondi PNRR è stato avviato un procedimento per la Digitalizzazione del patrimonio bibliografico (PNRR M1C 1.1.5). Nel corso del 2023 sono stati individuati i documenti da digitalizzare (per la Biblioteca Berio: 125 testate di periodici, 300 edizioni del XV secolo e 100 manoscritti). Nel 2024 sono state effettuate le attività propedeutiche alla digitalizzazione a cura della biblioteca (allestimento degli spazi, valutazione dello stato di conservazione dei documenti, predisposizione delle descrizioni bibliografiche finalizzate alla creazione di metadati descrittivi) ed è stata richiesta alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria la prescritta autorizzazione alla digitalizzazione.

L'Archivio Storico del Comune di Genova e l'Archivio fotografico del DocSAI (Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine di Genova) sono inseriti nel progetto di digitalizzazione a valere su fondi PNRR. Tale progetto è stato completamente definito nel corso del 2024 ed è in fase di imminente realizzazione. Per quanto concerne il DocSAI verranno digitalizzati 11.000 negativi su pellicola e su lastra di vetro del Fondo Erminio Cresta, mentre, per quanto concerne l'Archivio Storico, è prevista la digitalizzazione di 20.000 manoscritti. La documentazione digitalizzata verrà pubblicata nella *digital library* dei Beni Culturali del Ministero della Cultura.

2. Patto per Genova

Nel corso del mandato, sono proseguiti e in alcuni casi conclusi gli interventi previsti dal "Patto per la Città". A titolo esemplificativo, tra i lavori conclusi, vi sono i seguenti:

- Rifunionalizzazione della Piscina Mameli;
- Realizzazione del Museo dell'Emigrazione Italiana (MEI);
- Adeguamento idraulico torrenti Sturla-Chiappeto e sul torrente Chiaravagna;
- Manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico del Museo di Palazzo Rosso.
- Ex Caserma Gavoglio - realizzazione del Parco Valletta Cinque Santi;
- Museo di Sant'Agostino - messa in sicurezza e riallestimento;
- Commenda di San Giovanni di Prè - opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo.

3. P.O.N. METRO Plus

Sono previsti interventi già finanziati da risorse europee per lo sviluppo di mobilità sostenibile, nuove aree verdi, rigenerazione urbana, messa in sicurezza della costa e recupero di alloggi di E.R.P., tra i quali:

- nell'ambito dell'area del Waterfront di Levante è in corso la realizzazione del nuovo parco urbano e della nuova pista ciclabile;
- per la messa in sicurezza della costa sono ricompresi gli interventi su Borgo di Vernazzola e sulla Passeggiata di Voltri con la realizzazione della pista ciclabile e la protezione a mare;
- per la cultura, è previsto il recupero e la rifunzionalizzazione della Ex Chiesa e del Museo di S.Agostino in Piazza Sarzano;
- Per la rigenerazione urbana è ricompresa la realizzazione del nuovo parco urbano sull'asse Turati-Gramsci-Buozzi-Piazza Dinegro;
- Per la manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici civici sono finanziati interventi sull'ERP e sull'edificio di piazza Nievo.

3.1.1.3 ISTRUZIONE PUBBLICA

Sistema integrato 0-6 anni

Nel periodo di mandato sono stati garantiti e potenziati i servizi educativi 0-6 aumentandone l'offerta, con incremento del numero di iscritti del 34,9% nell'anno scolastico 2024/2025 rispetto all'anno precedente. Sono state attivate due nuove sezioni piccoli nei nidi d'infanzia, tre nuove sezioni primavera per bambini tra i 24 e i 36 mesi ed ampliato l'orario presso un nido d'infanzia.

E' stato avviato un nuovo sistema di convenzionamento con strutture educative private accreditate e paritarie per gli anni educativi 2023/2024 al 2026/2027.

E' stato inoltre ampliato il numero di posti nei nidi d'infanzia privati convenzionati, aumentandoli del 24%, con un investimento del 42% rispetto all'anno scolastico precedente. Sono in corso di realizzazione ulteriori interventi di ampliamento del servizio quali: il nuovo Polo educativo di Via Bracelli che ospiterà la Scuola Infanzia Camoscio e il Nido Arcobaleno in Bassa Val Bisagno; il Polo Villa Stalder (Infanzia, Nido, Micronido), al cui personale è stata rivolta una formazione specifica a cura dell'Istituto degli Innocenti; il nuovo Polo educativo che ospiterà la Scuola Infanzia Primavera e il Nido Centofiori, in Val Polcevera; il nuovo Polo educativo che ospiterà la Scuola Infanzia Guido Rossa e il Nido Castello Raggio, nel Medio Ponente; la riqualificazione strutturale dei Nidi d'infanzia Girotondo, Rondine, Fata Morgana e della Scuola d'Infanzia Foce; la nuova sede della Scuola Infanzia Govi, oggetto di un progetto di riqualificazione urbana.

È stata ulteriormente rafforzata la didattica outdoor e aumentati i servizi educativi che seguono l'approccio montessoriano, fornendo corsi di formazione ad hoc e assistenza tecnica specialistica al personale educativo. Sono stati garantiti corsi di aggiornamento per tutto il personale educativo, che ha svolto dalle 20 alle 30 ore di formazione ciascuno. Sono stati attivati tavoli interistituzionali con gli operatori di Comune, Stato e Regione per lo sviluppo di prassi condivise relative alle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" elaborate dalla Commissione Nazionale in attuazione del D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017. E' inoltre proseguito il lavoro sull'accreditamento e sul monitoraggio della qualità e di vigilanza dei servizi educativi anche in collaborazione con Alisa e ASL.

Servizio di ristorazione

Il servizio di ristorazione scolastica ha perseguito l'obiettivo di mantenere alti gli standard di qualità, attraverso un'attenta gestione e monitoraggio dei contratti in essere. Nel 2023 è stata indetta una nuova gara di appalto con decorrenza dal 1° gennaio 2024 articolata su 7 lotti anziché 6 come in precedenza, aggiudicata esclusivamente sulla base della valutazione della qualità del servizio offerto. Questo approccio riflette l'intento di garantire un miglioramento costante del servizio, con particolare attenzione alla qualità piuttosto che al costo, sostenuto da un sistema di monitoraggio rigoroso che dal 2024 si avvale anche di una ditta esterna a cui è stata affidata l'esecuzione di parte dei controlli mantenendone la regia interna.

Diritto allo studio

E' stata attivata la dematerializzazione delle cedole librerie rendendole accessibili alle famiglie direttamente tramite il Portale del genitore all'interno del Fascicolo del Cittadino da cui è inoltre possibile prenotare i libri di testo *online*. Sono garantiti, a tutti gli aventi diritto, gli interventi di sostegno per i servizi di trasporto scolastico e la frequenza ai centri estivi dei bambini e ragazzi con

disabilità. Dal 2023 la famiglia può presentare direttamente *online* le richieste di trasporto scolastico. Sono state adottate o riviste le linee guida per:

- l'attribuzione dei servizi socioeducativi, socioassistenziali e di sostegno didattico in collaborazione con la conferenza cittadina, la ASL e la consulta delle persone con disabilità, ed è in corso di attivazione un nuovo tavolo di confronto per l'aggiornamento delle linee guida in base alla nuova normativa e nuove ipotesi progettuali;
- l'attivazione degli interventi, in situazioni di emergenza sanitaria, da parte delle cooperative sociali a favore di bambini ed alunni con disabilità (didattica a distanza, quarantene);
- l'inclusione degli alunni con disabilità frequentanti le scuole Comunali.

Sono state allestite 5 nuove stanze multisensoriali ed attuata la riorganizzazione dei poli scolastici con risorse educative speciali. Sono state erogate borse di studio di sostegno alle famiglie che hanno presentato richiesta e in possesso dei requisiti previsti.

Giovani futuro della città

L'Ufficio Progetti e Servizi per i giovani offre una serie di servizi in presenza e digitali affinché i ragazzi e le ragazze possano trovare risposte ai loro bisogni culturali, di protagonismo e di orientamento. L'ufficio gestisce diversi strumenti digitali per garantire una comunicazione capillare e accessibile; il sito tematico di Informagiovani, le pagine Facebook e Instagram hanno raggiunto complessivamente oltre 15.000 persone, tra follower e contatti, contribuendo a diffondere informazioni utili sulle opportunità per i giovani. Sono stati realizzati incontri di orientamento, *call to action* a favore della progettualità giovanile, ed eventi informativi sulle modalità di presentazione di un progetto professionale, sulla creazione di impresa, sull'apertura della partita iva e sui valori cooperativi, partecipando al Festival di Orientamenti e organizzando cicli di incontri (beneficiari circa 800 giovani). Sono state promosse iniziative di partecipazione e cittadinanza attiva, che hanno permesso ai giovani tra i 18 e i 28 anni di realizzare esperienze di utilità sociale, realizzatesi in diverse aree di intervento. All'interno del Comune di Genova sono stati operativi 19 giovani Operatori Volontari e sul territorio circa 400 ragazzi e ragazze hanno portato il loro contributo nell'ambito di svariati progetti.

Le iniziative organizzate hanno coinvolto circa 500 giovani:

- il progetto "conNEET | - LINK! Connettiamo i giovani al futuro" di Anci) interviene nella prevenzione delle problematiche che portano i giovani ad entrare nel tunnel della passività;
- creazione di *hub* culturali e sportivi, con il supporto del Dipartimento delle Politiche Giovanili e di Sport e Salute e in collaborazione con le biblioteche comunali e le associazioni sportive;
- azioni di partecipazione giovanile nell'ambito della sostenibilità, collaborando in qualità di partner al progetto "Urban Linneo";
- il progetto "Città dell'Educazione", promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha coinvolto alcune scuole cittadine, fino al secondo ciclo di istruzione.

3.1.1.4 CICLO RIFIUTI

A luglio 2020 la Città Metropolitana ha individuato AMIU Genova S.p.A come gestore unico del servizio integrato dei rifiuti nei 31 comuni del bacino del Genovesato, con un contratto di servizio per 15 anni secondo il modello dell'*in-house providing*.

Gli asset impiantistici comprendono sia le strutture funzionali alla logistica di supporto alla raccolta (centri di raccolta e di trasferimento rifiuti), sia le strutture di trattamento rifiuti differenziati (centro di selezione) e indifferenziati (impianto e discarica).

La nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), autorizzata all'apertura nel 2018, è pienamente operativa ricevendo i rifiuti trattati prodotti da Genova e da molti dei Comuni del Genovesato e confermandosi come *asset* strategico per il ciclo dei rifiuti del Genovesato e dell'intera regione. A completare il polo impiantistico di Scarpino, per garantire l'autonomia nella fase del trattamento del rifiuto, sarà l'impianto per il Trattamento Meccanico Biologico, che rappresenta il tassello di completamento per la chiusura del ciclo dei rifiuti del territorio genovese presso un unico polo impiantistico le cui opere propedeutiche sono terminate.

Con particolare riferimento agli anni 2022-2023, si rileva che la Raccolta Differenziata (RD) ha visto un importante incremento, passando dal 43% al 47% sino all'ulteriore e stimato aumento di tale valore nel 2024 al 50%: il miglioramento dell'andamento della percentuale di RD è legato anche alla diffusione capillare degli eco-compattatori (18 presidi nel territorio di Genova) e a progetti premianti quali, ad esempio, Plastipremia, che ha ormai acquisito un ruolo rilevante permettendo ai cittadini

che conferiscono bottiglie PET di ottenere coupon e sconti fino a 10 euro sulla spesa al supermercato o nei negozi aderenti all'iniziativa.

Il Comune, attraverso il Centro Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) e in collaborazione con AMIU S.p.A., infatti, ha investito molto nella sensibilizzazione dei cittadini al riciclo e al riuso, con un focus particolare agli studenti, offrendo, tra gli altri:

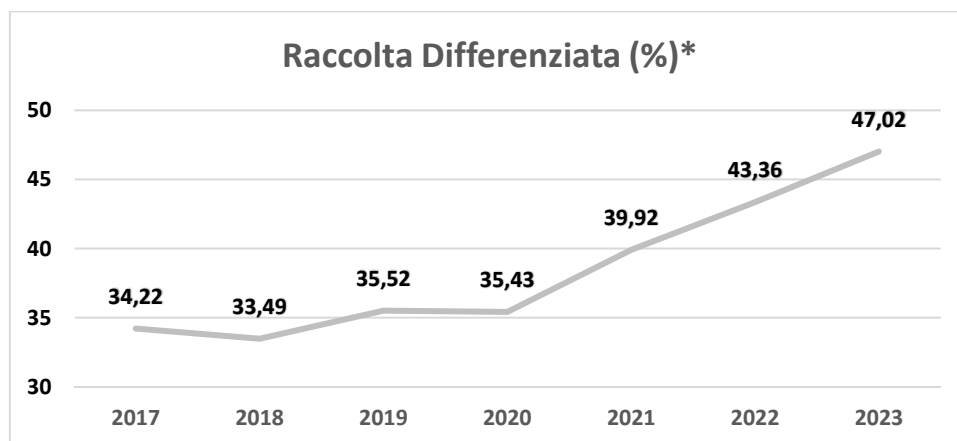
- spettacoli teatrali con l'obiettivo di promuovere la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso nel segno del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità;
- progetto "Uniti e compatti" per favorire l'educazione ad una corretta raccolta differenziata a partire dal coinvolgimento degli istituti di istruzione primaria della città.

Elemento essenziale per l'incremento della percentuale di raccolta di differenziata e sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della corretta gestione dei rifiuti sono sicuramente i Centri del Riuso e del Riparo, spazi per ridurre la produzione di rifiuti da smaltire, per rendere disponibili e scambiare beni e oggetti usati ancora in buone condizioni, prolungandone il ciclo di vita. I Centri del Riuso sono attualmente 4 (Via Bologna, Ducale, Coronata, Vico Angeli) e offrono *workshop*, laboratori e iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza relativamente all'economia circolare anche attraverso la partecipazione di associazioni e comunità territoriali.

AMIU ha proseguito nel posizionamento di nuovi cassonetti per la raccolta differenziata di nuova generazione, con cubatura più ampia e forma e caratteristiche utili a evitare depositi non consentiti e nell'utilizzo di automezzi all'avanguardia. Si stanno inoltre avviando sperimentazioni su metodologie innovative relative a progetti di tariffazione puntuale dei rifiuti in aree geografiche definite o presso categorie di utenze non domestiche e/o consorzi di imprese, che permetteranno anche di supportare la crescita qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata.

Con il nuovo sistema di funzionamento dell'impianto di Volpara è stato superato in via definitiva il problema più volte affrontato e mai risolto dei miasmi diminuendo in modo drastico l'impatto ambientale sul quartiere, gli abitanti e le case presenti nei dintorni.

Le strategie implementate hanno permesso di aumentare di circa 13 punti percentuali raccolta differenziata negli ultimi 7 anni.



*Fonte del dato: Delibere Regione Liguria

Importanti anche i progetti sull'area di Scarpino che, dopo essere stata riaperta, è diventato fulcro delle attività volte alla realizzazione degli impianti necessari per la chiusura del ciclo dei rifiuti. In quest'area è stato realizzato un impianto fotovoltaico da circa 1 MW che permetterà una gestione energetica in ottica green.

Il contrasto al fenomeno delle discariche abusive e dell'abbandono dei rifiuti è avvenuto con tre modalità:

- controllo e presidio del territorio mediante l'azione da parte della Polizia Locale e dei Corpi che si occupano di controllo del territorio;
- coinvolgimento della città attraverso la promozione della cultura green;
- adozione di provvedimenti a carico degli autori di abbandoni individuati e conseguente addebito delle spese sostenute dal Comune.

È sempre garantito il servizio di ritiro di rifiuti ingombranti a domicilio per le utenze domestiche e anche per le attività commerciali e le ditte che possono prenotare sempre gratuitamente a piano strada il ritiro di cinque pezzi, esclusivamente di ingombranti, come previsto dalle normative tecniche.

Sono stati inoltre implementati i punti di raccolta presidiati con l'EcoVan che garantiscono agli utenti la possibilità di gestire correttamente il riciclo dei rifiuti che non possono essere conferiti nel normale circuito della raccolta differenziata. EcoVan è un camioncino allestito a beneficio dei cittadini per la raccolta dei rifiuti ingombranti, pericolosi e dei piccoli RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), che si ferma in giorni e orari diversi in punti prefissati della Città e che va ad aggiungersi ai 4 centri di raccolta (Corso Perrone, Pontedecimo, Valbisagno e Prà) e al Centro di Raccolta RAEE di Corso Perrone.

Dal punto di vista della sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dei rifiuti, si evidenziano importanti successi: la campagna denominata "Vetro da riciclare, Genova da conservare", promossa da Amiu, Coreve e Re.Vetro a partire dal 2023, si è rivolta tanto ai cittadini quanto alle piccole imprese attraverso un ampio ventaglio di strumenti comunicativi. Tra questi figurano quotidiani cartacei e online, campagne sui social media, newsletter, infografiche, podcast e incontri nelle scuole, tutti finalizzati a sensibilizzare la comunità. Grazie a tale iniziativa si è registrato un incremento significativo nella raccolta del vetro (dalle 15.385 tonnellate di materiale riciclato nel 2022, si è passati a 15.798 tonnellate nel 2023), con una proiezione che, per l'anno 2024, supera le 16.000 tonnellate. In parallelo, un altro importante riconoscimento è stato conferito alle 8 associazioni dei Municipi della Media e Bassa Valbisagno, premiate dal Comieco per l'eccellente lavoro svolto nell'ambito del progetto "GenoVA... a tutta carta e cartone". L'iniziativa, avviata nel mese di aprile 2024 sotto l'egida del Comune, di Amiu e del Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica), si è proposta, come scopo principale, la sensibilizzazione dei consociati riguardo le corrette pratiche di riciclo della carta e del cartone. L'impegno profuso dalle associazioni ha portato a una riduzione del 50% della carta e del cartone destinati erroneamente al rifiuto indifferenziato, stimata in circa 500 tonnellate all'anno.

3.1.1.5 POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Genova si è attivato nella ridefinizione del quadro di riferimento normativo relativo ai servizi sociali (Piano Nazionale dei Servizi e degli Interventi sociali 2021-2023) ed alla sua declinazione locale (Piano Sociale Integrato Regionale 2024-2026 e Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025), partecipando ai tavoli di lavoro promossi da Ministero ed ANCI nazionale e ligure, Regione.

Punti unici di accesso

L'accento della normativa citata è posto sui cosiddetti Punti Unitari di Accesso (PUA), volti a garantire l'accesso unitario e semplificato alle informazioni ed ai servizi sociali e sociosanitari. In tal senso, l'Amministrazione ha potenziato il Servizio di Segretariato Sociale professionale, per l'informazione, l'orientamento e la consulenza professionale da parte di un assistente sociale, presso ognuna delle nove sedi dei servizi sociali territoriali, nei territori dei Municipi cittadini, presso l'Ufficio Cittadini Senza Territorio e presso il Polo Cittadino per le disabilità. L'azione di potenziamento ha riguardato il miglioramento dei tempi di risposta al cittadino, e l'implementazione di interventi che possano essere richiesti già in sede di accesso ai servizi, anche l'assunzione di personale dedicato. Secondo la stessa logica, ossia offrire più "punti di accesso" che rispondano in maniera "unitaria", così da evitare dispersivi spostamenti ai cittadini, si è attivata e sistematizzata la collaborazione con gli Sportelli sociali (ex LR 12/2006), tramite una specifica convenzione con le Organizzazioni Sindacali dei pensionati che, a fronte di specifici e costanti aggiornamento e formazione, offrono alle persone anziane che vi si rivolgono spontaneamente anche informazioni di carattere sociosanitario.

Minori e Famiglia

Il Comune di Genova ha valorizzato l'investimento sui servizi sociali e socioeducativi dedicati ai minori ed alle loro famiglie, in particolare qualora si trovino in situazione anche temporanea di fragilità, secondo il modello nazionale di "Centri per la Famiglia":

- 10 Centri Servizi Famiglie, con interventi che variano nell'intensità del supporto educativo.

I minorenni (e le loro famiglie) che hanno fruito dei servizi sono stati circa 5.000. Il modello di servizio dei Centri Servizi è stato recentemente aggiornato, in particolare introducendo la figura del "tutor di comunità";

- supporto educativo diurno ai minori, alle loro famiglie di origine, attraverso i Centri Diurni (CEDis) e

il servizio diurno delle Comunità Educative Territoriali;

- attuazione del Progetto di Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PNRR, M5C2, Linea di investimento 1.1.1) rivolto a 30 le famiglie target, in linea con quanto previsto dal Ministero;

- Progetto “Crescere Insieme”, volto a intercettare le situazioni di vulnerabilità con raddoppio delle equipe multidisciplinari nel 2024, coinvolgendo 60 neogenitori e neonati;

- Il Centro Affidamento Familiare dell’Area minori e famiglie che ha attivato 237 percorsi e assunto il ruolo di segreteria di coordinamento nazionale dei servizi di affidamento familiare.

Per quanto riguarda i percorsi di tutela per i minorenni, è in corso un percorso strutturato con l’Autorità Giudiziaria per garantire il miglior servizio nell’ambito degli adeguamenti della cosiddetta “Riforma Cartabia”.

Sono stati adeguati i modelli di accoglienza delle Comunità residenziali per madri con figli, introducendo interventi per l’autonomia socio-abitativa-lavorativa della madre e di supporto alla dimissione precoce dalla struttura di accoglienza, tramite il supporto di una famiglia affidataria nonché il supporto post-accoglienza (vedi progetto *care leavers* per 28 giovani in uscita da percorsi di ospitalità presso Comunità Educative Residenziali).

Agenzia per la famiglia: L’Agenzia per la Famiglia ha realizzato iniziative di supporto ai genitori, percorsi formativi e progetti di sensibilizzazione, tra cui il Baby Pitstop per l’allattamento e il “baby kit” per i neonati. Sviluppa attività di interesse di minori, giovani e loro adulti di riferimento quali:

- Approfondimento di tematiche di interesse generale (ad esempio sull’uso consapevole dei social, a contrasto di fenomeni quali il cyberbullismo e le vecchie e nuove dipendenze), gruppi di auto mutuo aiuto e benefit per le famiglie giovani.

- Allestimento di postazioni per l’allattamento e per il cambio di bambini (Progetto Baby pitstop);

- Percorsi intergenerazionali (ad esempio tramite la lettura di libri), percorsi di formazione workshop per neogenitori (Corso Primi mille giorni).

- Fornitura di un “baby kit” contenente alcuni prodotti e i principali riferimenti sui servizi sociosanitari d’interesse.

L’attività è oggi orientata anche ad altre tipologie di beneficiari (ad esempio persone anziane e loro caregivers).

Progetti di Comunità e attività di co-progettazione

L’Amministrazione ha adottato un approccio innovativo e sperimentale nella promozione di attività di co-progettazione, coinvolgendo Enti del Terzo Settore (D.lgs 117/2017) e realtà locali spontanee come i comitati di quartiere in progetti di comunità finalizzati a migliorare la qualità della vita e a rafforzare il senso di appartenenza nei territori di riferimento:

- Prè Molo e Maddalena: parte del Piano Caruggi, che mira a creare reti di solidarietà e migliorare la percezione della qualità della vita nei quartieri attraverso il recupero di spazi abbandonati e il coinvolgimento attivo dei cittadini.

- Certosa e Campasso: quale prosecuzione del percorso avviato dopo la caduta del Ponte Morandi, a partire dalla realizzazione della “Casa di Quartiere di Certosa”.

- Le Voci del Mare: patto di sussidiarietà che nel 2024 ha consentito a circa 800 minori in carico ai servizi socioeducativi di partecipare ad attività ludico-ricreative legate al mare.

- Iniziative sociali e di contrasto alla dispersione scolastica: progetti municipali per supporto educativo, inclusione sociale e aiuti alle famiglie (empori solidali, mense, fornitura di beni di prima necessità) in collaborazione con Terzo Settore, associazioni e parrocchie.

Anziani

L’Amministrazione è impegnata per rendere Genova una città “amica” degli anziani, promuovendo la prevenzione, corretti stili di vita e l’invecchiamento attivo secondo un approccio *life long term* attraverso un’ampia rete di collaborazione tra istituzioni e realtà territoriali.

Le principali iniziative realizzate in collaborazione con le reti di prossimità riguardano:

- il coinvolgimento attivo dei partecipanti in azioni di interesse culturale;

- l’apprendimento permanente, in particolare rispetto al progetto di implementazione delle competenze digitali;

- la prevenzione e/o il contrasto del decadimento cognitivo, (Progetto “Memory training”);

- la promozione di corretti stili di vita in tema di alimentazione, movimento tra cui i percorsi per l’Attività Fisica Adattata (AFA), attività integrata sociosanitaria con ASL3;

- l’attività sportiva utile alla prevenzione delle cadute;

- l'attività di prevenzione dalle truffe ai danni delle persone anziane;
- il contrasto all'isolamento attraverso le attività di socialità, anche presso i Centri Sociali aperti in collaborazione con i Municipi cittadini;
- il supporto per le piccole commissioni, per l'informazione e per le pratiche che richiedano l'utilizzo dello SPID o accessi di tipo informatico a piattaforme specifiche (ad esempio il fascicolo del cittadino o il sistema pagoPA), anche attraverso la collaborazione con i "Maggiordomi di quartiere".

Le principali attività di protezione, invece, riguardano:

- interventi di domiciliarità leggera quali consegna spesa e farmaci, anche attraverso i "Custodi sociali";
- call center e messa a disposizione di un numero verde per le persone anziane, con attivazione di compagnia telefonica e interventi di domiciliarità leggera (come ad es. consegna piccola spesa e/o farmaci);
- accompagnamento con autovettura per attività ludiche e di socializzazione.

L'Amministrazione ha inoltre rafforzato i servizi informativi e di orientamento, specialmente per i periodi estivi con il programma "Estate Sicura" per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute.

I servizi erogati a sostegno della persona anziana includono:

- Supporto agli anziani affetti da decadimento cognitivo, in collaborazione con ASL3 e le associazioni attive sul territorio cittadino.
- Monitoraggio attivo per over 80 fragili (Programma "Viva gli Anziani!").
- Sostegno domiciliare accreditato (DoGe).
- Affidamento Anziani, per anziani privi di reti familiari di supporto
- Gestione integrata delle "misure sociosanitarie" (Grave disabilità, Gravissima Disabilità, Progetto Caregiver), per il supporto domiciliare per persone anziane non autosufficienti;
- "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" (Progetto PNRR M5C2, Linea di investimento 1.1.2.), che mira ad integrare l'assistenza domiciliare classica con soluzioni tecnologiche e domotiche individuali;
- Percorsi di dimissione protetta post ospedaliera (LEPS e PNRR M5C2, Linea di investimento 1.1.3), che hanno interessato oltre 800 anziani;
- Cohousing e soluzioni abitative alternative per ritardare il ricovero mirando alla realizzazione di soluzioni di *coliving*.
- Contribuzione al costo delle rette per strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali, a beneficio di oltre 700 persone

Disabilità

Nel 2024 il Comune ha consolidato il sistema integrato per l'autonomia delle persone con disabilità, avviato dal 2023, valorizzandone abilità e inclusione nei contesti di vita.

Principali azioni:

- Consolidamento dei servizi domiciliari accreditati (DoGe): sottoscritti nuovi schemi di convenzione con gli enti gestori e presi in carico tutti coloro interessati al servizio.
- Misure sociosanitarie per non autosufficienza, vita indipendente e "Dopo di Noi", a beneficio di oltre 2.600 persone.
- Progetti finanziati da misure PNRR, statali e regionali per formazione, abitazione e inserimento socio-lavorativo.
- Cohousing per disabili: avviata "La Casa sul Mare" e previste nuove strutture.
- Laboratori per attività che offrono possibilità di acquisire di competenze utili al futuro inserimento in percorsi di inclusione socio-lavorativa: sartoria, digitalizzazione, cura del verde, ecc.; nell'ambito del Progetto "Palestra per le autonomie" e presso la casa Rosanna Benzi; in corso l'allestimento di un nuovo laboratorio collegato a Casa di Quartiere Certosa.
- Valorizzazione dei laboratori dedicati a persone con disabilità promossi dai due Patti di sussidiarietà cittadini: il Progetto di comunità del Centro Storico ed il Patto di sussidiarietà regionale "Insieme Si Può".
- Inclusione lavorativa: borse lavoro e protocolli per l'inserimento socio-lavorativo (progetti PNRR e Periferie Inclusive).
- Trasporto personalizzato per 365 beneficiari e potenziamento del Mobility Bus.

Bandi contribuiti per soggiorni estivi, accompagnamento, attività sportive e sociali (da 439 beneficiari

nel 2023 a 551 nel 2024).

Nuovo servizio di Pronto Intervento Sociale in time ed extra time per persone in condizione di emergenza ed urgenza sociale:

Il Comune ha avviato un nuovo sistema di interventi per rispondere alle situazioni di emergenza e urgenza sociale attraverso il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS), le cui principali prestazioni includono:

- Servizio universalistico di emergenza: attivabile in caso di necessità impreviste e gravi, garantendo una risposta tempestiva e qualificata, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno
- Servizio PIS Stop con equipe dedicata alla gestione delle fasi di transizione per adulti, anziani, minori, nuclei genitori-bambino, persone senza dimora e richiedenti asilo
- Attivazione di setting emergenziali per garantire soluzioni immediate alle persone in difficoltà

Interventi per l'inclusione sociale a contrasto di fragilità e vulnerabilità sociali: potenziamento attraverso:

- revisione e potenziamento del sistema di servizi ed interventi del Servizio Educativo Adulti (SEA) nelle diverse fasi di vita e nel ruolo genitoriale attraverso: sostegno educativo individuale, educativa territoriale, interventi socioeducativi di gruppo e attività laboratoriali, accompagnamento socioassistenziale, accompagnamento educativo in housing e interventi di supporto alla comunità;
- potenziamento dei percorsi per le persone con fragilità beneficiarie dell'Assegno di Inclusione Sociale (1 Servizio Educativo per Adulti SEA dedicato per ogni ATS e UCST);
- mantenimento del sostegno attraverso assistenze economiche a favore di singole persone e famiglie in situazione di disagio socio-economico;
- mantenimento dei contributi erogati dal Comune a invalidi del lavoro, vedove di caduti sul lavoro o deceduti per malattie professionali e iscritti nelle liste di collocamento disabili dei Centri per l'Impiego;
- mantenimento dei contributi a persone in condizione di cronicità o con problematiche collegate alla salute mentale segnalate dal sistema dei servizi sanitari;
- presa in carico e messa in tutela delle famiglie e dei minori in condizione e situazione di pregiudizio;
- presa in carico e tutela delle mamme con i bambini attraverso l'attivazione di percorsi dedicati;
- nuove attivazioni di specifici laboratori a tutela della salute della donna;
- potenziamento del supporto ai percorsi di autonomia abitativa attraverso la permanenza temporanea presso alloggi di inclusione sociale;
- mantenimento degli interventi di sostegno all'autonomia per giovani adulti attraverso i percorsi *Careleavers*.

Interventi per l'inclusione socio lavorativa: potenziamento ed ampliamento attraverso:

- attivazione di valutazioni e percorsi di inserimento socio lavorativo da parte di *équipe* multidisciplinari per giovani inoccupati o disoccupati che presentano situazione di fragilità C.d fascia grigia, per persone accolte nel Sistema di accoglienza migranti adulti, per minori stranieri non accompagnati, per persone con problematiche collegate alla tossicodipendenza, per persone con problematiche collegate alla salute mentale;
- rinnovo dell'accordo di collaborazione con Asl 3 finalizzato all'attivazione di percorsi di inclusione socio lavorativa per persone con disabilità prese in carico dal sistema dei servizi sanitari;
- rinnovo della collaborazione con gli enti del Terzo Settore al fine della realizzazione di percorsi finalizzati all' inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione delle persone in carico ai servizi sociali e sociosanitari pubblici territoriali;
- orientamento ed informazione a gruppi di persone e famigliari organizzati da associazioni e servizi territoriali;
- promozione attraverso specifiche azioni della cultura dell'accoglienza dei soggetti fragili all'interno del contesto lavorativo;
- interventi di supporto all'autonomia lavorativa e sociale di potenziali vittime o vittime di sfruttamento lavorativo;
- attivazione con implementazione del modello di coprogettazione "Start tappe" nella rete cittadina attraverso i Centri di Prossimità e le Officine della Cura (6 Centri di prossimità - 6 officine della cura e 2 case dei *raiders*;

- presidio dei bagni pubblici cittadini con le squadre di progetti di inclusione sociale attraverso specifici accordi con i Municipi (10 bagni);
- supporto e attivazione dei percorsi di inclusione presso il Centro Educazione al Lavoro per Adulti.

Revisione e potenziamento degli interventi a prevenzione e contrasto delle marginalità estreme attraverso:

- revisione degli interventi a contrasto delle gravi marginalità con attivazione di interventi di educativa territoriale, attività diurne, interventi di ricezione posta, lavanderia, distribuzione pasti e generi alimentari, distribuzione e somministrazione pasti, accoglienza notturna di bassa soglia, accoglienza notturna di media intensità, accoglienza residenziale leggera nell' Ambito del Centro servizi Povertà cittadino;
- nuova attivazione di una Stazione di Posta Asilo Notturmo Massoero (in aggiunta alla mensa, alla lavanderia, al laboratorio multimediale e alla prima accoglienza al terzo piano, accoglienze per donne singole e donne con bambini e attività laboratoriali; al 4 piano 6 appartamenti per Housing First e attività diurne, al 5 piano il Pronto Intervento Sociale);
- nuova attivazione e mantenimento dei percorsi di housing first e housing led;
- potenziamento degli interventi di presa in carico attraverso equipe multidisciplinari;
- predisposizione del Piano Inverno con una nuova struttura dedicata presso Vico Chiusone.

Attivazione di Interventi sulla strategia condivisa di *Food Policy*:

- rafforzamento delle attività del tavolo per una strategia condivisa di *Food Policy*;
- implementazione della rete cittadina degli empori solidali;
- attivazione della sperimentazione del reddito alimentare Modello Genova.

Interventi a protezione e tutela della donna vittima di violenza:

- revisione e rafforzamento del servizio di immediata protezione e accoglienza socioeducativa e materiale per le donne vittime di violenza singole o con figli;
- sostegno, tutela e presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli.

Rafforzamento ed implementazione Interventi per l'inserimento sociale e a contrasto della dispersione scolastica:

- attraverso i 6 Centri di Educazione al Lavoro per ragazzi dai 16 ai 20 anni;
- predisposizione della revisione ed implementazione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Genova e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria per il «Coordinamento degli interventi formativi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica di studentesse e studenti che frequentano il primo e secondo biennio degli istituti secondari di secondo grado e che manifestano un forte rischio di dispersione e di devianza: progetti integrati Scuola- C.E.L.».

Interventi di integrazione per la popolazione migrante: potenziamento e messa a sistema attraverso:

- continua attivazione dei servizi, di informazione, orientamento e supporto per facilitare l'accesso dei cittadini dei paesi terzi al sistema integrato dei servizi attraverso la rete cittadina dei Centri per l'interazione delle diversità culturali e il nuovo sportello rivolto ai lavoratori con percorso migratorio che operano presso Fincantieri;
- potenziamento dell'accoglienza e presa in carico delle famiglie e dei singoli nel Sistema di Accoglienza e integrazione SAI adulti e famiglie attraverso accoglienza integrata composta da interventi materiali di base, servizi volti al supporto di inclusione sociale, insegnamento di italiano e supporto legale;
- rafforzamento del supporto e integrazione attraverso il sistema dei servizi di mediazione interculturale presso la rete dei servizi e presso i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti);
- FAMI multi-azione - SO.GNI con l'attivazione di nuovi percorsi di formazione sul ruolo fondante della mediazione interculturale e contestuale attivazione della presenza nei servizi;
- continua attivazione per i cittadini di paesi terzi a rischio di emarginazione di percorsi di *civic engagement* presso i piccolo cimiteri cittadini, progettazione per una nuova attivazione di interventi di presa in carico tramite one-stop shop/unità mobile e percorsi di autonomia abitativa tramite l'attivazione di un modello di *matching* tra ricerca dell' abitazione e l'offerta dei privati di utilizzando la figura di mediatore immobiliare (agent 3);
- accoglienza e presa in carico dei minori e neomaggiorenni nel Sistema di Accoglienza e integrazione SAI MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) attraverso accoglienza integrata composta da interventi materiali di base, servizi volti al supporto di inclusione sociale, insegnamento di italiano e

supporto legale;

- FAMI - Find your groove: Percorsi di autonomia e inclusione socio-lavorativa per rifugiati;
- accoglienza e presa in carico attraverso i *setting* emergenziali di accoglienza per MSNA con accoglienza integrata composta da interventi materiali di base, servizi volti al supporto di inclusione sociale, insegnamento di italiano e supporto legale;
- attivazione di rinnovati percorsi di autonomia socio lavorativa e abitativa per neomaggiorenni MSNA;
- nuova attivazione di percorsi di *capacity building* e rafforzamento dei servizi pubblici attraverso percorsi formativi dedicati con approccio etnoantropologico agli operatori dei servizi territoriali;
- FAMI - Nuove prospettive: il modello Genova tra interazione e cura con l'apertura di un ambulatorio integrato comune Asl di *screening* sanitario e di presa in carico sociosanitaria dedicata ai MSNA;
- attivazione di nuovi percorsi di attivazione di attività sportive e culturali per minori stranieri non accompagnati percorsi di affidi familiari ed educativi per minori migranti.

Attuazione degli Interventi a protezione e tutela delle vittime di tratta

- nuova progettualità HTH per percorsi di emersione, accoglienza e integrazione in favore di vittime di tratta e di sfruttamento.

3.1.1.6 TURISMO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E RAPPORTI INTERNAZIONALI

Le azioni di promozione della destinazione vengono programmate ed attuate in sinergia con Enit (Agenzia nazionale del turismo) ed Agenzia in Liguria con particolare attenzione ai mercati internazionali, ma anche grazie a campagne di comunicazione, notorietà del marchio (*brand awareness*), viaggi stampa (*press tour*), *tour* per operatori turistici (*fam trip*), invitando *tour operator* e giornalisti sul territorio, *influencer*.

Nelle diverse azioni, Genova è stata valorizzata come destinazione turistica, con attenzione alla sua storia, alle attrazioni culturali, alle eccellenze del territorio per trasmetterne identità e tradizioni, innovando l'offerta turistica con esperienze pensate per attrarre tutti i mercati (*Senior, Young, Families*), posizionando la Città come meta di vacanze durante tutto l'anno. Si è lavorato per uno sviluppo del turismo in maniera sostenibile, rispettoso dei luoghi e delle comunità, ed accessibile, per aumentare le presenze e la permanenza media in città, puntando sulla varietà delle esperienze proposte e cercando di valorizzare, accanto alle attrazioni più rilevanti, anche prodotti meno conosciuti, ma rappresentativi della Città e di quanto emerge dalla realtà imprenditoriale, culturale e associativa locale. E' stata, pertanto, messa a sistema l'offerta turistica e migliorata la capacità di accogliere i turisti, valorizzando tutto il territorio cittadino, così come analogamente è stata potenziata, digitalizzata e diffusa la rete di informazioni turistiche. Sono state valorizzate le aziende del settore che offrono prodotti e servizi turistici, con particolare attenzione a quelli sostenibili e con particolare riguardo alla mobilità sostenibile, è stato creato un centro formativo (*Green Hub*) per le aziende che offrono prodotti e servizi turistici *green*.

Si è posta l'attenzione sul decoro urbano utilizzando i proventi dell'imposta di soggiorno, in stretta sinergia e attuazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche affinché i luoghi di interesse turistico- culturale siano maggiormente accessibili a tutti. La destinazione ha assunto una connotazione sempre più *smart* attraverso una graduale digitalizzazione dei servizi turistici, sono stati individuati punti di interesse turistico culturali e itinerari tematici con grande attenzione al *trekking* urbano, ai Forti, all'Acquedotto Storico e al Centro Storico. È stata ampliata l'offerta turistica con prodotti turistici integrati, attenti ad offrire ai visitatori vere e proprie esperienze, è stato innovato il sistema di informazione ed accoglienza turistica. È stata per la prima volta creata la *card* turistica della Città, *Genova City Pass*, in linea con le principali Città turistiche europee, mettendo a sistema oltre 30 aziende del settore, oltre agli hotel cittadini con offerte e promozioni integrate con i pernottamenti, come una vera destinazione. La *card* rappresenta anche la *Welcome Card* della destinazione per quanto riguarda gruppi, partecipanti ad eventi di promozione.

Con il progetto Edicole 4.0 si è ampliata ulteriormente la rete di informazioni turistiche in zone non presidiate dagli uffici IAT sino a 40 punti. La destinazione è stata valorizzata per attrarre congressi di grande portata nazionale ed internazionale, viaggi *Incentive*, M.I.C.E., dotandola di una piattaforma di *web marketing* con sistema di CRM (*Customer Relationship Management*), sono stati indetti bandi per attrarre eventi congressuali e con *Convention Bureau* sono state proposte candidature ed attratti eventi a carattere nazionale ed internazionale. Si è sensibilmente ampliata l'offerta di posti letto e strutture ricettive, soprattutto nel settore extralberghiero, le strutture registrate nel portale Tourtax

al momento superano le 5.500, a testimonianza della crescita del settore nonostante la pandemia, soprattutto per quanto riguarda gli appartamenti ammobiliati ad uso turistico. Sono state approvate convenzioni con le principali piattaforme di prenotazione online, Airbnb e Wonderful Italy ed i tour operator. È stato sottoscritto con Regione Liguria il “Patto strategico per lo sviluppo del turismo” che sostanzialmente ha mutuato la buona pratica che caratterizza Genova, il “tavolo dell’imposta di soggiorno”, unitamente a Camera di Commercio (C.C.I.A.A) e le Associazioni di categoria, grazie al quale vengono definite le priorità di spesa degli investimenti finanziati con l’imposta di soggiorno. I visitatori annuali della Città superano i 5 milioni (compresi i visitatori giornalieri ossia quelli che non soggiornano), la permanenza dei turisti in città è aumentata, da una media inferiore a due giorni è salita a quattro giorni soprattutto nelle strutture ricettive extra alberghiere. Gli introiti annui dell’imposta di soggiorno sono notevolmente aumentati, grazie all’incremento dei flussi turistici e ad una attenta lotta all’evasione sino a superare gli 8 mln. Le attività delle strutture ricettive sono state agevolate dal portale Touristax, introdotto dall’Amministrazione, che ha dematerializzato gli adempimenti a carico delle strutture ricettive e le modalità di pagamento periodico.

La destinazione è stata promossa potenziando il turismo culturale grazie a grandi mostre, eventi a valenza turistica e valorizzazione dei siti museali. Si è valorizzato il Sito Unesco, grazie al Progetto DOGE (Dimore dell’Ospitalità Genovese Europea”), che ha vinto importanti finanziamenti del Ministero del Turismo, potenziando l’offerta degli eventi dedicati ai Rolli *Days* e cercando di creare un prodotto turistico nuovo denominato “*Rolli Experience*” dedicata al segmento di mercato del lusso (*luxury*).

Grazie al Progetto Caruggi si è lavorato per rendere fruibile il centro storico e far conoscere i Palazzi, le Chiese dei Rolli, le Edicole votive, le botteghe storiche, i tanti luoghi che ricordano personaggi famosi, la tradizione genovese, così da trasmettere la vera identità della Città. Sono state, inoltre, realizzate: Un sistema di visita interattiva di Genova in 3D fotografata da un aereo con piattaforma AeroniKe; Una nuova audioguida bilingue turistica; Contenuti multimediali per 163 punti di interesse turistico culturale in Centro Storico; N. 100 punti con realtà aumentata e animazioni dedicate ai bambini; Rinnovo dell’Applicazione di visita della Città; “*Visit Genoa*” a disposizione anche dei turisti stranieri; Sistema di *travel podcasting* (*podcast* di viaggio), Loquis; Rinnovo del sistema di segnaletica turistica, delle mappe turistiche, tutte scaricabili con QR-code, e introduzione delle mappe metrominuto, pensate per i percorsi pedonali.

Ad ottobre 2024 si è dato avvio al progetto di costruzione della “*Destination Management Organization*” di Genova, con C.C.I.A.A e Città Metropolitana costituendo la Cabina di Regia, dando avvio al progetto di un nuovo portale di promozione, un nuovo *software* gestionale per documenti (DMS) e costruendo un vero e proprio piano di sviluppo ulteriore della destinazione.

3.1.2. Controllo strategico

(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell’art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)

3.1.2.1 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA E SVILUPPO DEL PORTO

Sono stati valutati dal punto di vista urbanistico progetti di rigenerazione urbana rappresentati da interventi di grande respiro o interventi specifici in attuazione di Progetti Urbanistici Operativi (P.U.O.) o di altri progetti complessi, tutti volti a riqualificare grandi parti o porzioni specifiche della città e attuati da soggetti pubblici o privati sulla base della pianificazione urbanistica e finalizzati alla riconversione e sviluppo del territorio comunale.

Fra gli interventi urbanistici di grande respiro si richiamano:

Waterfront di Levante: Nel periodo di mandato sono state portate ad un significativo livello di avanzamento le opere pubbliche previste dal progetto del Waterfront di Levante: il vecchio comparto fieristico è stato oggetto di una complessa operazione di rigenerazione urbana e l’area ha assunto la nuova fisionomia prevista dall’arch. Renzo Piano, trasformandosi in un quartiere innovativo e aperto alla cittadinanza.

E’ proseguito il progetto Waterfront di Levante, avviato nel precedente mandato amministrativo, mediante la realizzazione delle principali opere pubbliche, al punto che oggi i nuovi canali, i ponti, le infrastrutture viarie nonché buona parte degli spazi pubblici risultano fruibili e accessibili.

Sono stati completati o sono in corso di esecuzione i seguenti interventi:

- Realizzazione canale e canaletto: esecuzione paratie e scavo del nuovo tratto di canale navigabile previsto sul lato nord del Padiglione B - Jean Nouvel (cd. "canale principale") e sua ricongiunzione verso sud fino alla preesistente marina, lambendo il lato ovest del Palasport ("canaletto");
- Ponte su canale principale: ponte carrabile a doppio senso di marcia con marciapiedi laterali a sbalzo;
- Ponte su canaletto: ponte carrabile a doppio senso di marcia con campata centrale mobile per il passaggio dei natanti;
- Opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi OO.PP. in connessione ai Padiglioni B ed S – Interventi A e B: realizzazione banchine con relativa infrastrutturazione, predisposizioni impiantistiche generali, locali tecnici *bypass* e sottoponte, strutture del volume sul canale principale con relative opere a verde e finiture in copertura;
- Viale urbano e parcheggio a raso comprensivo della riorganizzazione dei sottoservizi. Tratto di ponente;
- Riqualficazione mura storiche e intradosso sopraelevata;
- Piazzale Kennedy: nuovo parco urbano lineare con sottostante parcheggio e revisione degli innesti su Viale Brigate Partigiane: realizzazione del nuovo parco pubblico della Foce previsto nel complessivo masterplan di Rpbw (Renzo Piano Building Workshop), con sottostante autorimessa interrata;
- Realizzazione Casa della Vela: nuova struttura destinata ad ospitare spazi operativi per il Centro Federale FIV;
- Nuova cabina ENEL: spostamento temporaneo cabina MT/BT e impianti interferenti;
- Percorso pedonale e sottostanti locali tecnici a sud del Palasport, tubazioni e opere di resa a mare del sistema di movimentazione acque canali, nuova cabina Enel. Fase 1: fornitura e posa delle tubazioni a servizio dell'impianto di movimentazione acque, relative opere di resa a mare e spostamento in provvisorio delle utenze;

Per dare completa attuazione alla visione dello studio Rpbw restano da eseguire ancora le seguenti opere pubbliche, di cui nel corso del presente mandato è stata sviluppata la progettazione e che sono pertanto in procinto di essere avviate, compatibilmente con l'avanzamento dei vari cantieri pubblici e privati in corso nell'area:

- Opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi OO.PP. in connessione ai Padiglioni B ed S – Intervento C: completamento facciate, finiture esterne e opere interne volume sul canale principale e volumi sul canaletto e sotto-rampa;
- Realizzazione nuovo parco urbano. Tratto di levante e tratto di ponente: realizzazione nuovo parco urbano del Waterfront, con i relativi percorsi pedonali e ciclabili e le aree a verde a margine della viabilità;
- Ascensore pubblico di collegamento a Corso Aurelio Saffi;
- Passerella pedonale su canale principale;
- Completamento facciata est padiglione Jean Nouvel.

Hennebique: il recupero a uso urbano dell'edificio Hennebique, uno dei primi edifici ad essere costruiti con la tecnica del cemento armato tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, rappresenta un passo molto significativo al fine di superare la cesura oggi esistente tra la Città e il Porto.

La riqualificazione contribuirà al completamento del disegno dell'arco ex portuale andando a costituire un polo di interesse generale destinato anche a funzioni dedicate alle attività crocieristiche, turistiche e urbane.

L'Amministrazione ha fornito adeguato supporto al procedimento di approvazione che è in capo ad Autorità di Sistema Portuale. Nel corso del 2023 con proprio Decreto Autorità di Sistema Portuale ha definitivamente approvato il progetto per il recupero dell'edificio. Ad inizio 2024 è stata sottoscritta la Convenzione urbanistica tra Comune di Genova e operatore economico ed il giorno successivo è stata rilasciata la concessione demaniale da parte di Autorità di Sistema Portuale. Sono in corso i lavori di preparazione e bonifica dell'immobile propedeutici all'avvio del cantiere vero e proprio.

Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli: il progetto prevede la realizzazione del Polo Universitario

di Ingegneria, del nuovo Ospedale del Ponente e delle opere infrastrutturali al contorno coordinate con i progetti pubblici per la realizzazione dell'impianto di risalita.

Ad oggi risultano realizzati tra gli altri il Sub Settore 4 - edificio A prevalentemente destinato ad *Ericsson* e comprensivo della piastra autorimesse e l'edificio B prevalentemente destinato a *Siemens* e il primo lotto del parco centrale per una dimensione di circa 27.000 mq di superficie verde.

Il progetto della Nuova Scuola Politecnica è stato approvato definitivamente nel corso del 2023 ed è stata stipulata la convenzione urbanistica attuativa da parte di Unige, GHT (Genova High Tech S.p.A.) e Comune di Genova relativa anche alle opere di urbanizzazione funzionalmente connesse. I lavori sono stati affidati e avviati. Infine la previsione di insediamento del Nuovo Ospedale del Ponente è stata selezionata quale progetto bandiera per i finanziamenti PNRR, a tal proposito sono stati avviati appositi tavoli di lavoro di concerto tra Comune e Regione Liguria per la definizione degli elementi tecnici ed amministrativi necessari alla redazione del relativo Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Tunnel sub portuale urbano: il progetto prevede l'attraversamento stradale del bacino interno del Porto di Genova mediante un tunnel sottomarino che collegherà la viabilità cittadina di ponente, in prossimità del Nodo di San Benigno, al quartiere Foce, nel medio levante cittadino e sarà dotato di rampe di raccordo con la parte centrale della città. Finalità dell'opera è quella di migliorare l'efficienza del collegamento viario veloce di penetrazione e di attraversamento del centro città, attualmente costituito dalla strada sopraelevata Aldo Moro.

A fine 2022 Autostrade per l'Italia ha richiesto a Regione Liguria l'attivazione del Procedimento Unico di Valutazione di Impatto Ambientale Regionale per il Progetto Definitivo. Conclusa la fase di pubblicazione Regione Liguria a settembre 2023 ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi e il Comune di Genova ha rilasciato il proprio parere sul progetto. Con decreto dirigenziale del 19/01/2024 Regione Liguria ha rilasciato il provvedimento autorizzatorio unico regionale sul progetto relativo al "Tunnel sub portuale di attraversamento della città di Genova".

Palatletica Bombrini a Cornigliano

Il progetto per il nuovo "Palatletica Bombrini" si inserisce all'interno di un ampio programma di riqualificazione delle aree ex Ilva a Cornigliano, anticamente di pertinenza della Villa Durazzo Bombrini.

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di un nuovo impianto sportivo polifunzionale, principalmente destinato all'atletica *indoor*, dimensionato per un massimo di 4.000 spettatori.

L'impianto è dimensionato per lo svolgimento di attività sportiva di atletica *indoor* di livello agonistico sia nazionale che internazionale, oltre che per l'attività di allenamento, ed è dotato di una pista dimensionata secondo le norme FIDAL (Federazione Italiana Di Atletica Leggera).

Relativamente a tale opera è stata predisposta la progettazione di livello PFTE, per la cui approvazione è stato attivato procedimento di Conferenza dei Servizi.

Rigenerazione di Certosa e Rivarolo

Con la sottoscrizione nel novembre 2023 dell'Addendum al Protocollo di intesa del 2022 per la realizzazione del "Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova", sono state avviate nel 2024 le attività finalizzate allo sviluppo del Progetto.

L'Amministrazione Comunale ha quindi predisposto il Quadro esigenziale, il Documento di fattibilità delle alternative progettuali ed il Documento di indirizzo alla progettazione, previsti dal D. Lgs. 36/2023, e ha indetto nel mese di marzo 2024 una procedura aperta ai sensi dell'Art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del Progetto di fattibilità tecnico-economica del Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario "Potenziamento Genova-Campasso" nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova. A seguito della gara europea è stato individuato il raggruppamento vincitore procedendo con l'aggiudicazione definitiva nel novembre 2024.

In questo contesto temporale, con DGR n. 585 del 13 giugno 2024, sono stati attivati il P.R.I.S. "Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova" e il P.R.I.S. "Progetto di riqualificazione di Via Ferri – Fegino".

Nell'ambito del processo di rigenerazione di Certosa e di Rivarolo, ad ottobre 2024 la Civica Amministrazione ha affidato l'incarico professionale per la redazione dello Studio di Fattibilità, comprensivo del quadro esigenziale, del documento di fattibilità, delle alternative progettuali e del documento di indirizzo alla progettazione, in favore di professionisti esterni per il recupero, riuso e valorizzazione dell'area ex deposito locomotive OML Genova Rivarolo, piazza Facchini.

Il Documento di fattibilità delle alternative progettuali acquisito a dicembre 2024 sviluppa tre differenti alternative progettuali (scenari). L'alternativa 3 costituisce una sintesi delle valutazioni emerse dalle altre due alternative ed include l'inserimento di un Liceo Tecnologico Sperimentale Pubblico Statale nell'ambito della costituzione in Valpolcevera di un nuovo Distretto Educativo dell'Innovazione (D.E.D.I.).

Parco del Ponte in Val Polcevera

Nel corso del mandato sono iniziate le opere riguardanti la realizzazione del Parco del Ponte con l'esecuzione di due lotti di sola demolizione di edifici preesistenti e ricadenti all'interno delle aree di progetto, tra i quali i grandi capannoni ferroviari utilizzati fino alla fine del 2022 per il deposito dei reperti del Ponte Morandi.

a) Memoriale – Lotto 1

In seguito all'acquisizione del progetto definitivo dei diversi lotti componenti l'ambito B3 del *Masterplan* ossia del Parco del Ponte, sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento di tali lotti. L'affidamento del primo degli appalti (Casa delle famiglie e Museo – Lotto 1 del Memoriale) è avvenuto alla fine dell'inverno del 2023, seguendo immediatamente la fine dell'esecuzione delle demolizioni dei capannoni ferroviari. Questo primo lotto ha avuto come obiettivo la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale dell'unico capannone che il progetto dello Studio Boeri ha determinato di conservare nel processo di trasformazione dell'area. Con tali lavori si è realizzato lo spazio commemorativo dedicato alle vittime del Ponte Morandi, nonché ad offrire al comitato delle famiglie delle vittime della tragedia degli spazi dedicati ai loro incontri ed attività. Inoltre, si è provveduto a rendere l'edificio adeguato alle più moderne esigenze in termini di fruizione museale.

b) Memoriale – Lotto 2

Contestualmente alla realizzazione del Primo Lotto, sono state espletate le procedure di gara e di affidamento del Secondo Lotto realizzativo del Memoriale (Lotto 2 del Memoriale – Serra Bioclimatica e Spazio Polifunzionale – Bar), conclusesi ad inizio dicembre del 2023 con l'inizio degli scavi per la costruzione del nuovo edificio di vetro e acciaio, pensato dai progettisti come naturale prosecuzione del volume architettonico del Museo del Memoriale nonché del percorso di visita e ricordo delle vittime, che dallo spazio di raccoglimento del museo porta alla luce e al verde della serra, simbolo di rinascita.

Sia i lavori del Lotto 1 che del Lotto 2, che insieme configurano il volume edificato del Memoriale, si sono conclusi alla fine del 2024 ed inaugurati il giorno 15 di dicembre.

c) Altre opere: Ludoteca; Parco del Memoriale – Lotto 1

Sono inoltre state espletate le procedure di gara e affidamento di altre due componenti dell'Ambito B3 del *Masterplan*.

La Ludoteca, avente come oggetto la ristrutturazione della palazzina ex-Amiu e la sua trasformazione in spazio ludico per bambini, è stata affidata all'impresa appaltatrice tra marzo ed aprile del 2023, per un periodo di realizzazione di circa due anni.

Interventi specifici in attuazione di Progetti Urbanistici Operativi (P.U.O.) e di altri progetti complessi

Area ex stabilimento Verrina: in attuazione del Progetto Urbanistico Operativo relativo all'ex stabilimento Verrina a Voltri ha preso avvio la riqualificazione dell'area sede del complesso produttivo dismesso ormai da molti anni per riconvertirlo a nuove funzioni urbane con l'inserimento di residenze, attività commerciali e opere di urbanizzazione consistenti in una strada di collegamento, un parcheggio, un'area verde a giardino e una agricola.

Area ex Mira Lanza: in attuazione del Progetto Urbanistico Operativo relativo all'ex stabilimento Mira Lanza a Tegliha ha preso avvio la riqualificazione dell'area di oltre 20.000 mq di superficie in stato di abbandono dai primi anni 2000. È prevista la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso logistico/commerciale/terziario di circa 39.000 mq composto da magazzini, uffici, parcheggi e attività commerciali. Inoltre, è inclusa la realizzazione di opere di urbanizzazione composte da adeguamento della viabilità esistente comprensivo dell'allargamento di un sottopasso ferroviario, realizzazione di un campo sportivo polifunzionale con area verde e giochi bimbi e parcheggi pubblici. I lavori sono stati avviati nel secondo semestre del 2023 con le demolizioni degli edifici esistenti e il completamento è previsto entro il 2026.

Area ex Cognetex: in attuazione del Progetto Urbanistico Operativo relativo all'ex stabilimento Cognetex a Sestri ponente ha preso avvio la riqualificazione di circa 11.000 mq di superficie da anni

dismessa. È prevista la realizzazione di una grande struttura di vendita comprensiva di opere di urbanizzazione consistenti in parcheggio e area a verde attrezzato. Nell'anno 2023 il soggetto attuatore ha realizzato, in coordinamento con le opere pubbliche, il muro d'argine del torrente Chiaravagna per la propedeutica messa in sicurezza dell'area interessata. Nel 2024 è stato rilasciato il titolo e sono stati avviati i lavori.

Area ex Esaote: in attuazione del Progetto Urbanistico Operativo relativo all'area ex Esaote è prevista la riqualificazione dell'area dismessa in precedenza occupata dagli uffici e dallo stabilimento dell'omonima Società a Sestri Ponente. Sono stati individuati 2 comparti (A e B) suddivisi in base alle proprietà. Nel comparto A sono previsti interventi per la realizzazione di un edificio ospitante una struttura di vendita di circa 2.500 mq di superficie netta, spazi destinati a terziario avanzato, parcheggi pertinenziali e parcheggi pubblici. Nel comparto B è in corso di realizzazione un intervento di ristrutturazione dell'edificio esistente per adibirlo a nuova sede di una azienda farmaceutica. Sono previste opere di urbanizzazione, la cui attuazione è interamente a carico degli interventi privati previsti per il comparto A, consistenti nel potenziamento della viabilità esistente di accesso e nella sistemazione dei marciapiedi, in particolare, con la messa a dimora di alberature lungo via Siffredi e la realizzazione di una piazza pubblica. Il P.U.O. di cui sopra è stato adottato e approvato nel corso del 2023.

La convenzione urbanistica attuativa è stata successivamente sottoscritta e pertanto il P.U.O. è divenuto pienamente efficace, tuttavia, nelle more della redazione dei relativi progetti definitivi, le aree saranno messe a disposizione per supportare la realizzazione di alcune delle importanti infrastrutture pubbliche in corso di realizzazione, ospitando in via temporanea le attività di servizio pubblico interferite al fine di garantire continuità alle prestazioni erogate.

Area ex Aura di Nervi: in attuazione del Progetto Urbanistico Operativo relativo all'ex stabilimento Aura di Nervi ha preso avvio la riqualificazione di circa 14.000 mq di superficie un tempo occupata da una fabbrica di cioccolato dismessa e in stato di abbandono dagli anni '90. È prevista la realizzazione di un complesso residenziale e opere di urbanizzazione consistenti in un impianto sportivo in struttura e un'area verde pubblica. I titoli edilizi sono stati rilasciati nel 2022 e ad oggi sono state completate le demolizioni degli edifici esistenti e la preparazione dell'area. L'avvio dei lavori di costruzione è previsto nell'anno 2025.

Area ex Ospedale Psichiatrico di Quarto (vecchio istituto): in attuazione del Progetto Urbanistico Operativo relativo all'area del vecchio istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto è previsto un complessivo intervento di recupero e riqualificazione del complesso ospedaliero.

Negli ultimi anni è maturata l'esigenza di potenziare le funzioni sanitarie presenti all'interno del comparto e per le stesse Regione Liguria ha stanziato specifici finanziamenti; tali nuove prospettive ricondurranno il complesso alla originaria funzione di servizio sanitario pubblico

Nel 2023 è stato avviato un gruppo di lavoro dedicato, finalizzato non solo a favorire lo sviluppo del comparto ma anche a coordinare gli importanti cantieri avviatisi nel corso del 2024 per la realizzazione di due poli sanitari di interesse cittadino, quali il nuovo ospedale Gaslini e l'ospedale di comunità in capo alla ASL 3 Genovese.

Area Derrick a Borzoli: intervento in attuazione del Progetto Urbanistico Operativo approvato nel 2020 che comprende opere di sistemazione dell'area Derrick a Borzoli con destinazione logistico-industriale e, in particolare, costruzione di nuovi edifici produttivi e di un piazzale ad una sopraelevata per l'attività logistica, realizzazione di un nuovo accesso carrabile all'area e messa in sicurezza dei versanti cava e del Rio Zoagli. Il titolo edilizio è stato rilasciato ad aprile 2023 e i lavori avviati a giugno sono in fase di conclusione.

Porticciolo di Pegli: si tratta di un procedimento volto alla realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto nell'area compresa fra il Castelluccio ed il Risveglio a Genova Pegli. Nel 2022 l'Amministrazione Comunale ha istruito la Conferenza di Servizi sui progetti preliminari al fine di individuare il progetto ritenuto maggiormente idoneo alla realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto e tale fase si è conclusa a gennaio 2023. Il Progetto Urbanistico Operativo è stato approvato dalla Giunta Comunale e ad ottobre 2023 è stato presentato il progetto definitivo finalizzato alla Conferenza di Servizi per la realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto, la riqualificazione della struttura balneare antistante la Rocca del Castelluccio, nonché la realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione consistenti nella passeggiata e spazi pedonali e nella viabilità di accesso. La conclusione della Conferenza è subordinata all'esito della Valutazione di Impatto Ambientale, in istruttoria presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,

previsto entro la metà del 2025. I lavori saranno terminati entro la metà del 2028.

Area ex Boero: in attuazione del Progetto Urbanistico Operativo relativo all'ex colorificio Boero di Molassana è stata effettuata la riconversione per lotti di circa 24.000 mq di superficie mediante la realizzazione di nuove residenze, un parco urbano di oltre 10.000 mq, attività commerciali e spazi di aggregazione, tra i quali un *auditorium* e una biblioteca. Nel 2024 è stato rilasciato il titolo abilitativo relativo all'ultimo lotto e ne sono stati avviati i lavori che termineranno nel 2026.

Rotonda di Carignano: in attuazione del Progetto Unitario relativo alla Rotonda di Carignano ha preso avvio la riqualificazione di compendio di circa 13.000 mq. È prevista la realizzazione di spazi commerciali, residenze, un circolo ricreativo e opere di urbanizzazione consistenti in adeguamento della viabilità e aree verdi. Inoltre, la riqualificazione comprende il restauro del giardino denominato Poggio della Giovine Italia e del piazzale belvedere San Francesco d'Assisi meglio conosciuto come "Rotonda di Carignano".

Nel corso del 2023 sono stati rilasciati i titoli edilizi e avviati i lavori di cui è previsto il completamento nel 2026, che tuttavia potrà essere soggetto a proroga dovuta al ritrovamento di importanti e consistenti reperti archeologici che ha necessariamente comportato una significativa variante progettuale. Nel 2024 sono stati conclusi il restauro del giardino e del piazzale.

Salesiani via Carrara: progetto di riqualificazione nell'area dell'Istituto Don Bosco dei Salesiani di via Carrara, di un nuovo edificio ad un piano fuori terra a destinazione commerciale di circa 1.500 mq e due piani interrati di parcheggio pertinenziale. Sulla copertura è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione consistenti in due campi da calcio con relativi locali di servizio, piazza pubblica pedonale antistante la struttura di vendita, adeguamento marciapiedi. Il titolo edilizio è stato rilasciato nel 2023 e i lavori sono stati avviati.

Champagnat via Cavallotti/via Caprera: progetto di riqualificazione funzionale del Polo Urbano Champagnat nel quartiere di Albaro mediante adeguamento edilizio, impiantistico e funzionale dell'insieme delle volumetrie finalizzato all'inserimento di una struttura di vendita ed un centro sanitario poliambulatoriale nonché la riqualificazione edilizia di porzioni dell'edificio scolastico, il riordino complessivo delle parti esterne e la realizzazione di aree destinate a parcheggio. Saranno inoltre realizzate opere di urbanizzazione esterne al lotto finalizzate alla riqualificazione di percorsi pedonali e del sottopasso, al restauro di una pensilina/edicola e alla ripavimentazione dell'area al contorno e alla creazione di un'area pubblica con funzione di "oasi microclimatica" grazie a vasche verdi e pensiline ombreggianti. Nel corso del 2024 è stato rilasciato il titolo autorizzativo e sono stati avviati i lavori.

Progetto funivia di accesso ai Forti: progetto di nuova funivia di collegamento al sistema del Forti di Genova che prevede la realizzazione di un sistema di trasporto a fune fra l'area di Principe antistante la stazione Marittima e Forte Begato. Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) prevede la realizzazione di una funivia del tipo "vai e vieni" con un tracciato in 2 tronchi, 3 stazioni (partenza, intermedia e arrivo), 2 sostegni per ognuna delle due tratte, una di doppia fune portante, 4 cabine da 60 posti.

Nel mese di settembre 2023 è stato indetto il procedimento di Conferenza di Servizi decisoria, in ambito PNRR/PNC, finalizzata al rilascio dei necessari titoli abilitativi e con determinazione dirigenziale a dicembre 2023 è stato approvato il PFTE e sarà avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

Progetto Skymetro Valbisagno: progetto di realizzazione del prolungamento della linea metropolitana di Genova esistente. La nuova tratta si estende tra Brignole e Molassana per circa 6.9 km su cui sono disposte sei nuove stazioni: Romagnosi, Parenzo, Staglieno, Guglielmetti, San Gottardo e Molassana. A ottobre 2023 è stato indetto il procedimento di Conferenza di Servizi decisoria, finalizzata al rilascio dei necessari titoli abilitativi e con determinazione dirigenziale a marzo 2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Area ex Officine Guglielmetti: progetto di riqualificazione, in attuazione del Progetto Unitario approvato dalla Giunta Comunale nel 2022, del Centro Commerciale esistente denominato "Centro Bisagno", tra via Lungobisagno Dalmazia, piazzale Bligny e via Terpi. Consiste nella ristrutturazione dell'attuale struttura commerciale posta su due livelli e nell'ampiamiento su parte del lotto adiacente appartenente al complesso delle "ex Officine Guglielmetti", da adibire a parcheggi pertinenziali, locali tecnici e spazi commerciali. Verranno inoltre ridefinite e ampliate le aree pubbliche confinanti e risistemata la viabilità al contorno. Il titolo edilizio è stato rilasciato nella seconda metà del 2023.

Il procedimento è in corso in attesa del perfezionamento della variante acustica necessaria sull'area.

Sono stati completati gli interventi di modifica morfologica di parte delle aree interessate, propedeutici al declassamento delle fasce di esondabilità del Piano di Bacino del Torrente Bisagno che interessano la zona e che consentiranno entro l'anno l'avvio dei cantieri connessi alla realizzazione della infrastruttura pubblica dello Skymetro e del progetto dei 4 Assi di Forza del TPL.

Progetto ponti e impalcati

In adempimento alla normativa vigente (Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, adottate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nel luglio del 2022), la Civica Amministrazione ha da tempo avviato il censimento anagrafico di base del proprio patrimonio infrastrutturale, individuando circa 600 strutture, più della metà delle quali ricadenti su strade certamente comunali e che pertanto, entro il 30 giugno 2024, sono state conferite sull'Archivio Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP), ottenendo il Codice Identificativo Opera Pubblica (IOP).

Come ulteriori adempimenti il quadro normativo vigente prevede che entro il 30 giugno 2026 venga effettuato sul patrimonio infrastrutturale dell'Ente il primo ciclo di ispezioni visive dirette delle opere con determinazione dei livelli di rischio attribuibili a ciascuna, azioni finalizzate ad individuare le successive attività che la Civica Amministrazione dovrà intraprendere (monitoraggi, parzializzazioni di traffico, verifiche accurate, interventi di manutenzione strutturale), consentendo la messa a sistema di un piano di gestione delle infrastrutture strutturato e coerente con la normativa vigente. La Civica Amministrazione, per strutturare le modalità di gestione delle attività da svolgere:

- ha attivato un "Partenariato di ricerca e studio tra Consorzio Fabre e il Comune di Genova" ex Art.15 L. 241/1990 al fine di valutare congiuntamente l'applicabilità della normativa al contesto genovese, anche attraverso l'analisi di specifici casi di studio;
- ha avviato le attività per la costruzione di un *Bridge Management System* (BMS) di Ente, ovvero un insieme di strumenti, metodologie e processi informatizzati utilizzati per gestire efficacemente a lungo termine la manutenzione e la gestione dei ponti all'interno delle infrastrutture stradali comunali, ottenendo anche uno specifico finanziamento a valere sui fondi PON METRO Plus;
- ha attivato Accordi Quadro dedicati (ispezioni e verifiche accurate).

Inoltre, in adempimento alla normativa vigente, su strutture prioritarie sono già state svolte attività di ispezione e verifica accurata (alcune ancora in corso) che hanno consentito l'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche di interventi di manutenzione strutturale, quali ad esempio il rinforzo della spalla di levante del Cavalcavia Donato Somma attualmente in corso di realizzazione.

Piano Integrato Caruggi

Il Centro Storico di Genova, con il suo intricato labirinto di caruggi, piazze e palazzi storici, rappresenta un patrimonio di inestimabile valore, ma anche un'area che ha richiesto interventi mirati per migliorarne vivibilità, sicurezza e attrattività. Per rispondere a questa sfida, nel 2020 è stato avviato il Piano Integrato Caruggi, un progetto ambizioso che ha trasformato il cuore della città attraverso interventi di riqualificazione urbana, valorizzazione culturale e potenziamento dei servizi.

Con un investimento complessivo di circa 148 milioni di euro, il Piano ha operato su dieci assi strategici, concentrandosi sui tre sestieri storici – Molo, Maddalena e Prè-Ghetto. Ha seguito un approccio inclusivo e collaborativo, coinvolgendo istituzioni, imprese, associazioni e cittadini per rendere il centro più sicuro, sostenibile e attrattivo. Gli interventi realizzati hanno dato nuova luce a piazze e monumenti, incentivato la mobilità dolce, migliorato la pulizia e la gestione degli spazi pubblici, senza mai perdere di vista l'identità storica della città.

Nel corso del mandato, sono stati completati numerosi interventi che hanno migliorato la qualità della vita nel centro storico, tra cui:

- Illuminazione urbana e monumentale: nuova illuminazione scenografica in Piazza Inferiore del Roso, Salita Torre degli Embriaci, Piazza Stella, Piazzetta Cambiaso, Piazza della Lepre, Piazza Valoria, Piazza San Pancrazio e Piazza San Marcellino, insieme all'illuminazione artistica di Via Garibaldi, Via del Campo, Basilica delle Vigne, Chiesa di San Pietro in Banchi, Porta Soprana e Chiesa dei Santi Ambrogio e Andrea;
- Mobilità sostenibile: realizzazione di nuovi *bike parking* e velostazioni in punti strategici come Largo Zecca, Piazza De Ferrari, Vico Cannoni, Vico Boccanegra, Piazza Dante e Darsena;
- Ambiente e decoro urbano: acquisto di mezzi elettrici AMIU per una pulizia più efficiente, apertura di 7 nuovi ecopunti e ammodernamento di 10 ecopunti esistenti, attivazione di 3 sportelli ambientali e 2 centri per il riuso creativo;
- Riqualificazione abitativa: recupero e assegnazione di 21 alloggi di ERP nel sestiere di Prè;

- Partecipazione e animazione territoriale: il bando “Partecipazione al Centro”, realizzato con Fondazione Compagnia di San Paolo, ha selezionato e finanziato 24 progetti per rivitalizzare il centro con iniziative culturali e sociali. A questo si affianca il Progetto di Comunità, che coinvolge circa 100 enti del terzo settore nella creazione di una rete attiva per la coesione sociale e il miglioramento della qualità della vita nei caruggi;
- Recupero di spazi per la comunità: riqualificazione e assegnazione dell’immobile di Vico Fregoso 43r per usi associativi;
- Turismo e cultura: restauro di 10 edicole votive e organizzazione della rassegna culturale “Androni”. Nel 2025 è prevista la conclusione di ulteriori interventi, tra cui la riqualificazione di Piazza Caricamento, Piazza Sarzano e delle aree limitrofe, il recupero delle piazzette nel sestiere di Prè (Marinelle, Monachette e Tenedo), la rifunzionalizzazione degli Ex Ruderì di Santa Sabina con l’inserimento di una palestra di roccia, il *restyling* di Galleria Mazzini, la conclusione della riqualificazione degli edifici Tabarca e Metelino e la valorizzazione di Castello D’Albertis.

PROGETTI DI SVILUPPO DEL PORTO

Sono stati valutati dal punto di vista urbanistico interventi strategici per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, nonché della messa in sicurezza idraulica.

Progetti di pianificazione portuale e infrastrutturale: si tratta di opere inerenti progetti portuali, infrastrutturali e il Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto (ex art. 9bis della legge 130/2018) per i quali la Direzione Urbanistica rappresenta il Comune di Genova nei procedimenti di Conferenza di Servizi indette da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale o dal Provveditorato OO.PP. o collabora con la Struttura Commissariale del Ponte Morandi e con gli Enti a vario titolo interessati, rendendo pareri.

Progetti di riqualificazione e di attività costiere lungo il litorale da Voltri a Multedo: nell’ambito compreso fra Voltri e Multedo, sull’immediato litorale retrostante la costa, sono stati approvati o sono in corso di approvazione progetti di riqualificazione delle attività a servizio degli abitanti per la fruizione del mare che contribuiscono alla riqualificazione generale della costa di ponente nonché alcuni interventi impiantistici su attività esistenti nelle aree portuali della Fascia di Prà. Tra questi in particolare si segnalano: Ristrutturazione ex mercato ortofrutticolo di P.zza Nicolò da Voltri; nuovo chiosco/bar e servizio in passeggiata a mare Roberto Bruzzone – Voltri; riorganizzazione dei manufatti dell’Associazione Dilettantistica Pescatori Sportivi Voltresi; completamento impianto sportivo parco di levante della Fascia di Rispetto di Prà con campi da Padel e Volley e demolizione di baracche per la riqualificazione delle aree del litorale di Multedo.

Progetti portuali: i principali interventi localizzati nell’intero arco portuale, comprendente il Porto di Sestri Ponente e il Porto di Sampierdarena, sono: realizzazione della nuova diga foranea; nuova Torre Piloti; adeguamento delle infrastrutture e dragaggi; inoltre sono ricompresi il progetto di ribaltamento e avanzamento a mare della Fincantieri all’interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi e l’adeguamento idraulico dei rii nell’area industriale portuale fra Multedo e Sestri Ponente, la delocalizzazione dei depositi costieri a Ponte Somalia, la riorganizzazione di attività portuali esistenti in Calata Olii Minerali e Calata Bettolo, per lo sviluppo della filiera di produzione delle Riparazioni Navali e manutenzione dei grandi yacht (Darsena Nuova e Calata Gadda) nel porto di Sampierdarena.

Vi sono inoltre progetti di importanti interventi di sviluppo a servizio della città, nelle aree portuali centrali demandate alla pianificazione urbana, finalizzati alla riqualificazione delle strutture portuali di accoglienza Croceristiche e dei Traghetti. Tra questi si segnalano: l’ampliamento di Ponte dei Mille - Levante della Stazione Marittima, la ricollocazione di “Rimorchiatori Riuniti” a Ponte Parodi, l’installazione di manufatti prefabbricati di supporto logistico alle attività doganali nel Terminal traghetti.

Infine, per il Porto di Levante, vi sono progetti tesi al potenziamento ed alla riqualificazione di attività, di servizi portuali e di *refitting* dei grandi yacht, tra cui si segnala la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento navi *ship lift* e trasportatore di rimessaggio.

3.1.2.2 MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

3.1.2.2.a Mobilità

Progetti europei e nazionali di mobilità sostenibile

Tra questi si citano il progetto nazionale PRINCE “PRemialità e INCentivi per il cambiamento modale”, volto a incoraggiare gli spostamenti sostenibili degli studenti anche tramite l'erogazione di incentivi positivi; il progetto europeo “WalkUrban”, che si concentra sull'accessibilità pedonale in ambito urbano; e il progetto “Mobimart Plus”, finalizzato alla definizione di un servizio di bigliettazione integrata transfrontaliera per agevolare gli spostamenti tra le regioni continentali dell'area tirrenica e le isole. Inoltre, nell'autunno 2024 è stato siglato il Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del Progetto “Spot4Dis”, che mira a realizzare un sistema informativo di *smart parking* (parcheggio intelligente) con un'applicazione dedicata per facilitare la ricerca di parcheggio per le persone a mobilità ridotta.

Piani di miglioramento della mobilità

E' stato predisposto un piano di ottimizzazione dei parcheggi dedicati alle persone con disabilità. Questo piano si basa su un'analisi approfondita delle dinamiche di mobilità a Genova, considerando il territorio, la popolazione, la densità abitativa e le varie modalità di spostamento.

Il piano ha portato all'istituzione di 147 nuovi parcheggi generici per persone con disabilità, distribuiti strategicamente in diverse aree della città per garantire una maggiore accessibilità ai servizi pubblici e ai luoghi di interesse. Per individuare e ottimizzare gli stalli, è stata utilizzata l'intelligenza artificiale con tecniche avanzate di *machine learning*. Questo approccio innovativo ha permesso di analizzare grandi quantità di dati e di identificare le aree con maggiore necessità di parcheggi dedicati, migliorando così l'efficienza e l'efficacia del piano.

Inoltre è stata effettuata una ricognizione dettagliata e georeferenziata delle aree blu, delle isole azzurre, degli stalli destinati al *car sharing* e degli stalli merci, per avere una mappatura completa e aggiornata delle risorse disponibili. Nell'ambito del progetto “Intelligent Urban Mobility”, la corretta identificazione degli stalli merci è stata fondamentale per la realizzazione di un piano operativo di ultimo miglio. Questo piano prevede l'ottimizzazione della logistica di ultimo miglio con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati (Autorità Portuale, Ferrovie, Associazioni rappresentative degli Autotrasportatori) e l'approvazione di un piano operativo condiviso con tutti i soggetti interessati.

Car Sharing

Genova Car Sharing S.r.l., in linea con il piano di sviluppo stabilito dal Contratto, negli ultimi anni ha manifestato la volontà di aumentare il numero di stalli di sosta dedicati al servizio di *car sharing* sul territorio comunale. Tra il 2022 e il 2024 sono stati aggiunti 11 nuovi stalli. Inoltre, dopo uno studio specifico condotto da Genova Car Sharing S.r.l., che ha incluso la somministrazione di questionari ai residenti, il Gestore, in collaborazione con l'Amministrazione, ha lanciato un progetto pilota di *car sharing* condominiale. Questo progetto offre ai residenti di Via Loria, Zona Biscione, Municipio III, Bassa Valbisagno, uno stallo per un'auto elettrica a condizioni agevolate, con l'obiettivo di fornire il servizio in un'area con bassa domanda ma con un buon potenziale di crescita. Grazie al successo del progetto pilota, Genova Car Sharing sta considerando, anche attraverso incontri aperti con comunità condominiali in diverse aree della città, la possibilità di creare ulteriori stalli condivisi per residenti, nell'ambito di progetti più ampi di riqualificazione urbana.

3.1.2.2.b Progetti infrastrutturali

La strategia della nuova mobilità sostenibile genovese e del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) cittadino trova il proprio cardine in alcune opere di infrastrutturazione, in fase di progettazione e realizzazione, destinate a cambiare radicalmente il trasporto pubblico cittadino, rendendolo più attrattivo e fruibile. In particolare: 4 Assi di Forza TPL (Trasporto Pubblico Locale), Skymetro Valbisagno, prolungamenti metropolitana e stazione Corvetto, *Moving Walkway* e funicolare Erzelli.

Assi di Forza del TPL

Il progetto prevede l'utilizzo di mezzi elettrici circolanti per oltre il 70% in sede propria con preferenziamento semaforico e interessa tutta la città, da Levante a Ponente comprese le vallate, è coerente con gli obiettivi del PUMS cittadino ed è destinato ad apportare significativi miglioramenti della viabilità e della qualità della vita, inducendo una progressiva riduzione del traffico privato a favore di quello pubblico. Per l'elettrificazione saranno utilizzate le tecnologie *green* più all'avanguardia (*In Motion Charging*, *Opportunity/Flash Charging*), con il rinnovo della flotta esistente, con oltre 150 mezzi da 18/24 metri, in grado di ospitare da 140 a 190 persone. L'intervento

relativo alla viabilità include il rifacimento delle oltre 300 pensiline e fermate di attesa completamente rinnovate, accessibili e moderne, il rifacimento di 2 rimesse di AMT (Azienda Mobilità e Trasporti) con canoni moderni e in grado di ospitare e mantenere bus elettrici, la realizzazione di un parcheggio di interscambio e la realizzazione di aree logistiche destinate ad accogliere i bus durante i lavori a Gavette e Staglieno.

Sono in corso i lavori nella rimessa di Gavette e, su strada, i lavori per le nuove sottostazioni elettriche, fermate, pensiline e pali di infrastruttura.

Skymetro

Il progetto, relativo all'estensione del servizio della rete metropolitana lungo la Val Bisagno (prevista dal PUMS), prevede la realizzazione di un'infrastruttura a doppio binario della lunghezza di 7 km (circa) in sopraelevazione da Brignole a Molassana con previsione di futura estensione fino a Prato.

La linea prevede 7 stazioni comprese quelle di testa a Brignole e a Molassana con la sequenza, dal centro verso la periferia, come di seguito indicata: 1. Brignole Sant'Agata, 2. Stadio Marassi, 3. Parenzo, 4. Staglieno, 5. Ponte Carrega, 6. San Gottardo, 7. Molassana.

Il progetto è stato totalmente finanziato nel 2022 mediante Decreto ministeriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIMS).

La linea sarà indipendente, interconnessa con la metropolitana esistente mediante un singolo binario di servizio per il trasferimento dei convogli in deposito.

La gara per l'appalto integrato sarà indetta per il progetto completo ma con due lotti distinti, il primo lotto funzionale è previsto essere da Brignole - Sant'Agata sino a Ponte Carrega incluso, mentre il secondo lotto, di completamento, da Ponte Carrega sino a Molassana.

È prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del viadotto e sulle strutture tecniche e di stazione, mediante uno schema di Partenariato Pubblico Privato.

Estensione della metropolitana di Genova

Il prolungamento della linea metropolitana consiste in vari interventi in diversi stati di attuazione.

- Interventi in corso di esecuzione

Sono in corso i lavori per le nuove tratte Brin-Canepari e Brignole-Martinez, incluse le opere per l'inserimento e la mitigazione ambientale e la messa in sicurezza dagli eventi alluvionali (adeguamento idraulico del Rio Maltempo).

Il completamento della tratta Brin-Canepari, il cui cantiere è in pieno sviluppo dopo la risoluzione di importanti imprevisti (bonifica ambientale, ritrovamenti archeologici), è previsto entro inizio 2026.

Per la tratta Brignole-Martinez, sono state completate le demolizioni ed è stato attivato a gennaio 2024 il primo tratto di nuova linea. È stata inoltre aggiornata la soluzione progettuale, con un nuovo *layout* che consente di rendere compatibile la realizzazione del prolungamento della metropolitana con la permanenza delle officine Trenitalia. Le aree ferroviarie sono state consegnate al Comune a fine settembre 2024 e i lavori sono in fase di ripresa, con la preparazione del cantiere nelle nuove aree; si prevede di completare la tratta entro fine 2026.

Prosegue inoltre la fornitura di 14 nuove Unità di Trazione (treni metropolitani) per far fronte alla maggiore estensione della linea e incrementare la frequenza del servizio. I nuovi treni sono perfettamente compatibili con le caratteristiche della linea esistente e adeguati alle più aggiornate normative e standard di riferimento; sono state consegnate le prime due unità e il completamento della fornitura è previsto entro il primo trimestre 2026.

Infine, è in pieno sviluppo il cantiere per la nuova stazione metropolitana di Corvetto, che si prevede sarà completata a metà 2026. L'opera comprende la realizzazione del corpo stazione, delle discenderie e dei collegamenti con il tessuto urbano, nonché delle sistemazioni superficiali.

- Interventi finanziati in corso di progettazione

A fine 2023 il Comune ha ottenuto dal Ministero Infrastrutture e Trasporti il finanziamento per l'ulteriore prolungamento della linea metropolitana da Canepari a Rivarolo (piazza Pallavicini) e per il completamento della Stazione Martinez, consistente nella realizzazione di un collegamento pedonale fino a Piazza Terralba e di un parcheggio di interscambio; i due interventi permettono di ampliare ulteriormente il bacino di attrazione della linea esistente.

Per il prolungamento a Rivarolo è in corso di sviluppo il progetto di fattibilità tecnico-economica, finalizzato all'ottenimento delle approvazioni sul progetto e all'indizione della gara di appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Il completamento della stazione Martinez è stato progettato a livello definitivo e approvato con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) a febbraio 2021. La progettazione esecutiva

e i lavori sono già stati affidati.

- Nuovi progetti da finanziare

Il Comune di Genova ha predisposto il progetto di nuovi interventi per l'estensione e il potenziamento della linea metropolitana, al fine di sottoporre istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Gli interventi proposti sono: prolungamento della metropolitana da piazza Martinez a San Martino; realizzazione di un nuovo deposito della metropolitana nelle aree delle Officine Trenitalia in piazza Giusti; interventi di manutenzione degli impianti esistenti (sistemi di automazione e segnalamento, sottostazioni elettriche e cabine di stazione); fornitura di 7 nuove Unità di Trazione.

Collegamento Aeroporto-Erzelli

Relativamente al progetto del sistema di collegamento tra l'aeroporto di Genova, la nuova stazione ferroviaria Erzelli - Aeroporto e il Parco tecnologico di Erzelli, su impulso del Comune nel 2023 ha preso corpo l'ipotesi di suddividere l'opera in due tratte: Lotto A (aeroporto – stazione ferroviaria) e Lotto B (stazione ferroviaria – parco Erzelli).

Per il Lotto A, a seguito del confronto con gli altri enti coinvolti, è stata adottata una nuova soluzione progettuale che prevede lo sviluppo di una passerella sopraelevata con tapis roulant. La progettazione è in corso.

Per il Lotto B, per il quale è stata consolidata la soluzione progettuale della funicolare, il Comune ha predisposto il progetto al fine di sottoporre istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

3.1.2.2.c Regolazione del traffico e impianti tecnologici

In questi anni l'Amministrazione ha proceduto al graduale ammodernamento degli impianti semaforici del Comune ed alla messa in sicurezza di attraversamenti pedonali caratterizzati da un particolare livello di rischio.

A tal proposito sono stati installati apparati aggiuntivi (lanterne con contatore di tempo residuo e pulsanti di prenotazione pedonali per non vedenti con realizzazione di opere di abbattimento delle barriere architettoniche), si è migliorata, ottimizzandola, la tempistica dei piani semaforici e si è proceduto con l'installazione e/o modifica di diversi impianti per garantire una maggiore sicurezza stradale.

Si è intervenuti su:

- fermate del TPL per adeguamento alla normativa vigente;
- autorizzazione e nulla osta nuove linee TPL o modifiche richieste;
- interventi infrastrutturali per migliorare la sicurezza stradale.

Regolazione del traffico

Per quanto riguarda la regolazione del traffico, oggi sempre più strettamente connessa anche alla gestione dei cantieri, si evidenziano l'intervento effettuato in Corso Europa (dove sono stati uniformati i limiti di velocità su tutto il tratto di strada a 60 Km/h) e la redazione di ordinanze di cantiere in un apporto sinergico e collaborativo per la realizzazione delle grandi infrastrutture di trasporto pubblico locale che l'Amministrazione intende realizzare (4 assi di Forza per il TPL, Sky metro, prolungamenti metropolitana a titolo di esempio).

Sono stati realizzati 45 posteggi per soste brevi (*Kiss & Buy*) nel centro di Genova e si è proceduto alla progettazione per l'imminente realizzazione di altri 100 su tutto il restante territorio.

I cantieri più rilevanti per interventi di regolazione e viabilità sono:

- Cantieri Terzo Valico Ferroviario (COCIV): Cà dei Trenta, Brignole, Campasso, Fegino, Militare di Borzoli, Chiaravagna, Trasta, Pontedecimo;
- (Ports of Genoa) - Elicoidale San Benigno e Accesso diretto Casello Pra: modifica configurazione viabilistica per criticità strutturali, realizzazione rampe adduzione diretta Sopraelevata/Lungomare Canepa, realizzazione accessibilità portuale di ponente (Ponte del Papa, Sopraelevata portuale, Superba);
- Autostrade per l'Italia: Gronda - opere propedeutiche relative "all'adeguamento del Nodo Autostradale di Genova – Sistema A7-A10-A12 – Lotto 1B", Slurrydotto, Opere propedeutiche su Via Torbella, Via Rio di Po, Nodo Stradale e Autostradale di Genova – Adeguamento sistema A7 – A10 – A12 (Cantierizzazioni Balleydier, Via di Francia, Via Chiesa e Scarsellini, Innesso viabilità cittadina su asse litoranea);
- RFI – Rete Ferroviaria Italiana: Piazza d'Armi, Accessibilità Fillak, Via Ferri - Gestione parcheggi ex-

caserma CC;

- Collegamento Aeroporto di Genova e Ferrovia (GATE): parzializzazione via Siffredi, interventi viabilità accesso Aeroporto, rimodulazione accesso aeroporto per veicoli pesanti;
- Metropolitana di Genova: riorganizzazione viabilità per esigenze legate ai lavori Tratta Brignole-Martinez: chiusura tunnel Canevari, Tratta Brin-Canepari, riassetto puntuale variazione occupazioni stradali, Staz. Corvetto: riorganizzazione della sosta e reindirizzamento flussi viari e pedonali;
- Lavori PNRR – Messa in sicurezza strade, ponti, viadotti: Via Adua, Lavatrici, Via delle Fabbriche;
- Scolmatore torrente Bisagno: Interventi area nord (Emilia/Merello) (Attivazione ZSL residenti), Interventi area Sud (San Giuliano);
- Interventi di messa in sicurezza idraulica: Rio Veilino, Via Cancelliere, Roggia Rolla, Adeguamento idraulico Rio Torre Quezzi (Attivazione ZSL residenti), Rio Carbonara, Rio Fulle, Rio Ronco, Rio Rosata, Rio Chiappeto Torrente Sturla;
- Abbattimento complesso edilizio “Diga di Begato”: attuazione modifiche viabilità, riorganizzazione percorsi trasporto pubblico, attuazione misure di compensazione;
- Opere di Riqualificazione Urbana: Via Cornigliano, Memoriale Morandi, realizzazione strade di sponda torrente Polcevera con allaccio su viabilità ordinaria;
- Nuove Reti di Telecomunicazione ed Elettriche: realizzazione progetto “Africa Cable”: adozione progettualità di viabilità, Terna, interrimento linea a 132 KV Molassana-Borgoratti;
- Skymetro: realizzazione opere propedeutiche a cantierizzazioni ed esecuzione indagini e rilievi.

3.1.2.2.d Smart mobility

Tra le azioni poste in essere per favorire la mobilità sostenibile, oltre alla cantierizzazione di opere infrastrutturali per il TPL, si è puntato sulla estensione della rete ciclabile genovese.

Si è infatti conclusa la realizzazione delle ciclabili strutturate di Corso Italia e della Val Bisagno.

E’ in corso di realizzazione la ciclopedonale della val Polcevera, sono state realizzate le corsie a Voltri Prà, sono stati appaltati i lavori per le corsie in area Sestri e quelle delle corsie nel centro levante.

Sono state realizzate 6 velostazioni in vetro e/o metallo, 4 ciclo-parcheggi in spazi chiusi e videosorvegliati e installate numerose rastrelliere sul territorio genovese.

Si sta poi procedendo al rinnovo della flotta autobus di Amt con l’immatricolazione di nuovi autobus elettrici (e realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica).

Altre azioni realizzate di Smart Mobility comprendono:

- Estensione della rete di ricarica dei veicoli elettrici, ovvero analisi ed autorizzazione alle richieste fatte da parte degli operatori di energia elettrica di installazione di nuovi impianti di ricarica che a fine 2024 si attestano in circa 300;
- Riqualificazione di via Giotto, piazza Aprosio, via Borzoli attraverso il ridisegno degli spazi stradali con incremento degli spazi destinati ai pedoni e l’allargamento del marciapiede e del percorso pedonale al servizio del polo scolastico di via Giotto, con installazione di nuove alberature in piazza Aprosio;
- Consegna di oltre 50 piani spostamento casa lavoro realizzati con aziende genovesi ed avvio delle indagini presso i dipendenti comunali per la redazione del Piano Spostamento Casa Lavoro, oltre che incremento del numero di pedibus e bicibus grazie al crescente numero di accordi con i *mobility manager* scolastici (al momento si possono contare circa 15 pedibus attivi);
- Avvio di Genova Street Lab interventi di urbanistica tattica ovvero interventi a carattere temporaneo prevalentemente di pittura e con la collocazione di arredo urbano rimovibile: A) via Rolando con estensione dell’attuale pedonalizzazione nel tratto verso via Cantore; B) Ridisegno degli spazi pedonali lungo il percorso del Pedibus che conduce alla scuola Salgari.

Infine si segnala la realizzazione del programma “*Intelligent Urban Mobility*”. Il programma comprende tra i diversi interventi, l’ammodernamento di tutti gli impianti semaforici per una gestione dinamica e flessibile (in funzione dei flussi di traffico) delle varie fasi semaforiche. Realizzazione di un sistema di varchi per il monitoraggio del traffico urbano e per la eventuale gestione delle regole d’accesso nelle aree più centrali della città. Realizzazione di una sala di controllo (*control room*) presidiata da personale del Comune dove convergeranno i dati di mobilità e sarà possibile una gestione dinamica dei flussi di traffico per prevenire le situazioni di congestione, gestire eventi e cantieri.

3.1.2.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L’amministrazione, in continuità con le attività già effettuate relativamente al Piano d’Azione per

l'Energia Sostenibile e Clima (c.d. SECAP), ha approvato il primo monitoraggio il 20/03/2024.

Il Report di Monitoraggio delle azioni di mitigazione costituisce una fotografia della situazione energetica comunale rispetto all'anno di riferimento del SECAP, consentendo di effettuare il controllo ciclico del processo di attuazione del Piano di Azioni, il quale ha evidenziato che le azioni di adattamento per il 20% risulta concluso, il 40% in corso, il 30% avviato e il 10% in stato avanzato. Si constata inoltre che l'avanzamento verso l'obiettivo di riduzione di CO₂ del 40,5 % al 2030 (calcolato rispetto all'anno base 2005) è stimabile pari a circa il 25,2%.

Per quanto riguarda l'illuminazione del Centro Storico, compresa quella monumentale e artistica, mediante l'utilizzo di fondi PON - REACT-EU nel biennio 2022-2023 sono state riqualificate ed efficientate 9 piazze del centro storico con illuminazione artistica per la quale l'Amministrazione ha ricevuto il premio internazionale "*LUCI cities & lighting*" nel settembre 2024.

Inoltre sono stati sostituiti 540 quadri elettrici.

Gli interventi svolti rientrano in una programmazione d'investimenti finalizzata a restituire alla città un impianto di illuminazione pubblica tecnologicamente avanzato e sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che da quello economico, con una riduzione stimata del 76% dell'energia necessaria all'illuminazione delle strade e dei marciapiedi cittadini e una corrispondente diminuzione di 14.442 mila tonnellate di CO₂.

Nel 2023 sono stati avviati e successivamente conclusi gli interventi di efficientamento energetico degli impianti fotovoltaici posizionati in 30 edifici di pubblica utilità e interesse. Nello specifico, sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria, *revamping e repowering* in termini di prestazioni ed efficienza, valorizzando il tema delle risorse energetiche in un ciclo virtuoso di economia circolare.

Nell'ambito del programma Elena GEN-IUS (GENoa - *Innovative Urban Sustainability*) sono state concluse le procedure selettive per l'individuazione di ESCO (*Energy Services Company*) cui affidare concessioni, in partenariato pubblico privato, aventi ad oggetto la riqualificazione, razionalizzazione ed ottimizzazione energetica in regime di prestazione energetica garantita di:

A) 32 edifici siti nel Comune di Genova (29 edifici di proprietà e posseduti dal Comune di Genova; 1 edificio di proprietà del Comune di Genova, posseduto e utilizzato dalla Fondazione Urban Lab Genoa International School (F.U.L.G.I.S.); 1 edificio di proprietà del Comune di Genova, posseduto e utilizzato dalla Fondazione Palazzo Ducale; 1 edificio di proprietà e utilizzato dalla Società Porto Antico di Genova S.p.A.);

B) 44 edifici pubblici di 14 enti concedenti siti nel territorio della Città Metropolitana di Genova; le fasi di progettazione tecnica che porteranno alla stipula dei contratti di prestazione energetica (EPC) sono in via di conclusione.

Sono terminati gli interventi di efficientamento energetico del Matitone, sede degli uffici comunali, nonché i lavori per l'efficientamento energetico dei serramenti degli edifici di Palazzo Albini, Palazzo Tursi, Palazzo Bianco e Palazzo delle Torrette (c.d. Polo Tursino), avviati nel 2021. Palazzo Albini, all'inizio di questo percorso, generava consumi di energia primaria pari a 1.132,74 MWh/anno, ridotti a seguito degli interventi sugli infissi a 1.046,66 MWh/anno. A fine 2024 è iniziato l'iter amministrativo per un ulteriore miglioramento dell'efficienza di Palazzo Albini per quanto riguarda l'illuminazione interna e la climatizzazione.

Nel biennio 2022-2023 è stato riqualificato, anche sotto il profilo energetico, il complesso edilizio di Palazzo Verde, intervenendo sulla sua utilità pubblica con la nascita di un nuovo polo di riferimento per la *blue economy*: il "*Genova Blue District*".

Inoltre si sono eseguiti interventi di efficientamento energetico su immobili di edilizia residenziale pubblica in Via Novella, ottenendo una riduzione di emissioni di circa il 20% e abbattendo i costi operativi di circa l'11%. Gli immobili sono attualmente oggetto di ulteriori interventi di efficientamento energetico con un progetto di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

Nel 2022 il Comune ha aderito al programma "Sicuro verde e sociale" per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica finanziato dal fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR. In continuità saranno finanziati interventi di efficientamento energetico in due complessi edilizi di proprietà del Comune di Genova, nel quartiere di Begato, che comprendono 8 edifici per un totale di 224 alloggi.

Inoltre, per quanto riguarda l'approvvigionamento da fonti di energia elettrica verde, il Comune di Genova in questi anni ha dato continuità alla scelta di acquistare per le sue utenze energia elettrica verde certificata. Il consumo totale annuo delle utenze elettriche del Comune è quindi totalmente

certificato “verde” dal fornitore Nova AEG che attinge alla elevata capacità di produzione rinnovabile dei propri impianti, riducendo emissioni di CO2 per un totale stimato di circa 46.000 ton.

L'amministrazione dal 01/01/2024 partecipa alla realizzazione del progetto europeo EnerCmed volto ad implementare l'efficientamento energetico nelle città portuali del Mediterraneo, migliorandone la resilienza ai cambiamenti del clima. Il progetto prevede la creazione di Configurazioni per l'autoconsumo diffuso per la condivisione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, in combinazione con l'implementazione di Soluzioni Basate sulla Natura (NBS). Attraverso collaborazioni in cinque città pilota - Genova, Valencia, Patras, Pola, Novigrad - il progetto promuoverà l'impiego di energia rinnovabile, riducendo le emissioni di gas serra, con il valore aggiunto del coinvolgimento dei residenti nella definizione di un futuro più verde e resiliente.

A Genova, EnerCmed si concentra nel quartiere di Cornigliano, un'area nei pressi del porto che deve affrontare importanti sfide ambientali ed energetiche. Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla scuola elementare "Domenico Ferrero", che, combinato ad un impianto esistente sulla scuola media "Alessandro Volta", per un totale di 36 kW, genererà energia pulita, riducendo i costi energetici per il Comune.

Nel corso del 2022-2023 il Comune di Genova ha partecipato all'Avviso pubblico del Ministro della Transizione Ecologica “Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - C.S.E. 2022” ottenendo la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico di cui hanno beneficiato n. 2 edifici pubblici adibiti a scuola (asilo nido Gabbiano e scuola primaria Ball/scuola dell'infanzia comunale Glicine e la sede della Polizia Locale Portoria. Gli interventi, tutti conclusi a settembre 2023, hanno interessato le centrali termiche, i serramenti e gli impianti di illuminazione interna. Per l'edificio di Portoria sono stati sostituiti i gruppi frigo dell'impianto di climatizzazione ed è stato previsto il rifacimento del sistema di generazione dell'acqua calda sanitaria per gli spogliatoi.

3.1.2.4 TECHNOLOGY OFFICE

Rete di Telecomunicazioni e Videosorveglianza

Il progetto della rete dati è stato avviato nel 2010 quando il Comune di Genova ha iniziato a dotarsi di una rete dati in fibra ottica di sua proprietà, stendendo la prima dorsale a 96 fibre ottiche monomodali dalla sede del grattacielo Matitone fino al quartiere della Foce in prossimità della Questura di Genova percorrendo da Ponente a Levante la strada Sopraelevata. Nel corso degli anni si sono susseguiti e realizzati vari progetti che hanno consentito l'espansione della rete in fibra ottica proprietaria raggiungendo un'estensione di oltre 100 km. La rete dati raggiunge oggi praticamente tutte le sedi comunali sul territorio della città e ha anche permesso di aumentare il numero di *access point* per l'erogazione del servizio di *wi-fi* pubblico gratuito (rete pubblica *FreeWiFiGenova*). Ad oggi, Genova è servita da un totale di circa 550 *access point* sul territorio cittadino e distribuiti tra uffici pubblici, musei, biblioteche e pubbliche vie.

La rete dati del Comune di Genova supporta il sistema di videosorveglianza della città, utilizzato per il controllo del traffico urbano e per la sicurezza, costituito oggi da circa 2.500 telecamere attive, con un forte incremento rispetto alle 298 telecamere funzionanti nel 2017.

Sistemi e Sicurezza

L'Ente ha introdotto un modello di analisi *Data-Driven* anche per la *Cyber Security* con il fine di mitigare i rischi di attacchi informatici e perdita di dati, affiancando attività di formazione dei dipendenti per aumentare la consapevolezza del proprio personale su tale argomento, in ragione dell'aumento della propria “superficie d'attacco”, costituita da un elevato numero di server, dispositivi *client*, computer fissi e mobili, *smartphones*, IoT su ambienti ibridi, *on-premise* e *Cloud*.

In ambito *Cyber Security* è inoltre di particolare importanza l'investimento sul “fattore umano”, considerato ormai come un anello debole nella catena di prevenzione degli incidenti informatici. Per questo motivo si è investito su corsi di formazione e consapevolezza (“*awareness*”) orientati alle tematiche di sicurezza ICT al fine di ridurre la probabilità di incidenti informatici causati proprio dalla ridotta conoscenza dei rischi da parte dei dipendenti, che potrebbero cadere in trappole informatiche quali “*phishing*”, mail e siti fraudolenti etc.

In ottemperanza alle normative EU NIS-2 e alla Legge 90, l'Ente si è dotato di un ufficio preposto alla gestione della cyber-sicurezza, ha predisposto i relativi piani di azione e ha nominato il CISO (*Chief Information Security Officer*).

L'Ente ha investito anche su strumenti proattivi utilizzati per individuare e proteggere gli *asset* più

esposti agli attacchi usando le seguenti metodologie: *Vulnerability assessment* (valutazione della vulnerabilità), *Penetration test* (attacco informatico simulato), *Website security scanner* (programma per mappare le debolezze di un sito web), *CTI - Cyber Threat Intelligence* (strumenti di difesa da attacchi informatici).

Gestione assets tecnologici, banche dati e formazione informatica

Il numero di attrezzature informatiche è passato da 5.392 tra p.c. fissi, portatili e tablets nel 2017 a 5.935 a fine 2024. Per quanto riguarda i personal computer in uso, il numero è in continua diminuzione considerando il numero di attrezzature e notebook obsoleti ritirati ed inviati allo smaltimento R.A.E.E (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Il numero complessivo delle attrezzature conferma l'uso di dispositivi mobili come strumenti più flessibili e adatti alle sempre maggiori esigenze di lavoro in mobilità, anche se il personal computer fisso rimane sempre il più utilizzato anche mediante accesso da remoto in VPN tramite notebook o PC personale quando i dipendenti sono in trasferta o in smartworking.

Piattaforma SegnalaCi

Dal 2/11/2020 è attiva la piattaforma SegnalaCi, che consente ai cittadini di inviare segnalazioni e suggerimenti all'ente, in modalità completamente digitale, con la possibilità di seguirne lo stato di avanzamento ed avere un riscontro dall'Amministrazione stessa, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende partecipate, qualora destinatarie finali delle segnalazioni, all'interno della piattaforma. Per l'Amministrazione significa ricevere tutte le segnalazioni canalizzate all'interno di un unico sistema e assegnarle in maniera automatica, in base alla categoria di problema, all'ufficio incaricato, che può così gestirle e fornire un *feedback* per il cittadino. Ad oggi il tempo medio di chiusura positiva di problemi è inferiore ai 5 giorni. Oltre 77.000 casi sono stati risolti e chiusi dall'entrata in servizio della piattaforma SegnalaCi.

Piattaforma CzRM

Nel dicembre 2022 è stata introdotta la piattaforma CzRM (*Citizen Relationship Management*) con l'obiettivo di canalizzare le interazioni tra il Comune ed i suoi cittadini attraverso un unico sistema che consenta di rendere più efficienti ed efficaci le comunicazioni. Inizialmente sono state convogliate all'interno del CzRM tutte le richieste di informazioni o di assistenza provenienti dal Fascicolo del Cittadino, consentendo così all'Amministrazione di smistarle prontamente agli uffici competenti corretti e al cittadino di monitorare l'avanzamento delle proprie richieste. Si è proseguito poi nel giugno del 2023 con l'integrazione all'interno del CzRM del canale SegnalaCi ed è stata avviata l'integrazione delle mail come ulteriore canale d'interazione con l'esterno.

Successivamente, nel maggio 2024, è stato realizzato il nuovo sito istituzionale del Comune in piena interoperabilità con la piattaforma CzRM come catalogo dei servizi e sistema di riferimento per la gestione delle richieste di assistenza web e delle prenotazioni di appuntamento con l'Amministrazione. Il nuovo sito istituzionale è stato ufficialmente asseverato dal DTD (Dipartimento per la Transizione Digitale) in quanto soddisfa tutti i criteri di fruibilità e visualizzazione stabiliti dalle nuove normative nazionali.

Ad oggi su CzRM sono registrate circa 126.000 richieste sui vari canali in entrata, di cui 116.000 chiuse e circa 61.000 appuntamenti negli ultimi 6 mesi.

Fascicolo del Cittadino

Il 29/01/2020 è stato pubblicato il Fascicolo del Cittadino, il punto unico d'accesso personale attraverso cui il cittadino accede ai servizi dell'Ente in una modalità innovativa, con un singolo login, con la possibilità di visualizzare i dati che lo riguardano, fruire di servizi e ricevere informazioni di suo interesse in modo semplice, veloce e sicuro. Il Fascicolo è nato per i cittadini residenti a Genova ed è stato inoltre esteso a marzo 2021 anche ai non residenti. All'interno sono stati implementati non solo i servizi messi a disposizione dal Comune di Genova, ma anche quelli messi a disposizione da Regione Liguria (bollo auto) o dalla Motorizzazione (assicurazione e revisione) e dalle aziende partecipate (AMT, Genova Parcheggi, AMIU).

Il fascicolo presenta oggi circa 340 servizi attivi, di cui circa 95 nativi e 245 moduli digitalizzati, organizzati in 10 sottofascicoli che rappresentano il ruolo che riveste il cittadino nel suo vivere in città: sono 260.000 i cittadini che hanno effettuato l'accesso al Fascicolo per un totale di 2.400.000 sessioni.

App IO

Sono state attivate 60 tipologie di servizi disponibili su App IO da dicembre 2020 ad oggi. Questo ha consentito di avvisare proattivamente il cittadino, quali, a titolo di esempio, la notifica di scadenza

della carta d'identità, la scadenza degli abbonamenti AMT, le contravvenzioni, il servizio di iscrizione alle allerte di protezione civile, il promemoria di scadenza prestito libri, la comunicazione di avanzamento pratiche anagrafiche, messaggi di servizio all'utenza dell'edilizia residenziale pubblica. Ad oggi sono 16.800.000 i messaggi inviati tramite App IO dal Comune di Genova ai propri cittadini.

Sistema Geografico Territoriale

Dal 2022 il Sistema Informativo Territoriale del Comune di Genova, erogato tramite il Geoportale del Sito Istituzionale, volge verso un'ulteriore evoluzione, aggiungendo alla tridimensionalità delle rappresentazioni cartografiche anche la componente del tempo, sia per il passato sia per il futuro. Lo sviluppo dei progetti di ricostruzione 3D di cartografia storica, come gli studi per la manipolazione dei progetti 3D e BIM delle nuove progettazioni urbane, consentono di integrare in un unicum territoriale le visioni della città che evolve dal passato al presente al futuro.

La continua evoluzione del Geoportale costituisce un punto di forza ed un elemento fondamentale per l'intero Sistema Informativo dell'Ente, attraverso la condivisione delle banche dati con i diversi servizi resi disponibili attraverso la piattaforma (Geoservizi, Mappe, *Geodashboard*, *Geostory*). I recenti sviluppi per lo *streaming* 3D dell'intero territorio comunale e la continua evoluzione di strumenti all'avanguardia degli sviluppi su tecnologia *open-source* consentiranno la navigazione virtuale della città e analisi dedicate ad un numero sempre maggiore di utenti.

Digitalizzazione

A partire da Aprile 2022 sono stati dematerializzati tutti i 245 procedimenti che sino ad allora prevedevano la presentazione analogica delle istanze attraverso la compilazione di modulistica cartacea. Questo consente ai cittadini di compilare tutti i moduli necessari direttamente da web senza dover scaricare o stampare nulla, comodamente da casa. La modalità di fruizione è stata studiata affinché tutti i procedimenti potenzialmente d'interesse del cittadino possano essere trovati all'interno del proprio Fascicolo del Cittadino. Inoltre, dal sito istituzionale tali moduli digitali sono disponibili anche per professionisti e imprese.

Notevole attenzione è stata posta per il dispiegamento di servizi sulla piattaforma d'interoperabilità dell'ente affinché le risorse e i servizi gestiti dai singoli sistemi applicativi siano messi a disposizione dell'intero parco applicativo. Questo paradigma è stato applicato sia internamente all'Amministrazione (interoperabilità interna) sia nel dialogo con altri enti (interoperabilità esterna). Sempre sul fronte dati si sta lavorando all'inserimento all'interno del Data Lake di tutti i set di dati gestiti dai singoli sistemi applicativi verticali che possono essere d'interesse per implementare vari casi d'uso (*use-case*) analitici d'interesse e nuovi servizi che necessitino dei dati di sistemi verticali diversi.

Per quanto riguarda gli *Open Data*, ad oggi sono pubblicati 157 *dataset* sul portale *Open Data* dell'Ente.

Oltre al costante aggiornamento correttivo, normativo ed evolutivo dei quasi 200 Sistemi Informativi applicativi dell'Ente sono state realizzate svariate decine di interventi di totale rinnovamento o nuova informatizzazione. Fra le più significative Sistema Informativo Tributi, Sistema Informativo Bisogno sociale, rinnovamento dei Sistemi applicativi di Occupazione e Rottura Suolo, Passi Carrabili e Dehors, Sistema Informativo Commercio. Sono inoltre in corso importanti progetti di rinnovamento del Sistema Informativo Scuola, del Sistema Informativo Ambiente, del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) e la realizzazione della piattaforma Organizzazione per la visualizzazione e la navigazione da parte dei dipendenti tra le unità organizzative dell'Ente e per le revisioni di micro-struttura.

Le attività svolte nell'ambito dell'Agenda Digitale hanno portato Genova ad essere non solo la città pilota in molti progetti nazionali in sinergia con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, AgID, PagoPA e Poligrafico dello Stato, ma anche a poter usufruire dei vantaggi derivanti dall'adesione alle piattaforme abilitanti nazionali, come, ad esempio l'Anagrafe nazionale digitale (ANPR). Attraverso il Fascicolo del Cittadino integrato con la App IO nazionale è stato semplificato notevolmente il processo di pagamento, dando a tutti i cittadini la possibilità di usufruire del servizio in modalità digitale e, allo stesso tempo, di monitorare lo stato dei propri pagamenti. Con analoga modalità sono gestite le integrazioni con SEND per l'invio di notifiche e con PagoPA per la gestione dei pagamenti.

Il Comune di Genova ha aderito inoltre a 12 progetti di digitalizzazione finanziati dal PNRR:

PagoPA (3 progetti), AppIO (2 progetti), Abilitazione Cloud, Esperienza cittadino servizi pubblici, Citizen Inclusion, SEND, CyberSecurity, Piattaforma Digitale Nazionale Dati, Anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC).

Si rileva inoltre il posizionamento della città di Genova all'interno dell'ICityRank 2024 (redatto da Forum PA) che la colloca nel primo gruppo delle città *Full Digital* e al primo posto tra le Amministrazioni Digitali, con un avanzamento di 12 posizioni rispetto all'anno precedente.

3.1.2.5 SVILUPPO ECONOMICO

Nel periodo di mandato il Comune di Genova ha promosso un articolato programma di sviluppo economico, puntando sull'innovazione, la valorizzazione del tessuto imprenditoriale e la rigenerazione urbana. Con il progetto *NOVA Connect*, realizzato in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo e "*Feat. Ventures*", è stata incentivata la crescita dell'ecosistema dell'innovazione locale. La digitalizzazione dei servizi per le imprese ha trovato un punto di riferimento nel Portale *NOVA*, un marketplace realizzato con i fondi PON Metro per facilitare l'accesso ai servizi di supporto alla creazione e crescita d'impresa. Sul fronte della rigenerazione economica, il Comune ha lanciato iniziative strategiche come *ZIP - Zena Innovative People*, che ha finanziato reti soggetto per sostenere imprese sociali e startup nella valorizzazione dell'economia urbana, e il bando "*(più) Caruggi*", focalizzato sul sestiere di Prè, area bersaglio prestabilita, come strumento di animazione territoriale per rafforzare la coesione sociale e valorizzare le attività locali, realizzato con il supporto di Fondazione Carige. La vocazione marittima della città è stata al centro della *CALL for Innovation: lo sport nella blue economy*, che ha sfruttato la visibilità internazionale di "*The Ocean Race*" per stimolare la creazione di prodotti e servizi sostenibili legati al mare. Genova è stata protagonista anche nel settore della *venture building* con "*Maritime Ventures*", programma con capofila Cassa Depositi e Prestiti e sostenuto dal fondo "*Innovation Boost*", per la nascita di nuove imprese nella nautica e nella logistica portuale. Per avvicinare cittadini e imprese ai temi dell'innovazione, sono stati lanciati il podcast "*Pillole di Innovazione*", all'interno del percorso *Blue Vision* del Genova Blue District, e la Casa delle tecnologie Emergenti di Genova - "*l'Opificio Digitale della Cultura*" -, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, una sorta di incubatore d'impresa dedicato alle nuove tecnologie che farà della delegazione di Prà un polo strategico per la digitalizzazione e l'industria culturale. Infine, lo sport come strumento di inclusione e socialità ha trovato una grande vetrina nelle "*Caruggiadi*" 2024, evento che per quattro weekend ha trasformato le piazze del centro storico in arene sportive aperte a tutta la cittadinanza, valorizzando il ruolo dello sport come elemento di aggregazione e rigenerazione degli spazi pubblici, realizzato con il supporto di Fondazione Carige.

L'Amministrazione ha confermato le partnership strategiche con le Fondazioni di origine bancaria di riferimento per il territorio quali Fondazione Compagnia di San Paolo – con la quale ha nuovamente siglato un Protocollo Quadro per la realizzazione di programmi volti al rafforzamento e alla sostenibilità di processi e progetti trasversali alla struttura organizzativo-gestionale comunale e nei settori della "cultura", delle "persone" e del "pianeta", per gli anni 2024/2027 coinvolgendo tutte le strutture dell'Ente nonché gli *stakeholder* interessati nello sviluppo dei progetti nel territorio del Comune di Genova. Analogo processo si è realizzato con la Fondazione Carige.

La Città di Genova, così come le altre 13 Città Metropolitane, in linea con quanto già avvenuto nella programmazione 2014-2020 (PON Metro), partecipa al "PN Metro PLUS e Città Medie Sud 2021-2027". Il Programma riguarda ambiti di intervento sfidanti strettamente correlati allo sviluppo urbano prevedendo azioni relative ai seguenti temi: rigenerazione urbana, contrasto al disagio socio-economico e abitativo nelle periferie, mobilità «green», inclusione e innovazione sociale, accesso all'occupazione, interventi di natura ambientale e di economia circolare, risparmio energetico degli edifici e delle infrastrutture, offerta innovativa di servizi digitali, promozione sviluppo sociale anche attraverso la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

Il Comune di Genova, inoltre, partecipa attivamente alla nuova programmazione europea 2021-2027 riguardante i fondi tematici in diversi ambiti, tra i quali: ambiente, energia, mobilità, ricerca e innovazione, sostegno alle piccole e medie imprese, cultura. Gli ambiti di maggiore interesse, che permettono di capitalizzare progetti e processi già avviati all'interno dell'Ente e a livello cittadino negli anni precedenti sono, in particolare: *blue economy*, rigenerazione urbana, cultura e turismo sostenibile, transizione verde, transizione digitale, *nature based solutions*, efficientamento energetico, *circular economy*.

L'iscrizione del Sito "Genova, le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO (World Heritage List) è avvenuta nel 2006. Per la conservazione e valorizzazione del Sito è stato stipulato un accordo, attraverso la formalizzazione di un Protocollo

d'Intesa sottoscritto da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, Comune di Genova, Regione Liguria, Provincia di Genova, Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Università degli Studi di Genova, Camera di Commercio, Industria e Artigianato. L'Ufficio UNESCO del Comune di Genova agisce da elemento di raccordo tra le strutture tecnico-amministrative dell'Ente e gli Enti firmatari del Protocollo d'Intesa, oltre che soggetto promotore e gestore di progetti finanziati a valere sulla L. 77/2006.

Il Comune di Genova ha inoltre operato sul versante della sostenibilità e della transizione ecologica come elementi qualificanti di sviluppo economico sostenibile, creando un percorso ideale scandito da due *milestone* essenziali: il 2030 e il 2050. I documenti che delineano gli *step* e le azioni prioritarie sono rappresentati da uno studio sulle analisi di 108 scenari di cambiamento climatico, demografico e di transizione digitale con relativi effetti a livello locale, base di partenza per la "Strategia Genova Lighthouse", basata su 3 obiettivi, 3 asset di lavoro, e dell' Action Plan Genova 2050 che sviluppa ulteriori 6 Focus strategici, 12 ambiti d'azione e progettazioni mirate a innovare la fruizione del territorio, ottimizzare e rinnovare le infrastrutture, rigenerare il tessuto urbano, creare connessioni multifunzionali, investire nella conoscenza, formazione innovativa, *soft skills* e migliorare la *governance* del sistema. La comunicazione delle attività relative alla Strategia e al Piano d'azione è affidata agli strumenti web predisposti quali il sito web <https://www.investingenova.com/it/genova-lighthouse-city> (bilingue) e <https://www.investingenova.com/it/blog/904>, i canali media dedicati della municipalità e la piattaforma Medium.

Tale impegno ha suscitato l'interesse e il riconoscimento da parte della comunità internazionale che ha attribuito alcuni premi tra cui:

- "Istanbul Environment Friendly City Award 2023". Prestigioso premio delle Nazioni Unite, programma UNEP/MAP (*UN Environment Programme - Mediterranean Action Plan*), dedicato alle città del Mediterraneo per i progressi fatti nell'ambito della protezione dell'ambiente, della qualità della vita e di uno sviluppo sostenibile;
- "Blue Champion 2024". La città di Genova è stata riconosciuta come «Blue Champion» dalla EIB (Banca Europea degli Investimenti) e dalla Commissione Europea nel contesto della missione europea «EU Mission to Restore our Ocean and Waters», ottenendo un *Advisory* gratuito per progetti legati alla visione di Genova Lighthouse.

L'apprezzamento della comunità internazionale si è espresso, inoltre, attraverso la scelta di far partecipare Genova nei gruppi di lavoro responsabili della revisione della Strategia di Sviluppo Sostenibile del Mediterraneo, aderente all'UNEP/MAP.

Tra le azioni e progettazioni più rilevanti contenute nei sopracitati documenti strategici, spiccano "Controllo Dinamico", "C-City Genova città Circolare", "One-Stop-Shop-Academy", "Genova Preview" e "Riconessioni Sostenibili". Controllo Dinamico è l'applicativo di monitoraggio e *benchmark* del percorso della città di Genova basato su 160 indicatori certificati e 12 città a confronto.

C-City si configura come una trasformazione del modello economico lineare in uno circolare a scala urbana. Consiste in una Strategia di Sviluppo Circolare della città con analisi di dettaglio nei settori del tessile e del cibo, progetti di animazione dei settori prioritari, collaborazioni con partner locali, nazionali e internazionali per rafforzare la *reputation* e il posizionamento della Città riconosciuta negli anni come realtà innovativa e pluripremiata:

- Premio per lo Sviluppo Sostenibile 2023 – C-City Primo premio Nazionale per l'Economia Circolare della Fondazione Sviluppo Sostenibile di Edo Ronchi;
- Premio di Eccellenza Nazionale «Verso Un' Economia Circolare 2023» promosso da Fondazione Cogeme ETS in sinergia con Kyoto Club;
- Good Practice URBACT 2024;
- *BEST Practice* nel "Report European Circular City Declaration" 2024.

La One-Stop-Shop Academy, di cui si è conclusa nel 2024 la prima edizione in presenza per 50 iscritti e online per ulteriori 70 iscritti nella piattaforma di Ente:

<https://onestopshopacademy.comune.genova.it/>. All'inizio del 2025 il percorso di formazione certificato con *open badge* è stato reso disponibile a tutti i dipendenti dell'Ente e si studieranno i requisiti per un'apertura ad accesso libero agli esterni con autenticazione secondo norme AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Il percorso formativo, dedicato a professionisti e membri dei vari ordini

professionali, mira alla creazione di un linguaggio condiviso, che permetta a tutti gli attori coinvolti di cooperare per una pianificazione urbana sostenibile, attraverso l'acquisizione dei necessari strumenti e delle necessarie *skills*, ad oggi ancora mancanti.

L'azione *Genova Preview* realizza e raccoglie elementi di virtualizzazione dei progetti della città per offrire una *preview* immersiva a nodi strategici del territorio (es. Parco del Ponte, Forte Begato, Palazzi dei Rolli). Nel 2025 si realizzeranno contenuti multimediali per rendere la città vivibile online come *business continuity*, gestione sostenibile di flussi di interesse sul nostro territorio per residenti, turisti, mondo *business*, studenti e visitatori.

Riconessioni Sostenibili trova attuazione attraverso le progettazioni del PN Metro Plus su quattro aree da rigenerare del territorio costiero: Voltri-Turati-Waterfront-Vernazzola, integrando gli interventi già posti in essere dall'Amministrazione con una nuova proposta di percorsi o corridoi *carbon-free* interstiziali da utilizzare come connessioni alternative alla circolazione nei e tra i quartieri della città.

Nel segno della circolarità e della sostenibilità si è proceduto alla stesura e all'approvazione delle linee guida eventi sostenibili, documento che fornisce un quadro di riferimento per l'organizzazione di eventi sostenibili sia al chiuso che all'aperto, riportando i requisiti operativi e le *best practice* per migliorare la sostenibilità degli eventi, contribuendo alla neutralità climatica, rafforzando la reputazione della città e aumentando le sue chances di essere scelta da organismi internazionali come sede di eventi di grande impatto anche economico, essendo questi ultimi sempre più orientati verso politiche sostenibili.

Il documento succitato è stato utilizzato per la realizzazione di eventi quali "Ocean Race - The Grand Finale", "Costal Rowing 2024", e lo sarà anche per l'organizzazione di Euroflora, grazie alla sottoscrizione di un protocollo di intesa tra il Comune, la Società Porto Antico S.p.a. e AMIU, responsabili delle fasi di organizzazione e gestione della manifestazione.

3.1.2.6 SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

L'Amministrazione comunale ha focalizzato la sua azione di sviluppo economico sulle principali direttrici strategiche della città:

- la "Blue economy" per le politiche e l'economia del mare, aprendo il Blue Economy District, organizzando il Blue Economy Summit e creando tavoli di coordinamento tra città e porto;
- l'innovazione tecnologica, grazie alla consolidata rete di imprese high tech presenti sul territorio nei settori della ricerca (Unige, CNR, IIT), della robotica, dell'automazione e del biomedicale, diventando la 1ª città italiana per infrastrutture digitali secondo il Digital infrastructure index 2021) e la 2ª città italiana per start-up secondo la classifica Financial Times 2021;
- il commercio e l'artigianato, sostenendo il comparto con bandi, agevolazioni e iniziative innovative: Genova infatti è stata tra le prime città italiane a concedere i dehors gratuiti durante la crisi pandemica;
- la Silver economy, per le politiche e l'economia della terza età, con l'organizzazione di un Forum e un network dedicato e firmando un accordo con Regione Liguria, Camera di Commercio e Università per la nascita di un distretto della Silver Economy.

Sono stati inoltre elaborati nuovi documenti strategici e operativi di sviluppo economico sostenibile quali la Strategia Light house – Genova Città Faro e, nel 2021, l'Action Plan Genova 2050. Infine dal 2017 al 2022 sono stati portati a conclusione 5 progetti europei a gestione diretta e vinti ulteriori 11 progetti (5 iniziati e conclusi e 6 ancora in corso).

L'Amministrazione ha gestito il PON Città Metropolitane 2014-2020. Gli interventi finanziati hanno riguardato l'agenda digitale, la mobilità urbana, l'efficientamento energetico e i servizi e le infrastrutture per l'inclusione sociale. In seguito alla crisi pandemica le risorse gestite sono state incrementate per la realizzazione di interventi riguardanti la transizione digitale e la transizione green, oltre al rafforzamento sociale e occupazionale, costruendo le basi per la programmazione del PON Metro Plus 2021-2027.

Nuove intese

Al fine di tutelare e garantire maggiore qualità delle attività commerciali nelle zone di particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico, sono state adottate, negli anni 2018 e 2019 due Intese tra Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio, Industria e Artigianato in collaborazione con Soprintendenza Archeologica, belle arti e Paesaggio.

Questo tipo di tutela rappresenta una forma più evoluta dei cd "patti d'area" ed è definita come "Le

Intese". Queste hanno interessato le zone del Centro Storico cittadino di impostazione medievale e quelle del quartiere di Sampierdarena; l'obiettivo è stato quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla riqualificazione commerciale delle aree perimetrate, oltre che contrastare situazioni di incuria.

In particolare le suddette Intese hanno introdotto vincoli e particolari regimi amministrativi per gli esercizi commerciali nelle rispettive aree di applicazione. Sono state, nello specifico, sottoposte a regime autorizzatorio le attività commerciali svolte nell'area individuata con il colore rosso nel perimetro del Centro Storico nonché le aperture di nuove attività commerciali nell'area storica di Sampierdarena. Successivamente, in sede di monitoraggio dell'applicazione delle Intese, sono stati estesi, rispettivamente, il perimetro dell'area storica di Sampierdarena all'area di San Teodoro (previo parere favorevole della Soprintendenza espresso con nota prot. 13414 del 13.06.2019) nonché il perimetro della cd. "zona rossa" a tutta Via del Campo (previo parere favorevole della Soprintendenza espresso con nota prot. 8634 del 30.05.2023).

Sulla base delle suddette esperienze e nell'ottica di un ulteriore miglioramento, con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 27/02/2025, la Civica Amministrazione, sentita la Regione Liguria, la Soprintendenza, la Prefettura e le Associazioni di Categoria, ha ritenuto pertanto opportuno approvare, all'interno del territorio del Comune, nuove zone di valore archeologico, storico-artistico e paesaggistico da sottoporre a particolare tutela, ai sensi dell'art. 52 del Codice dei Beni Culturali, nonché integrare le Intese già vigenti.

In particolare, si è ritenuto opportuno:

- relativamente alle Intese vigenti:

a) modificare l'ambito di applicazione dell'Intesa Centro Storico, trasferendo dalla zona grigia alla zona rossa l'ambito di San Donato e Salita Pollaioli e ampliando il perimetro della zona tutelata all'intera piazza Marsala e alla Spianata Castelletto, corsi compresi;

b) estendere il perimetro di applicazione della Intesa Sampierdarena, ampliandolo all'intera via Sampierdarena;

- estendere le zone di particolare tutela, attraverso l'approvazione di una nuova Intesa, relativamente ai seguenti ambiti: San Vincenzo – Colombo - Galata; Cornigliano; San Fruttuoso – Borgo Incrociati - Marassi; Molassana; Rivarolo – Certosa; Bolzaneto; Pontedecimo; Sestri Ponente;

Pegli; Prà; Voltri; Boccadasse; Corso Buenos Aires - Tommaseo – via Pisa; Quinto – Nervi.

Sulla base delle nuove intese sopra descritte, all'interno del perimetro di tali aree è ora interdetta l'apertura di determinate attività commerciali elencate tassativamente nel testo dell'Intesa stessa (ad esempio phone center, money transfer, attività connesse al gioco d'azzardo ecc) ed è prevista l'applicazione del regime amministrativo dell'autorizzazione per: l'avvio di nuove attività, il trasferimento e l'ampliamento di attività già esistenti nonché per il subentro, limitatamente all'attività di vendita al dettaglio e/o somministrazione effettuata mediante apparecchi automatici in apposito locale ad essa adibito in modo esclusivo o prevalente di cui all'art. 105 della L.R. n. 1/2007 e s.m.i..

Piano del commercio

Attualmente sta per essere ultimata anche l'approvazione del Piano del Commercio comunale.

La programmazione commerciale è stabilita dalla Regione Liguria ed è rappresentata dalla DCR 31/2012.

Il Piano Commerciale Comunale rappresenta attuazione della programmazione commerciale regionale.

In particolare, con il Piano Commerciale Comunale, vengono definiti requisiti qualitativi e di prestazione, aggiuntivi rispetto a quelli già richiesti dalla Programmazione Regionale.

Ad esempio è previsto che il rilascio di autorizzazioni commerciali per attività commerciali aventi Superficie Netta di Vendita maggiore di 250 mq sia subordinato:

- per le strutture di vendita di generi alimentari all'attivazione di programmi per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari;

- per le strutture di vendita di generi non alimentari, all'attivazione di programmi per il recupero, riuso e riciclo di prodotti invenduti e complementi.

E' previsto altresì dal Piano che tutte le aree a parcheggio a servizio delle strutture commerciali, quando richieste dalla disciplina commerciale, debbano essere dotate di stazioni di ricarica veicoli e autoveicoli elettrici.

E' anche previsto un meccanismo basato su punteggi tale per cui il rilascio dell'autorizzazione è comunque subordinato al conseguimento di un punteggio minimo pari a:

- per le strutture sino a 750 mq di Superficie Netta di Vendita, complessivi 20 punti;
- per le strutture da 751 mq a 1.500 mq di Superficie Netta di Vendita, complessivi 30 punti;
- per le strutture superiori a 1.500 mq di Superficie Netta di Vendita complessivi 40 punti;

I punteggi possono concernere "prestazioni di conduzione aziendale" o "prestazioni strutturali accessorie".

Nella prima categoria rientrano ad esempio: l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di lavoratori espulsi dai cicli produttivi per chiusura o delocalizzazione di attività insediate nell'ambito della Città Metropolitana di Genova; la conversione di contratti di Lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato; le forme di collaborazione volte al mantenimento sul territorio di attività di servizi di prossimità nei quartieri collinari, nell'ottica di sostenere l'attività economica esistente e al contempo garantire un miglior servizio all'utenza.

Nella seconda categoria invece rientrano, a titolo esemplificativo: la messa a disposizione dei parcheggi pertinenziali delle attività commerciali dopo l'orario di chiusura per il loro utilizzo da parte dei residenti; il miglioramento della qualità urbana delle aree pubbliche circostanti con interventi mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche, quali adeguamento degli attraversamenti pedonali, rifacimento pavimentazioni, implementazione segnaletica; realizzazione e manutenzione di area cani.

Bandi per commercio e artigianato

- Emergenza sanitaria da COVID-19: sono state sostenute le attività commerciali, artigianali e di servizi che hanno subito rilevanti perdite di fatturato (oltre 60%) a causa dell'emergenza sanitaria.

Altri interventi hanno riguardato:

- l'assegnazione di contributi economici alle nuove attività di micro e piccole imprese commerciali e artigianali a copertura, totale o parziale, di tributi, canoni o tariffe comunali;
- Bandi in centro storico per assegnare gratuitamente locali comunali;
- Programmati oltre 8 mln di Euro, nell'ambito del programma di riqualificazione "Piano Caruggi", per il "Bonus Affitto per 200 nuove imprese", che ha l'obiettivo di favorire la locazione finalizzata all'apertura (o ampliamento) di attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi nel centro storico, e il "Bando Artisti, con l'obiettivo di favorire l'apertura (o ampliamento) di attività di artisti e artigiani non alimentari.

Alla luce dei significativi risultati ottenuti, è stato pubblicato nel 2023 un bando analogo anche per il centro storico di Sampierdarena.

Ad oggi, risultano avere aperto grazie al bando Centro Storico e al bando Sampierdarena un totale di 123 attività. E' in corso di approvazione un addendum al bando di Sampierdarena, dedicato in modo specifico alla riqualificazione dei voltini siti in via Buranello al di sotto della ferrovia.

Dehors gratuiti

Inizialmente a seguito dell'emergenza sanitaria da crisi epidemiologica da COVID-19, è stato adottato un procedimento semplificato per il rilascio di concessioni a titolo gratuito di spazi ed aree pubbliche (*dehors*) a favore di esercenti attività di pubblico esercizio (ristoranti, bar) e artigiani alimentari, al fine di consentire una migliore organizzazione degli spazi, per garantire il rispetto delle disposizioni sulle distanze interpersonali.

Linee guida dehors

A seguito della pandemia da Covid-19 il legislatore ha previsto, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica e di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza, l'esenzione dal pagamento del canone unico a favore dei titolari di concessione o di autorizzazione di suolo pubblico di tipo *dehors* fino alla data del 31 marzo 2022 e un regime di autorizzazione derogatorio per la posa in opera di strutture amovibili, quali elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni. Tale regime derogatorio è stato in seguito prorogato in vista dell'emanazione di un decreto legislativo finalizzato a riordinare e coordinare la concessione ai pubblici esercizi di spazi e aree pubbliche di interesse culturale e paesaggistico per l'installazione di strutture amovibili. Infine la legge 16 dicembre 2024, n. 193, articolo 26, comma 4, ha prorogato le autorizzazioni e le concessioni per l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico c.d. emergenziali fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di cui sopra e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2025. Poichè da una parte l'occupazione

dello spazio pubblico tramite “dehors” funzionali agli esercizi di somministrazione rappresenta un potenziale veicolo di valorizzazione del decoro e della vivibilità degli spazi pubblici nonché dell’immagine e dell’attrattività turistica della Città e dall’altra l’Amministrazione Comunale intende favorire un cambiamento di modello per le occupazioni di tipo “dehors”, da pura occupazione del suolo pubblico a riprogettazione urbana degli spazi esterni, promuovendo la stabilizzazione delle concessioni e la loro conformazione a criteri e prescrizioni a tutela del decoro cittadino, con delibera n. 31 del 28/02/2025 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare linee di indirizzo per la progettazione dei dehors con cui si è provveduto a semplificare il procedimento di autorizzazione, rendendo l’iter particolarmente efficace e celere, e a dettare chiare prescrizioni da rispettare nell’installazione e allestimento, a tutela dei molteplici beni giuridici coinvolti (mobilità urbana, rispetto della disabilità, edilizia, paesaggio, ecc.) specificando altresì le caratteristiche tecniche ed estetiche alle quali gli arredi e le strutture devono conformarsi nei diversi ambiti cittadini, dopo aver sentito anche la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia e tenuto conto delle osservazioni provenienti dalle Associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative in Camera di Commercio, dall’Ordine degli Architetti, dalla Consulta dei Disabili e dai rappresentanti dei Municipi.

Al fine di accelerare e incentivare la stabilizzazione e la riprogettazione dei dehors rilasciati nella vigenza del regime derogatorio nel rispetto di criteri che valorizzino il decoro urbano e la vivibilità cittadina, sempre con la delibera sopra citata, la Giunta Comunale ha provveduto a rimodulare le tariffe per l’anno 2025 per le occupazioni con dehors rilasciate in via permanente, mantenendo, di converso la tariffa attualmente prevista per le occupazioni emergenziali.

Medie strutture di vendita

Altresì, sono state approvate modifiche alla procedura applicabile alle richieste per le medie strutture di vendita, prevedendo ad esempio:

- obbligatorietà della valutazione di impatto viabilistico;
- autorizzazione urbanistica e commerciale congiunta;
- richiesta di superficie di parcheggio al netto di rampe;
- obbligatorietà della contiguità del parcheggio per i punti vendita alimentari, negli altri casi a non più di 250 metri.

Mercati

Sono stati oggetto di riqualificazione strutturale tutti i mercati comunali coperti.

In particolare, il Mercato Tre Ponti, dopo un radicale intervento di demolizione e ricostruzione ha ripreso la propria attività.

Per i mercati Industria, Isonzo ed Oregina l’Amministrazione ha avviato percorsi di riqualificazione e riconversione.

Per i mercati Parenzo e Certosa, l’Amministrazione ha avviato percorsi di riqualificazione e riconversione in corso di svolgimento.

È stata inoltre definita l’esternalizzazione con costituzione del diritto di superficie del mercato di piazza dello Statuto, attuando così un’operazione di rivitalizzazione della struttura nonché di riqualificazione urbana della zona.

Sulla base delle esigenze degli operatori del settore, l’Amministrazione a Bolzaneto ha individuato un’area confinante con il Mercato Ingrosso Ortofrutticolo edificando una nuova struttura dove è stato trasferito il Mercato dei Fiori, dando così vita ad un nuovo e unico polo mercatale agro-alimentare all’ingrosso.

E’ stata approvata l’Autogestione del Mercato Orientale, un grande progetto di riqualificazione legato soprattutto al rifacimento tetto.

E’ stato completato il rifacimento della pavimentazione del Mercato Ittico, senza alcuna interferenza con le attività degli operatori.

Per i mercati rionali all’aperto e le fiere sono stati attuati interventi finalizzati ad aumentarne la fruibilità e la sicurezza anche mediante revisione della collocazione degli operatori.

In particolare, sono state razionalizzate le aree mercatali di Pegli, Voltri, Certosa, Quinto, Isonzo, Terralba con significative migliorie per gli operatori. Inoltre, sono state adottate modalità alternative di svolgimento delle fiere al fine di aumentarne la sicurezza rispetto ai rischi di contagio da Covid19, anche tramite flessibilità nella calendarizzazione e negli orari di svolgimento.

Migliorie 2023 – concluse

MERCATO	N. POSTI DISPONIBILI	DOMANDE RICEVUTE	MIGLIORIE AVVENUTE
Sertoli Lunedì	4	1	1
Certosa Sabato	6	1	1
Certosa Mercoledì	4	0	0
Anzani Martedì	6	1	1
Anzani Giovedì	21	1	1
Quinto Martedì	8	3	3
Terralba Mercoledì	8	4	4
Terralba Sabato	4	2	2
Pontedecimo venerdì	11	1	1
Bolzaneto Lunedì	8	1	1
Bolzaneto Giovedì	15	1	1
Isonzo Venerdì	12	4	4
Palermo Giovedì	11	6	4
Treponti Lunedì	14	3	3
Treponti Venerdì	6	1	1
Cornigliano Martedì	17	2	2
Cornigliano Venerdì	27	1	0
TOTALE			30

Migliorie 2024

MERCATO	N. POSTI DISPONIBILI	DOMANDE RICEVUTE	MIGLIORIE AVVENUTE
Voltri martedì	9	3	1
Pegli lunedì	15 + 1 riservato	1	1
TOTALE			2

Bandi 2023/2024

MERCATO	N. POSTI MESSI A BANDO	DOMANDE RICEVUTE	STATO PROCEDIMENTO
Certosa mercoledì	5 +1 riservato	6	<u>Concluso</u> : 4 posti assegnati + scorrimento graduatoria
Sertoli lunedì	5 +1 riservato	10	<u>Concluso</u> : 5 posti assegnati
Palermo lunedì	1 riservato	1	<u>Concluso</u> : 1 posto assegnato
Anzani giovedì	22 + 1 riservato	18	<u>Concluso</u> : 15 posti assegnati
Anzani martedì	6 + 1 riservato	12	<u>Concluso</u> : 7 posti assegnati
Daste Treponti lunedì	14 + 1 riservato	10	<u>Concluso</u> : 9 posti assegnati
Daste Treponti venerdì	7 + 1 riservato	5	<u>Concluso</u> : 5 posti assegnati
Isonzo venerdì	17 + 1 riservato	7	<u>Concluso</u> : 4 posti assegnati
Terralba mercoledì	9 + 1 riservato	9	<u>Concluso</u> : 8 posti assegnati
Terralba sabato	3 + 1 riservato	9	<u>Concluso</u> : 3 posti assegnati + scorrimento graduatoria
Cornigliano Vetrano martedì	27 + 1 riservato	3	<u>Concluso</u> : 2 posti assegnati
Cornigliano Vetrano venerdì	7 + 1 riservato	7	<u>Concluso</u> : 6 posti assegnati
Certosa sabato	10 + 1 riservato	15	<u>Concluso</u> : 9 posti assegnati
Bolzaneto lunedì	10 + 1 riservato	7	<u>Concluso</u> : 4 posti assegnati
Bolzaneto giovedì	17 + 1 riservato	5	<u>Concluso</u> : 3 posti assegnati
Voltri martedì	9 + 1 riservato	20	<u>Concluso</u> : 10 posti assegnati
Palermo giovedì	9 + 2	20	<u>Concluso</u> : 11 posti assegnati
Anzani giovedì	7 + 1	8	<u>Concluso</u> : 4 posti assegnati
Pegli lunedì	15 + 1 riservato	27	In corso: scadenza graduatoria provvisoria al 14/02/2025
TOTALE			110

Nel 2022, unico Comune in Italia, sono state recuperate tutte le fiere annullate in precedenza causa Covid-19.

Semplificazione e digitalizzazione dei processi

Al fine di rendere maggiormente accessibili le istanze delle imprese che intendono avviare, ampliare o rilevare attività produttive è stata realizzata una significativa attività di digitalizzazione dei procedimenti.

In tal senso è stato implementato il portale “Impresa in un giorno”, che consente ai cittadini di inoltrare le istanze tramite la piattaforma informatica anziché in forma cartacea o tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) e si è predisposto il nuovo Sportello Telematico Polifunzionale.

Valorizzazione produzioni locali

A seguito dell'approvazione con DCC n. 22/2021 del Regolamento per la tutela e valorizzazione della attività agroalimentari tradizionali locali attraverso l'istituzione della De.Co. (Denominazione Comunale), l'Amministrazione Comunale ha assunto l'impegno di censire e valorizzare le attività e i prodotti agro-alimentari del territorio al fine di promuoverne maggiormente lo sviluppo economico, culturale e turistico, attraverso concrete iniziative di tutela nello specifico settore; a tal fine con Provvedimento del Sindaco n. 150/2023, è stata nominata la Commissione Comunale di Valutazione delle richieste di iscrizione nel registro delle De.Co.; obiettivo primario della Commissione è la verifica delle caratteristiche peculiari del prodotto ed il possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro De.Co.

La Commissione Comunale, presieduta dal Sindaco o suo delegato, vanta tra i suoi membri degli esperti nominati dalle Associazioni di Categoria dell'Artigianato, del Commercio e dell'Agricoltura maggiormente rappresentative a livello comunale e rappresentate nel Consiglio della Camera di Commercio di Genova, oltre all'Assessore al Commercio ed un rappresentante del Comune di Genova indicato dal Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio storico/commerciale della Città merita menzione l'impegno della Pubblica Amministrazione volto al riconoscimento della qualifica di Bottega Storica agli esercizi commerciali in possesso di requisiti specifici, quali gli elementi architettonici, gli arredi, le attrezzature, la documentazione, il contesto storico ambientale.

La finalità è di non disperdere i vecchi mestieri e le arti antiche che rappresentano con le loro storie, un imprescindibile patrimonio della Città;

Giova ricordare, al riguardo, l'istituzione dell'Albo delle “ Botteghe Storiche” presenti sul territorio nonché il Protocollo d'Intesa per la conservazione e la Valorizzazione delle Botteghe Storiche e Locali di Tradizione siglato da Comune di Genova, Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Genova, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, dalla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Liguria e dalle Associazioni di Categoria del Commercio e dell'Artigianato.

La selezione accurata degli esercizi commerciali che richiedono il riconoscimento di tale denominazione costituisce il maggior impegno della Commissione appositamente costituita e composta da rappresentanti del Comune di Genova, della Camera di Commercio, delle Soprintendenze della Liguria e delle Associazioni di Categoria del Commercio e dell'Artigianato.

Per offrire ampia visibilità del patrimonio culturale delle Botteghe Storiche ai residenti della Città di Genova e ai turisti, l'Assessorato al Commercio, Artigianato, Pro Loco e Tradizioni Cittadine presiede la Commissione Tecnica che conferisce la denominazione, di Bottega Storica, Locale di Tradizione, Esercizio di Pregio.

Attualmente gli esercizi commerciali ai quali sono stati attribuiti le denominazioni di Bottega Storica – Locale di Tradizione – Esercizio di Pregio sono complessivamente 100, di cui 67 sono Botteghe Storiche, 32 i Locali di Tradizione, 1 Esercizio di Pregio. Giova ricordare al riguardo che nel 2023 sono state riconosciute 6 Botteghe Storiche e 4 Locali di Tradizione mentre nel 2024, a testimonianza del continuo impegno dell'Amministrazione in tale settore, i riconoscimenti di assegnazione della prestigiosa denominazione sono stati rispettivamente 7 per le Botteghe Storiche e 5 per i Locali di Tradizione.

Nel corso del 2023, è stata sviluppata *Phygital*, una app che consente di percorrere itinerari virtuali nella città, acquistando prodotti nei locali negozi di vicinato, potendo visualizzare l'ubicazione di tutte le botteghe storiche presenti sul territorio genovese con il relativo storytelling.

CIV

L'Amministrazione ha lavorato alla valorizzazione dei CIV - Centri Integrati di Via, che da sempre rappresentano una leva di sviluppo economico, animazione urbana e presidio del territorio. I CIV sono stati sostenuti attraverso la pubblicazione di bandi dedicati a supportare le iniziative locali nonché tramite l'attività dello Sportello CIV che costituisce l'interfaccia con l'Amministrazione Comunale ed interamente loro dedicato. Per la prima volta è stato pubblicato un bando finalizzato al sostegno delle attività finalizzate alla realizzazione di addobbi e illuminazione dei quartieri della Città nel periodo natalizio, stanziando un importo oltre che quintuplicato negli ultimi anni.

Sono stati stanziati per i CIV dal 2017 ad oggi oltre 1 milione di euro a sostegno.

Pro loco

Anche per le Pro Loco cittadine l'Amministrazione ha dedicato per la prima volta Bandi finalizzati al sostegno economico di iniziative e manifestazioni volte alla valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni, alla conoscenza della Città e delle sue attrattive turistiche, culturali ed ambientali.

E' stato siglato il primo protocollo di intesa con la CA e dedicata una Via, primi in Italia, alle Pro loco.

Attività di controllo e ordinanze

Per la parte sanzionatoria, sono emersi comportamenti di cosiddetta "malamovida", riconducibili anche ad esercizi commerciali e, per tale motivo, si è intervenuti con sospensioni e revoche delle licenze.

Inoltre l'Amministrazione Comunale ha collaborato con Regione Liguria al fine di addivenire alla modifica della legge regionale n. 1/2007 (Testo Unico in materia di Commercio).

In particolare l'articolo 2 della legge regionale n. 7/2024 ha inserito l'articolo 144 bis al predetto testo unico sul commercio, stabilendo le sanzioni da applicare in caso di esercizio di attività economiche interdette o senza l'autorizzazione o altro titolo o regime abilitativo previsto nelle intese, nonché nel caso in cui vengano violate le prescrizioni relative al decoro delle attività economiche, ai requisiti e ai criteri generali e specifici contenute nelle stesse. In particolare, il comma 1 della disposizione prende in esame la fattispecie più grave, rappresentata dall'esercizio di un'attività interdetta o di un'attività che, seppur ammissibile, sia svolta da un soggetto privo di qualsivoglia titolo abilitativo. In tale ipotesi, la norma, oltre a comminare una sanzione pecuniaria, prevede la misura accessoria della chiusura immediata dell'esercizio. Nel caso in cui si versi nell'ipotesi in cui il soggetto sanzionato, pur abilitato allo svolgimento di un'attività ammessa, intraprenda un'attività interdetta, la chiusura immediata è da intendersi quale provvedimento sospensivo di natura cautelare che durerà fino alla definizione del procedimento di decadenza del titolo vantato dall'operatore sanzionato. Il comma 2 si occupa invece della fattispecie costituita dalla violazione delle prescrizioni relative al decoro delle attività economiche, ai requisiti e ai criteri generali e specifici contenuti nelle Intese. All'interno del campo applicativo della norma sono da ricomprendere tutte le ipotesi in cui un operatore economico, pur vantando un titolo abilitativo idoneo a consentirgli lo svolgimento di un'attività ammessa, infranga le prescrizioni e i limiti correlati a tale titolo - escluso il caso dell'esercizio di un'attività interdetta, disciplinato dal comma 1. Rientrano pertanto nel disposto del comma 2 anche i casi in cui l'operatore economico intraprenda un'attività ammissibile ulteriore e diversa rispetto a quella espressamente assentita. Anche il comma 2 commina, accanto alla sanzione pecuniaria, la misura accessoria della chiusura dell'esercizio, con sospensione del titolo abilitativo, fino alla comunicazione di avvenuto adeguamento dell'operatore alle prescrizioni a tal fine impartite. La norma prescrive altresì la più afflittiva sanzione della decadenza, qualora le infrazioni poste in essere dall'operatore risultino reiterate nel tempo come già disposto dall'art. 146 della medesima legge. Allo scopo di verificare la sussistenza di violazioni reiterate, risulta sufficiente per l'Amministrazione fare riferimento ai verbali redatti dai competenti organi di controllo, trattandosi di atti pubblici fidejacenti fino a querela di falso.

Si riportano di seguito le ordinanze sindacali al momento vigenti in materia:

- Ordinanza n. 328/2017 per l'adozione di nuove misure per la valorizzazione del centro storico e l'ordinato svolgimento delle attività di svago che prevede:

- chiusura degli esercizi di vicinato alle ore 21.00 (tranne quelli che non commerciano bevande alcoliche);
- chiusura di attività di somministrazione e artigianali entro le ore 03.00 (tranne quelli che non commerciano bevande alcoliche) con divieto di vendere per asporto bevande in contenitori di vetro o metallo dalle ore 21.00;

- Ordinanza n. 479/2017 per l'adozione di nuove misure per la tutela della salute pubblica, del decoro urbano e dell'ordinato svolgimento delle attività di svago nel quartiere di Sampierdarena e zone limitrofe che prevede:

- chiusura degli esercizi di vicinato alle ore 21.00 (tranne per quelli che non commerciano bevande alcoliche);
- cessazione vendita alcolici dalle ore 21.00 per le strutture con superficie di vendita superiore a 250 mq. che protraggono l'attività dopo tale ora;
- cessazione della somministrazione di alimenti e bevande per i circoli privati inderogabilmente entro le ore 23:00;
- divieto di vendita per asporto di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e/o metallo dopo le ore 21:00 per i titolari o gestori di attività di somministrazione di alimenti e bevande, gli esercizi di vicinato che possono restare aperti dopo le ore 21:00, le grandi e medie strutture di vendita e le attività commerciali artigianali;

- Ordinanza n. 313/2023 sull'interdizione temporanea al consumo di alcol, prorogata fino al 30/09/2025 con ordinanza n. 359 del 27/09/2024 con cui è previsto in generale su tutto il territorio cittadino un divieto di detenzione e consumo di alcolici dalle ore 22.00 alle ore 6.00.

Inoltre, vengono individuate alcune zone in cui questo divieto è ancora più stringente, essendo previsto dalle ore 12.00 alle ore 8.00. Tali zone sono: Rivarolo, Sampierdarena, Giardini Cavagnaro e Sestri Ponente, Centro Storico, Canevari, Vernazzola, spiaggia di Voltri, laghetti di San Carlo di Cese, Giardini di Quinto e Cornigliano all'interno dei perimetri definiti dall'ordinanza.

- Ordinanza n. 38 del 21/02/2025 per l'adozione di nuove misure per la tutela della salute pubblica, del decoro urbano e dell'ordinato svolgimento delle attività di svago nelle zone di Bolzaneto, Cornigliano, Rivarolo, giardini di Quinto, Sestri Ponente, Canevari, Vernazzola che prevede:

- chiusura degli esercizi di vicinato alle ore 21.00 (tranne per quelli che non commerciano bevande alcoliche);
- cessazione vendita alcolici dalle ore 21.00 per le strutture con superficie di vendita superiore a 250 mq. che protraggono l'attività dopo tale ora.

3.1.2.7 MARKETING TERRITORIALE

Nel ciclo amministrativo l'Amministrazione si è concentrata nel supporto alle attività di promozione della città in alcuni ambiti strategici quali lo sviluppo economico e la sostenibilità, prendendo annualmente parte alla manifestazione MIPIM di Cannes, il più grande evento mondiale dedicato all'immobiliare e alla città, che offre un accesso unico ai capitali globali e soluzioni concrete per rendere gli *asset* più sostenibili in un mondo in rapido cambiamento.

In preparazione all'evento l'Amministrazione ha realizzato la pubblicazione *book Invest in Genova*, che presenta la città a potenziali investitori, mettendo in luce numeri ed eccellenze, la strategia perseguita da Genova in ambito di sviluppo economico sostenibile e presentando aree e progetti potenzialmente interessanti per gli investitori.

L'attività di comunicazione della strategia sottesa alle attività di rigenerazione urbana e di sviluppo economico sostenibile della città si è espressa mediante l'organizzazione annuale del premio "*Genova Global Goals Award*", destinato a imprese, start up e scuole. L'evento ha lo scopo di sensibilizzare da un lato il mondo delle imprese e quello dei giovani rispetto all'agenda ONU 2030 e dall'altro quello di promuovere soluzioni e progetti imprenditoriali innovativi e sostenibili e iniziative da parte di giovani e studenti che si ispirino agli stessi principi.

Si è quindi proceduto alla progettazione e realizzazione del primo di 5 percorsi dedicati alla salute e al benessere dei cittadini, con una particolare attenzione alle malattie legate all'obesità, continuato nell'opera di sensibilizzazione della cittadinanza verso gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Per quanto riguarda l'attività di posizionamento della città sulla scena nazionale e internazionale, il Comune di Genova ha preso parte ad eventi quali "*Torino Stratosferica*" e "*Visionary days*", durante i quali ha avuto occasione di presentare ad un vasto pubblico le attività di rigenerazione urbana della città. Infine, ha collaborato con La "*Genova Liguria Film Commission*", facilitando alcune procedure relative allo *shooting*, con l'obiettivo di attrarre nuove produzioni.

3.1.2.8 CULTURA

Nel periodo considerato è proseguito il rilancio della dimensione culturale della Città che ha trovato

espressione nel Piano Strategico della Cultura per gli anni 2023-2026.

Obiettivo del piano è la realizzazione di una programmazione che valorizzi, promuova e tuteli l'identità di un territorio, e la sua cultura, in modo sempre più innovativo, con un occhio di riguardo alla dimensione strategica dell'inclusività.

I grandi temi caratterizzanti per la città e fondanti per affrontare azioni specifiche per il conseguimento degli obiettivi strategici sono i seguenti:

2023: Genova e il mare;

2024: Genova e il Medioevo;

2025: Genova nell'Ottocento;

2026: La trasformazione urbana e l'innovazione tecnologica.

3.1.2.8.a Musei

L'intera rete dei musei e delle istituzioni culturali cittadini (incluso l'Acquario), ha superato i 7.300.000 visitatori nel triennio.

Nell'ambito del sistema civico museale, sono state realizzate 56 esposizioni.

- Museo della Città (presso la Loggia dei Banchi)

Nella seconda metà del 2021 gli interventi per il completamento strutturale e per l'allestimento del Museo si erano interrotti a causa di importanti ritrovamenti archeologici all'interno del sito della Loggia dei Banchi. A seguito del completamento nel 2023 del restauro del sito e dei reperti, si è lavorato al progetto di realizzazione del Museo, affidato ad un *pool* di studi di architettura, che è stato sottoposto al vaglio della Soprintendenza per i beni archeologici. La Soprintendenza organizza dal 2022 visite guidate presso il sito archeologico.

- Il nuovo MEI - Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana

Il Museo, nato dall'accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, la Regione Liguria e il Comune di Genova con la volontà di raccontare molteplici aspetti del fenomeno migratorio, è stato inaugurato l'11 maggio 2022. Il riallestimento multimediale è visitabile all'interno della Commenda di San Giovanni di Prè, ristrutturata per l'occasione, e vive in stretta relazione con il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni e il Galata Museo del Mare.

Lo staff scientifico dell'Istituzione Mu.Ma, in collaborazione con il Centro internazionale studi sull'emigrazione italiana nel biennio 2023-2024 ha organizzato 44 incontri nell'ambito della rassegna "I mercoledì del MEI_CISEI".

Sono stati, organizzati la performance "Musica per forza" in occasione della Giornata della Memoria, una nuova sezione dedicata all'emigrazione imprenditoriale contemporanea, la mostra "Vietato ai cani e agli italiani" ed un approfondimento sull'emigrazione umbra nel mondo.

Nel biennio 2023-2024 sono stati accolti 7.500 studenti e studentesse, parte significativa dei 13.083 visitatori complessivi dall'inaugurazione.

- Museo di Arte Orientale E. Chiossone: è stato riaperto al pubblico (giugno 2023) in seguito ad importanti interventi infrastrutturali;

- Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce sono state avviate le procedure e gli interventi per rendere accessibile (a livello motorio e sensoriale) la sede che ospita il Museo. A fine 2024, si è conclusa l'acquisizione e la predisposizione dei dispositivi destinati all'accessibilità sensoriale (in particolare, disabilità dell'udito e della vista). La realizzazione della piena accessibilità motoria dell'edificio è prevista entro il 2026;

- Mu.Ce. – Museo della Certosa di Genova; si sono conclusi i lavori di messa a norma della sede che ospita adesso parte delle collezioni del Museo di Storia e Cultura Contadina, nell'ambito del Chiostro della Certosa di Genova, con l'apertura al pubblico (22 maggio 2024) del nuovo Museo;

- Museo di S. Agostino e Chiesa adiacente. Riaperti al pubblico, previ interventi infrastrutturali e di adeguamento degli spazi, con parziale ricollocazione delle opere d'arte e degli altri reperti, alcuni spazi del Museo (30 maggio 2024);

- Museo Luxoro di Genova Nervi. Riaperti alcuni spazi (piano terra) del (1° novembre 2024), previo completamento dei relativi interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza dei locali, e riallestimento delle collezioni a seguito di restauro conservativo;

- Catalogo on line. È proseguita, nell'intero periodo, la catalogazione on line e la digitalizzazione di opere d'arte ad essa collegata. Si è così realizzato un portale online dove sono consultabili i dati catalografici delle opere costituenti il patrimonio dei beni culturali conservato nei musei e negli altri

luoghi ed istituti di cultura di proprietà civica. La banca dati è consultabile all'indirizzo <https://catalogo.museidigenova.it/>

- Digitalizzazione raccolte archivistiche e documentarie

Centro DocSAI (Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine di Genova)

L'attività di digitalizzazione delle collezioni del DocSAI è costante e affidata a personale specializzato che, da un lato, procede in modo sistematico alla digitalizzazione, e dall'altro assiste gli utenti che richiedano scansioni per motivi di studio.

L'archivio fotografico è inserito nel progetto di digitalizzazione a valere su fondi PNRR. Tale progetto è stato completamente definito nel corso del 2024 e in fase di imminente realizzazione.

Archivio Storico del Comune di Genova

Nel corso del 2023 e 2024 si è messo a punto un progetto di digitalizzazione del Censimento del Comune di Genova del 1936, che consta di 614 volumi, per un totale di circa 615.000 pagine.

Nel corso del 2024 è stato definito il progetto di digitalizzazione dell'archivio storico (grazie a fondi PNRR): verranno digitalizzati 20.000 manoscritti antichi per essere pubblicati nella *digital library* dei Beni Culturali del Ministero.

3.1.2.8.b Biblioteche

Il Comune di Genova ha ottenuto dal Cepell (Centro per il libro e la lettura - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali) la qualifica di "Città che legge" anche per il biennio 2022-2023. L'Amministrazione Comunale si è impegnata pertanto a sottoscrivere il "Patto per la Lettura", volto a realizzare una rete di collaborazione tra le realtà culturali operanti nel territorio del Comune, con lo scopo di diffondere e valorizzare la lettura.

Nel 2023 la città ha conseguito la nomina di "Capitale Italiana del Libro". Nell'ambito delle iniziative per Genova "Capitale italiana del libro" 2023, sono state realizzate numerose iniziative formative, destinate sia al personale sia a tutti i cittadini, in presenza e *on line*. Nel corso del triennio 2022-2024 le iniziative culturali in sede e *on line* sono aumentate da 1.490 a 3.604, delle quali 735 effettuate con le scuole del territorio ed i partecipanti da 35.745 a 90.528, di cui 16.435 per le scuole.

Le biblioteche del Sistema Urbano hanno partecipato attivamente alle varie edizioni dei Rolli Days. Per l'occasione sono state organizzate 26 visite guidate compresa una visita guidata in LIS (Lingua Italiana dei Segni) e 3 laboratori con 60 bambini per un totale di 846 partecipanti.

La ripresa delle affluenze nel periodo post-pandemico si è così concretizzata: da 76.027 presenze in sede del 2021 a 347.762 del 2024.

Complessivamente, i cittadini che hanno fruito dei servizi bibliotecari, inclusi quelli erogati online sono stati 1.077.325 nel 2022, 1.354.531 nel 2023 e 1.395.157 nel 2024.

La Biblioteca Berio, dal mese di settembre 2023, ha ampliato il proprio orario di apertura di 20 ore settimanali, con oltre 2.000 presenze in fascia serale (Berionight), fra le ore 19:00 e le ore 23:00. Nel 2024 le presenze in fascia serale sono state invece 5.283.

A partire dal 2 febbraio 2025, la Biblioteca è aperta al pubblico anche la domenica, dalle ore 12 alle ore 18, garantendo il servizio di lettura in sede (lettura e studio su testi e dispositivi propri) presso la Sala Ligne, gestito dalla Cooperativa Solidarietà e Lavoro.

Il Progetto "Startappe" prevede, a partire dal mese di marzo 2025, l'attivazione, presso il sesto piano della Biblioteca Berio, di un Centro di Prossimità, i cui servizi hanno lo scopo di favorire l'inclusione lavorativa, avvicinando al mondo del lavoro persone svantaggiate o alla ricerca di impiego.

Presso la Biblioteca Firpo di Genova Prà, dal mese di febbraio 2025, è stato ampliato l'orario di apertura al pubblico (più 7 ore settimanali), grazie allo svolgimento delle attività del Servizio Educativo per Adulti della Direzione Politiche Sociali del Comune.

Durante il 2023 sono proseguite le attività di prestito "non locale": prestito direttamente al domicilio degli utenti, prestito tra le biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano, con le biblioteche della Città Metropolitana e con biblioteche di altre città italiane. Nel corso del biennio 2023-2024 il numero di transazioni relative alle attività di prestito interbibliotecario è aumentato da 581 a 2.221.

Servizi on line e digitalizzazione

Nel 2023 si è realizzato un ulteriore sviluppo delle risorse digitali sulle due piattaforme RETEINDACO E MLOL (*MediaLibraryOnLine*) che è proseguito nel 2024 con l'inserimento del servizio di prestito degli audiolibri, avviato con un catalogo di circa 500 titoli, ed è stata mantenuta l'offerta tramite edicola digitale *on line*, che rende disponibili in *streaming*, a livello di Polo bibliotecario metropolitano, oltre 7.000 testate di livello nazionale e internazionale.

Nel 2023 è stato predisposto il piano di digitalizzazione del patrimonio bibliografico di pregio della Biblioteca Berio e delle biblioteche specializzate.

E' stato mantenuto il servizio di prestito delle risorse digitali ReteINDACO, 3.000 titoli circa tra *ebook* e audiolibri, disponibili sul catalogo online delle Biblioteche di Genova www.bigmet.org.

Sul portale del Ministero della Cultura, <https://www.internetculturale.it/> è consultabile la versione digitale della rivista municipale "Genova", pubblicata dal Comune dal 1921 fino al 1990, fonte autorevole per la storia della città nel '900, e continua la pubblicazione on line nella Biblioteca Digitale "Internet Archive" di riproduzioni digitali di testi a stampa della Biblioteca Berio.

Progetti trasversali

- Arcipelago della creatività (Biblioteca De Amicis): nell'anno 2023 è stato creato uno spazio polivalente per sviluppare nuove competenze e stimolare capacità creative ed espressive che ha consentito nel corso del 2024 la realizzazione di un programma di attività, laboratori e incontri formativi destinati a utenze diverse al fine di sviluppare le tematiche delle isole della creatività e utilizzare gli spazi rinnovati.

- La mia biblioteca è senza confini (anno 2024)

Il progetto, mira a creare le condizioni ottimali affinché tutti i bambini e ragazzi, compresi quelli con difficoltà di lettura e/o disabilità, possano raggiungere e fruire la biblioteca cittadina come "luogo fisico" nel quale vivere l'esperienza della lettura e soddisfare le proprie esigenze informative e di studio attraverso modalità innovative, coinvolgenti e stimolanti, in un ambiente accessibile, accogliente e inclusivo e nella dimensione di socializzazione.

- *I feel good* – Giovani in biblioteca (anno 2024 e seguenti)

Il progetto, vuole rispondere al bisogno di ritrovare occasioni di socialità e spazi di aggregazione dove poter esprimere le proprie idee, mettersi in gioco e accrescere le proprie competenze. La Biblioteca De Amicis ha attivato in collaborazione con Scuola di Robotica un percorso in cui l'utilizzo tradizionale della biblioteca è associato a nuovi strumenti digitali e robotici per la promozione della lettura.

- *Teen Lab*

Con il progetto "*Teen Lab*" si intende far vivere pienamente gli spazi rinnovati attraverso il progetto "Arcipelago della Creatività", ideando e realizzando percorsi di attività ludico-ricreative, workshop esperienziali, incontri con esperti, team di lavoro, dedicati a ragazze e ragazzi a partire dai 12 anni.

3.1.2.8.d Teatri

Nel novembre 2022, è stato approvato il Piano di sviluppo teatrale genovese 2022-2024. Obiettivi del Piano sono:

- rafforzare e integrare il sistema teatrale genovese e la programmazione di eventi e festival attraverso la promozione e lo sviluppo dell'interazione e collaborazione fra i Teatri, le istituzioni culturali e l'Università al fine di avvicinare un più ampio pubblico alla cultura teatrale;
- promuovere la divulgazione delle eccellenze musicali genovesi, da Paganini;
- organizzare, promuovere e sostenere festival e rassegne di spettacolo in grado di attrarre pubblici diversificati, fare vivere luoghi non convenzionali, a cominciare dai periferici;
- consolidare e valorizzare le singole realtà con una rete coordinata per la comunicazione degli eventi;
- utilizzare il Teatro per riappropriarsi di spazi urbani di interesse;
- promuovere il ricambio e l'osmosi di pubblico ed artisti;
- ospitare progetti nazionali ed internazionali creati per Genova;
- sostenere e promuovere l'attività e le stagioni della Fondazione Teatro Carlo Felice, del Teatro Nazionale, del Teatro della Tosse e degli altri teatri cittadini e delle principali istituzioni cittadine che rappresentano un'eccellenza nel campo dello spettacolo.

Le iniziative relative agli spettacoli culturali sono state le seguenti:

Anno 2023:

- Festival di Nervi - 14 spettacoli;
- Fuori Formato - 15 spettacoli;
- Tegas - 7 spettacoli;
- *Start and Go* – 3 iniziative;
- GIMYF (*Genoa International Music Youth Festival*) – 2 spettacoli.

Anno 2024:

- Fuori Formato Festival: tenutosi dal 25 al 28 giugno 2024 – 6 spettacoli;

- Genova per Voi: Finale del talent il 25 ottobre 2024 presso Teatro della Gioventù - 2 spettacoli;
- Tegas: Il nuovo nome è Il Teatro in-gioco. Stretta collaborazione con l'ufficio Servizi alle famiglie con bimbi 0-6 anni della Direzione di Area Scuola, il progetto è alla fase iniziale di co-progettazione con il gruppo selezionato con apposita Commissione. Pubblicato il bando nel mese di novembre;
- *Start and Go*: I primi incontri si sono svolti i giorni 10 e 11 dicembre 2024, i successivi il 7 e 8 gennaio 2025. Iniziato il percorso formativo – 2 spettacoli svolti nel 2024;
- *Call for Ideas* - Giovani Creativi per Sala Dogana: Pubblicata e nominata la Commissione per la valutazione dei progetti.

Il Teatro Verdi di Genova Sestri è stato riaperto al pubblico (nuova stagione a partire dall'ottobre 2024), a seguito di importanti interventi per la messa a norma e per adeguamenti funzionali.

L'Amministrazione comunale ha operato in sinergia con il Teatro dell'Opera per la promozione e realizzazione di eventi di qualità e, per il raggiungimento di risultati di tale entità, è stato sicuramente determinante l'apporto delle qualificate campagne promozionali realizzate dal Comune di Genova.

Creatività giovanile

E' stato approvato il Piano Operativo di Sviluppo della Creatività giovanile 2022-2023, i cui obiettivi sono:

- proporre un'offerta integrata di manifestazioni ed eventi nazionali e transnazionali legati alla creatività;
- valorizzare i luoghi d'arte attraverso la realizzazione di momenti dedicati alla creatività giovanile e gli spazi preposti;
- adottare modelli gestionali che assicurino l'integrazione fra le diverse realtà creative e possano sviluppare opportunità di lavoro per i giovani nell'ambito della cultura;
- favorire le opportunità di formazione, anche imprenditoriale, per i soggetti promotori di creatività.

3.1.2.9 EVENTI

Nel mandato si sono registrate oltre 3 milioni e mezzo di presenze ai grandi eventi organizzati in città. Gli eventi possono classificarsi in:

- Eventi di spettacolo per la Città (Frecce Tricolori, concerti estivi in piazza della Vittoria, animazioni natalizie, Chiese in musica, Tricapodanno);
- Eventi culturali (Rolli Days, di cui sono aumentate le edizioni annuali, lanua Genova nel Medioevo, Design Week, Genova Jeans Week, Maledetti Architetti);
- Eventi della tradizione (Passaporto dei Presepi, Carnevale, Festa della Bandiera, celebrazioni per San Giovanni Battista, Antica Regata delle Repubbliche Marinare, Ghost Tour, Iniziative di valorizzazione della lingua genovese, Iniziative di valorizzazione delle confraternite, Concerti e iniziative delle bande cittadine, Iniziative di preparazione all'Adunata nazionale degli Alpini 2026).

Tra gli eventi più significativi organizzati e realizzati nel periodo di riferimento si ricordano:

Eventi di spettacolo per la Città

Animazioni Natalizie

Dal 1° al 24 dicembre di ogni anno la città di Genova organizza un mese di appuntamenti in città per aspettare l'arrivo del Natale. Gli eventi sono rivolti ad un pubblico trasversale, e si rifanno sia alla tradizione genovese, che a spettacoli d'intrattenimento per la cittadinanza.

Ogni anno viene inoltre organizzata la tradizionale accensione del grande albero di Natale in piazza De Ferrari l'8 dicembre e la cerimonia del "Confeugo".

Novità degli ultimi anni, l'esibizione dei campanari in piazza San Lorenzo e le luminarie natalizie.

Tricapodanno

E' ormai diventato un appuntamento consolidato nel panorama degli eventi cittadini, un momento di grande attesa per i cittadini e i turisti. Si tratta di tre serate di straordinaria musica dal vivo, che si svolgono con ingresso gratuito.

Eventi culturali

Rolli Days

I Rolli Days sono il più importante evento culturale di promozione e valorizzazione del sito UNESCO "Le Strade Nuove e i Palazzi dei Rolli di Genova". Attraverso divulgatori scientifici, migliaia di visitatori possono ammirare le bellezze di palazzi normalmente chiusi al pubblico in quanto siti privati o sedi di uffici. Dal 2024 l'evento si svolge su tre edizioni (gennaio, maggio, settembre) coinvolgendo non solo palazzi ma anche chiese, ville e giardini. Oltre alle tradizionali visite, i Rolli Days si arricchiscono di importanti eventi collaterali come spettacoli teatrali e musicali che vengono dedicati agli

accadimenti presenti in città.

L'elenco degli alloggiamenti pubblici (o Rolli) ed il suo aggiornamento sono conservati in preziosi volumi depositati presso l'Archivio di Stato di Genova. Il sito UNESCO comprende 42 Palazzi dei Rolli, fra gli oltre cento esistenti, che da Strada Nuova arrivano al centro storico attraverso Via Lomellini, Piazza Fossatello e Via San Luca, fino a Piazza Banchi e al mare.

Maledetti Architetti

Maledetti Architetti rappresenta un'esperienza culturale unica nel panorama delle manifestazioni artistiche e architettoniche. Un ciclo di visite guidate, eventi ed esplorazioni urbane gratuite che ha l'obiettivo di portare alla luce il patrimonio architettonico del Novecento genovese.

Un weekend all'anno per un racconto che porta alla luce peculiarità, segreti, bellezze, storie e storia di un vasto repertorio di edifici firmati da progettisti di prima grandezza.

Premio Paganini

Istituito nel 1953, l'ultima edizione (che ha cadenza biennale) si è svolta nel 2023, quando, in occasione del settantesimo anniversario dalla sua istituzione, si è scelto di puntare sul forte rilancio dell'evento a livello cittadino ed internazionale, con la nomina di una giuria di prestigio presieduta dal maestro Salvatore Accardo ed una attività di promozione e comunicazione con eventi per specifiche categorie di pubblico.

Le presenze alla manifestazione "Premio Paganini", nelle eliminatorie, semifinali e finali hanno raggiunto il numero di 36.876.

Agli eventi musicali realizzati in città a contorno del "Premio Paganini" hanno partecipato n. 4.164 persone, mentre le visualizzazioni sul sito ufficiale dell'Ente dedicato al Premio sono state n. 74.758. Nel 2024 si è continuato ad operare nella stessa ottica, con importanti eventi di portata internazionale:

- Nomina *Ambassador* e momento musicale, 22/01/2024, Parigi, Ambasciata;
- Concerto, 23/01/2024, Parigi, Louvre;
- Accordo Niaf (National Italian American Foundation), concerto e nomina *Ambassador*, 16/06/2024, Roma;
- Concerto e nomina *Ambassador*, 23/09/2024, Madrid;
- Concerti in collaborazione con Teatro Carlo Felice, 8/9/10/2024, NYC, USA;
- Nomina *Ambassador* e momento musicale, 14/10/2024, Londra;
- Concerto *Guildhall*, 15/10/2024, Londra.

Design Week

Il Distretto del Design (DiDe) collocato all'interno della città storica, rappresenta uno spazio nel quale dove il design è protagonista quotidiano. Nell'ambito della "Design Week" sono promosse iniziative con l'obiettivo di:

- rigenerare una porzione di territorio;
- ricercare, diffondere e valorizzare il design;
- far emergere il ruolo positivo del design nei processi di rigenerazione urbana;
- perseguire lo scopo ambizioso di mettere a sistema diverse realtà: creatività, cultura e industria.

Eventi della tradizione

Passaporto dei presepi

Dal 2023, il Comune di Genova organizza in collaborazione con la Diocesi di Genova, l'iniziativa del Passaporto dei presepi, una raccolta dei più importanti allestimenti presenti in città e in alcuni comuni limitrofi, che permette a cittadini e turisti di visitare importanti luoghi di una tradizione che già dal Settecento anima chiese ed oratori genovesi. In due anni si è passati da 40 a 70 presepi inseriti in due itinerari. Una volta visitata la singola *location*, i visitatori ricevono un timbro sul passaporto che deve poi essere presentato una volta completato per ricevere un premio offerto da diversi partner gestori di attrazioni culturali genovesi. L'iniziativa del Passaporto dei Presepi si conclude poi nel mese di febbraio con la giornata delle premiazioni dei partecipanti nel Salone del Maggio Consiglio di Palazzo Ducale, e dal 2025 è patrocinata dal Ministero della Cultura, che la ha riconosciuta manifestazione importante per la diffusione e la valorizzazione del sistema presepiale genovese.

Iniziative di valorizzazione della lingua genovese

Con la firma del protocollo di intesa tra Comune di Genova e Consulta ligure, ratificata durante il Confeugo 2024, si è dato il via a una serie di iniziative di valorizzazione sulla lingua genovese, che nei primi mesi del 2025 porteranno alla creazione di un sistema integrato di attività che coinvolgono i

tanti genovesi interessati alla riscoperta della propria lingua. Corsi di formazione, gruppi di conversazione, eventi musicali e di teatro, animeranno tutta la città dai quartieri costieri alle vallate, coinvolgendo un ampio target di pubblico, dai bambini agli adulti. Elemento fondamentale dell'iniziativa saranno poi i volontari selezionati attraverso una *call* pubblicata sul sito internet del Comune, che porteranno nei gruppi di conversazione e nelle altre attività la loro conoscenza ed esperienza della lingua genovese.

Iniziative di valorizzazione delle confraternite

Negli ultimi anni l'amministrazione ha rafforzato la collaborazione con le confraternite attive sul territorio cittadino attraverso una serie di attività volte a valorizzare una delle tradizioni secolari più radicate in Liguria. Nel mese di giugno 2024, in contemporanea alla festività di San Giovanni Battista, è stata inaugurata la mostra fotografica "Anime e volti delle Confraternite", che da Palazzo Tursi ha poi iniziato ad essere esposta in maniera itinerante in tutta la diocesi di Genova. Le iniziative sono proseguite anche nel 2025 con l'affiancamento dell'amministrazione al Giubileo delle Confraternite organizzato il 29 marzo.

Concerti e iniziative delle bande cittadine

Le bande cittadine rappresentano un patrimonio fondamentale per il territorio andando a rappresentare le realtà locali attraverso attività musicali, di formazione professionale e di didattica diffuse sul centro città e nelle delegazioni. Per questo l'amministrazione ha affiancato le filarmoniche cittadine andando a contribuire anche con un supporto economico nei concerti organizzati in occasione di processioni, feste delle confraternite, eventi organizzati dal comune (ad ex. Chiese in Musica). Nel 2025 poi, in occasione del Giubileo delle Bande, sono organizzate diverse iniziative come un grande concerto al Teatro Carlo Felice che raggruppa le realtà bandistiche genovesi.

Iniziative di preparazione all'Adunata nazionale degli Alpini 2026

Nel 2024 un'altra iniziativa importante è stata quella della preparazione della candidatura di Genova come sede dell'Adunata Nazionale degli Alpini per l'anno 2026. Il grande lavoro di squadra è servito per selezionare le location del villaggio, dell'hospitality, dei servizi accessori, valutare il percorso della parata e iniziare a ragionare in tema di comunicazione. Il 16 novembre del 2024 Genova è stata ufficialmente scelta come città ospitante l'Adunata del 2026 e da quel momento sono iniziate le riunioni tecniche per avviare la fase organizzativa.

Chiese in musica

Ogni anno nelle settimane prima del Natale e in prossimità della Pasqua, alcune delle più importanti chiese della città ospitano concerti realizzati da cori, bande, solisti tra i principali interpreti della musica sacra attivi in città. Realizzato in collaborazione con la Diocesi di Genova, l'evento permette a centinaia di cittadini di avvicinarsi alla conoscenza del patrimonio artistico attraverso una modalità mista di spiegazione storica e la fruizione di spettacoli musicali coinvolgenti. Di particolare rilievo è stata negli anni la partecipazione nell'evento del Teatro Carlo Felice, con il Coro delle Voci Bianche, del Conservatorio Nicolò Paganini.

La notte di San Giovanni Battista

Da anni, Genova rende omaggio alle sue radici culturali attraverso una serie di iniziative che celebrano la storia e le tradizioni della città. Un evento particolarmente atteso è la Notte di San Giovanni Battista, in onore del Santo Patrono di Genova. Ogni anno, il 23 giugno, Piazza Matteotti si trasforma in un vivace palcoscenico di eventi, con performance musicali, il tradizionale "Ghost Tour" e il suggestivo falò. Una serata ricca di magia e di cultura, che unisce i cittadini genovesi e i visitatori in un abbraccio tra passato e presente.

Regata Storica delle Repubbliche Marinare

E' stata istituita dopo la creazione di un apposito Ente "Regata delle Quattro Repubbliche Marinare", il cui atto costitutivo è stato stipulato nel 1955, con l'obiettivo di promuovere una competizione remiera, da disputarsi a turno, ogni anno, fra gli equipaggi delle quattro Città sedi delle Antiche Repubbliche Marinare di Amalfi, Genova, Pisa e Venezia, rievocanti le tradizioni delle quattro Antiche Repubbliche. La competizione si sviluppa su un percorso di gara lungo duemila metri in linea tra galeoni a otto vogatori e un timoniere ricostruiti su modelli del XII secolo. L'obiettivo è quello di rievocare le imprese e la rivalità delle citate Repubbliche Marinare e si disputa sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana. E' l'unica manifestazione sportiva a cui partecipa il Comune di Genova con un proprio equipaggio costituito ed allenato per l'occasione con la prospettiva di disputare la gara remiera a bordo del caratteristico galeone che riproduce le galee medioevali. Si è svolta a Genova nel 2024, andando a costituire una preziosa occasione di attrazione turistica, oltre

che di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale della Città.

Festa della bandiera

A partire dal 2019 è celebrata annualmente la giornata della Bandiera di Genova con la Croce di San Giorgio. Dagli albori della Superba, Dominante, Serenissima Repubblica marinara, la croce di San Giorgio ha sempre contraddistinto i genovesi fino a diventare stemma del Comune.

“Semmo tûtti Zeneixi”: iniziative diffuse alla (ri)scoperta della lingua genovese

È questo il titolo dell’iniziativa diffusa che nasce dal Protocollo per la valorizzazione della lingua genovese stipulato tra il Comune di Genova - e nello specifico l’assessorato alle Tradizioni - e la Consulta ligure, firmato in occasione del Confeugo 2024 e che nasce con l’obiettivo di tutelare e valorizzare la lingua genovese. Un’iniziativa diffusa che, tramite una molteplicità di linguaggi come quelli della musica, del teatro, del gioco e della socialità, vedrà coinvolti i 700 volontari che hanno risposto alla *call to action* di gennaio e che daranno vita a un calendario ricco di attività.

Tra queste:

- Parliamo da Genovesi – Il corso in lingua genovese aperto a tutti: sono stati organizzati una serie di corsi differenziati tra base e avanzati per poter apprendere la lingua genovese. I corsi sono aperti a tutti previa prenotazione e tratteranno diversi temi, dalla grammatica alla fonetica, dalla storia della lingua al parlato contemporaneo.
- “Parlémmone in zenéize – Gruppi di conversazione a ingresso libero: sono organizzati appuntamenti in cui è possibile conversare, chiacchierare, leggere e confrontarsi con l’obiettivo di migliorare la propria conoscenza e poter esercitare il genovese.
- Una serata musicale per il centenario di “Ma se ghe penso”: il brano attribuito a Mario Cappello e Attilio Margutti fu scritto ed eseguito la prima volta nel 1925. In questi cento anni, “Ma se ghe penso” è diventata un vero e proprio simbolo della tradizione della cultura musicale genovese e della Liguria, interpretata da Lauzi, Paoli, Mina e da Gilberto Govi. Viene organizzata una serata musicale pensata per celebrare questo importante anniversario e per diffondere e far conoscere la musica genovese.
- Giochi della tradizione genovese: Palazzo Tursi ospita giornate all’insegna dei giochi della tradizione genovese. Dal gioco dell’oca ai fumetti, passando per i giochi di carte più famosi della tradizione ligure, saranno due giorni all’insegna del divertimento per grandi e piccini.
- Commedie in zenéize
- Wikipedia ligure: Il progetto di Wikipedia Ligure nasce con l’obiettivo di far conoscere la lingua genovese anche sulla più importante enciclopedia online. I volontari vengono invitati a registrare la propria voce per realizzare file audio da caricare sul portale e permettere a tutti gli utenti non solo di leggere ma anche di ascoltare il genovese e tutte le sue sfumature.

Nuovi eventi

Concerti estivi in piazza della Vittoria

Dal 2023 l’estate a Genova si apre con la stagione dei grandi concerti in Piazza della Vittoria. Alcuni dei principali artisti della scena pop, *rap* e *dance* italiani si alternano sul palco animando la città al ritmo dei più grandi tormentoni musicali degli ultimi anni. In piazza della Vittoria hanno preso vita almeno due grandi concerti da 25.000 spettatori ogni anno, andando ad affermare Genova come una delle città più attrattive per il pubblico dei grandi concerti.

Genova Jeans Week

Per l’anno 2024, l’Amministrazione ha individuato un nuovo *format* denominato “*Genova Jeans Week*”, che prevede:

- l’estensione della durata dell’evento;
- la realizzazione di un evento ibrido tra i padiglioni B2B e B2C della Fiera allineandosi al nuovo trend fieristico a livello nazionale e internazionale.

The Ocean Race – The Grand Finale

Nell’estate del 2023 Genova ha ospitato “The Grand Finale”, la tappa conclusiva di The Ocean Race, il giro del mondo a vela in equipaggio che insieme a Olimpiadi e Coppa America rappresenta il grande slam della vela.

3.1.2.10 POLITICHE DELLA CASA

Nel corso del mandato, il Comune di Genova ha promosso interventi integrati per favorire l’accesso alla casa, contrastando l’esclusione sociale, attraverso il recupero del patrimonio abitativo pubblico e la riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica nell’ambito di programmi di

finanziamento statali, regionali e comunali. Sono proseguiti i programmi finalizzati alla conservazione e al ripristino degli alloggi comunali, con l'obiettivo di garantire una riassegnazione tempestiva degli stessi e prevenire il fenomeno delle occupazioni abusive e il degrado urbano. Nel complesso, nel corso del mandato sono stati recuperati 119 alloggi sfitti.

Nel 2023 il Comune di Genova ha pubblicato un nuovo bando per l'assegnazione di alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), ricevendo 2.868 domande, di cui 2.051 sono risultate idonee secondo i requisiti previsti dalla normativa regionale.

L'andamento delle assegnazioni evidenzia un incremento progressivo nel corso del triennio:

Anno	Alloggi assegnati (ristrutturati)	Alloggi in autorecupero	Totale
2022	86	–	86
2023	96	–	96
2024	137	30	167

Nel 2024 è stato avviato anche il progetto di autorecupero, che ha consentito di assegnare ulteriori 30 alloggi in condizioni abitabili, con impianti a norma e interventi minimi di manutenzione ordinaria a carico degli assegnatari.

Per sostenere i nuclei familiari in difficoltà con il pagamento del canone di locazione, il Comune di Genova ha gestito i bandi annuali per l'erogazione del Fondo sostegno affitti. Complessivamente dal 2022 sono pervenute 9.272 domande delle quali 4.389 ritenute idonee per un totale di contributi erogati pari a ca. 6,5 milioni di euro. Nel bando 2024, per raggiungere con maggiore efficacia i nuclei più fragili, è stato ridotto il limite reddituale di accesso, rendendo il sostegno più mirato.

Il Fondo Morosità Incolpevole, finanziato dallo Stato, rappresenta uno strumento chiave per affrontare le situazioni di sfratto. Viene erogato su richiesta dei beneficiari per dare risposta concreta all'emergenza abitativa. Nel triennio, 190 sfratti sono stati sospesi o risolti grazie ad accordi tra inquilini e proprietari.

Nel 2024 il Comune ha istituito un Fondo comunale aggiuntivo per la morosità incolpevole, in accordo con i sindacati, ampliando i criteri di accesso: l'intervento può avvenire già dalla diffida dell'avvocato del proprietario, senza attendere l'inizio della procedura di sfratto, e copre anche spese di amministrazione. L'obiettivo è prevenire gli sfratti o dilazarli, offrendo supporto nella ricerca di nuove soluzioni abitative.

A sostegno della ricerca di alloggi in affitto è stato inoltre rafforzato il ruolo dell'Agenzia Sociale per la Casa, ottenendo dalla Regione un aumento delle garanzie per i contratti a canone moderato, con buone prospettive di ampliamento del servizio.

Per far fronte all'emergenza abitativa crescente causata da sfratti, pignoramenti o sgomberi, il Comune gestisce 56 alloggi per l'ospitalità temporanea, inclusi spazi in cohousing. A questi si aggiungono circa 40 ulteriori soluzioni messe a disposizione grazie alla collaborazione con soggetti del terzo settore. Le strutture, tra minialloggi e camere, prevedono anche supporto sociale e forme di coabitazione. Sono stati inoltre attivati 6 alloggi di emergenza destinati all'accoglienza di profughi ucraini.

Per migliorare la legalità e la coesione sociale nei quartieri ERP, il Comune ha avviato azioni mirate contro le occupazioni senza titolo, liberando alloggi da destinare a regolari assegnazioni e recuperando parte della morosità. Nel triennio sono stati liberati 322 alloggi, di cui 66 abusivamente occupati.

Lo sviluppo del Social Housing ha mirato ad ampliare l'offerta di alloggi a canone moderato. I fondi immobiliari locali hanno sostenuto la realizzazione di edilizia residenziale sociale, rispondendo al fabbisogno abitativo e favorendo la riqualificazione urbana. Inoltre è in fase di completamento, attraverso la società comunale SPIM, il recupero di 124 alloggi da destinare a locazione agevolata tramite bando pubblico, con cofinanziamento regionale al 50%.

Piano "Restart Begato"

Il Piano "Restart Begato" rappresenta uno dei progetti di rigenerazione urbana più innovativi a livello nazionale, volto alla trasformazione dell'area degradata del quartiere Diamante, ispirato ai principi delle "green city". Avviato con la demolizione della cosiddetta "Diga di Begato" (conclusa nel 2022), il progetto prevede la realizzazione di nuovi alloggi ad alta efficienza, la riqualificazione degli spazi verdi e la creazione di aree per servizi.

Finanziato dal CIPE e dal Comune, il programma ha incluso anche il recupero dell'edificio ERP di via Cechov 11 (parte della "Diga Bianca"), oggetto di interventi strutturali, miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Il nuovo complesso offrirà 55 alloggi, di cui 8 totalmente accessibili, e sarà certificato in classe A4 NZEB (a energia quasi zero).

Parallelamente, nell'area di Begato sono stati avviati altri interventi di riqualificazione energetica, di seguito descritti, su edifici ERP, alcuni dei quali già conclusi, altri in corso di realizzazione.

Riqualificazione strutturale e sostenibilità energetica

Nell'ambito del programma "Sicuro, Verde e Sociale" – Fondo complementare PNRR, sono stati avviati interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico su due complessi ERP: uno in via Brocchi civici 13, 16 e 18 (110 alloggi) e uno in via Sbarbaro civici 3, 5, 7, 9 e 11 (114 alloggi).

Con il programma PRR ERP (D.M. n. 97/2015 – Legge 80/2014, linea B), sono stati riqualificati anche gli edifici di via Brocchi civici 12a e 12b e via Pedrini civico 26, per un totale di 70 alloggi.

Il programma "Superbonus 110%" ha permesso di intervenire su ulteriori complessi in via Brocchi (civici 52, 54, 56, 58, 60) e in altri quartieri ERP, in particolare a Prà in via Novella, con interventi analoghi finalizzati al risparmio energetico.

Intervento di recupero di Via Cechov 1: l'immobile è rappresentativo di una delle situazioni più complesse da un punto di vista dello stato di degrado fisico e sociale. Gli abitanti sono stati trasferiti e ricollocati per dare avvio alla progettazione e ai lavori di totale rinnovamento dell'edificio.

L'obiettivo Programma PN Plus – Recupero alloggi a completamento degli interventi di riqualificazione energetica - è quello di completare gli interventi in atto recuperando anche le parti interne degli edifici, al fine di non vanificare gli effetti positivi della riqualificazione, mirata soprattutto alla riduzione dei costi per il riscaldamento a carico degli utenti appartenenti alle fasce deboli della popolazione. Il programma prevede di recuperare complessivamente 167 alloggi a Begato, in via Novella e in piazza Adriatico.

3.1.2.11 SERVIZI CIVICI E CIMITERIALI

Ascolto: cittadini al centro

I servizi anagrafici, di stato civile ed elettorale sono stati progressivamente riorientati in ottica di ascolto dei cittadini, attraverso indagini di *customer satisfaction* e confronti con gli *stakeholder*.

Nel 2022, a seguito di una rilevazione positiva sulla prenotazione digitale, i servizi prenotabili online presso gli uffici di corso Torino sono passati da 15 a 25.

Nel 2023, in base ai fabbisogni rilevati, è stata introdotta l'apertura anticipata alle 7.30 un giorno a settimana e ampliata l'offerta di servizi disponibili durante le aperture del sabato.

Nel 2024, dopo un confronto con diverse categorie di soggetti interessati (personale interno all'ente, neocittadini italiani o futuri cittadini, Prefettura, Questura, CAF, Patronati, Associazioni), è stata potenziata l'attività dell'ufficio cittadinanze, con l'aumento delle aperture da 2 a 4 giorni settimanali e 1.278 utenti serviti in un anno.

Efficienza ed efficacia dei servizi demografici

Per garantire omogeneità nell'erogazione dei servizi anagrafici nelle 12 sedi territoriali, nel corso del mandato sono stati formati a cura degli uffici centrali 222 dipendenti.

I tempi di attesa per prenotazioni e certificati demografici sono stati ridotti da 3 giorni a 1 solo giorno, mentre l'istruttoria per le deleghe matrimoniali è passata da 25 a 21 giorni.

È proseguito il processo di digitalizzazione, estendendo a 26 i servizi anagrafici e di stato civile accessibili online tramite il fascicolo del cittadino.

Il Comune ha partecipato a due bandi PNRR:

- "Servizi digitali ed esperienze dei cittadini": nel 2023 è stato completato il subentro all'A.N.P.R. per le liste elettorali (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente); conseguentemente dal 2024, i cittadini possono scaricare autonomamente il certificato elettorale online.

- Servizi e cittadinanza digitale (2024): riguarda il subentro dei servizi di stato civile (nascite, matrimoni, unioni civili, separazioni, divorzi, cittadinanze e decessi) nell'Archivio Nazionale dello Stato Civile (ANSC). L'intervento è in corso e rappresenta un passo strategico verso la completa dematerializzazione degli atti dello stato civile, con benefici in termini di accessibilità, uniformità dei dati e semplificazione per i cittadini.

Celebrazioni di matrimoni e unioni civili

Il Comune consente di celebrare matrimoni e unioni civili in 7 sedi esterne di pregio storico, artistico

o paesaggistico, designate come Case Comunali, con la presenza di ufficiali di stato civile e personale comunale. È stato inoltre pubblicato un bando per ampliare ulteriormente le sedi disponibili, includendo anche le spiagge. È ripresa la tradizione del festeggiamento per le nozze d'oro delle coppie genovesi. Gli eventi, preceduti da funzione religiosa celebrata in Cattedrale, si sono tenuti tra dicembre 2022 e dicembre 2023 al Teatro Carlo Felice, con la partecipazione di oltre 4.000 persone. Le celebrazioni sono state sponsorizzate da imprese locali e nazionali, e hanno visto la partecipazione attiva degli studenti degli Istituti Firpo–Buonarroti.

Servizi demografici a supporto del welfare e della memoria civica

Il Comune di Genova, attraverso l'Anagrafe, affianca l'INPS nella verifica dei requisiti per l'accesso a misure di sostegno. Ogni anno vengono controllati circa 900 beneficiari dell'assegno di maternità, mentre i titolari della "Carta dedicata a te" sono stati 6.171 nel 2023 e 6.291 nel 2024. Tra il 2019 e il 2023 sono stati effettuati circa 37.000 controlli di residenza per l'accesso al Reddito di cittadinanza; nel 2024, circa 330 verifiche sono state svolte per l'Assegno di inclusione. Nel campo del riconoscimento civico, grazie ai lavori della Commissione toponomastica, la Giunta Comunale ha approvato 24 nuove intitolazioni e 16 targhe commemorative, successivamente autorizzate dalla Prefettura.

Servizi demografici accessibili a tutti

Per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità, sono stati realizzati interventi per migliorare l'accessibilità degli sportelli. Da marzo 2024 è attivo presso la sede di corso Torino lo Sportello assistenza pratiche online per contrastare il *digital divide*, che ha supportato 1.379 utenti.

Inoltre, nella sede centrale è stata aggiornata la cartellonistica di orientamento agli sportelli riservati per l'utenza con disabilità e fragile e installato un dispositivo di chiamata all'entrata principale per utenti con disabilità motoria. Inoltre, uno sportello è stato attrezzato con doppio monitor e tastiera per agevolare la comunicazione con persone sorde o ipoudenti.

È infine in fase di avvio un corso di formazione per il personale di front office per migliorare l'accoglienza e la gestione delle richieste da parte di cittadini con disabilità.

Servizi demografici nei Municipi

A partire dal 2023 è stato avviato un progetto sperimentale di apertura al sabato di alcune sedi municipali per l'erogazione di servizi demografici. Nel 2024, al fine di fornire una ancora maggiore copertura dei servizi anagrafici sul territorio, è stato ampliato il progetto Sperimentale del 2023 con la messa in campo delle seguenti azioni.

Sono stati aperti 4 uffici decentrati nei Municipi 1 – Centro Est, 2 – Centro Ovest, 4 – Media Valbisagno, 6 – Medio Ponente per 2 sabati al mese da gennaio a dicembre 2024 (92 sabati in totale - in media 23 sabati a polo). I prodotti erogati, su appuntamento e con accesso libero, sono stati: CIE, carte d'identità cartacee, certificati, autentiche di firma, atti notori, codici CIE e informazioni all'utenza. In particolare, nei sabati previsti sono state emesse 2.052 carte d'identità, contro le 1.816 emesse nel 2023.

Con lo scopo di garantire l'erogazione dei servizi anagrafici decentrati con continuità anche in periodi di carenza di personale dovuta a emergenze di vario tipo o in caso di picchi di domanda, sono state create delle "task force municipali (TFM)", composte da personale formato e con delega di firma, appartenente a uffici municipali diversi dai demografici e che, in caso di necessità, fossero in grado di sopperire alle momentanee emergenze di copertura del servizio di anagrafe. Il servizio di TFM è stato attivato anche a livello intra-municipale, impiegando personale anche appartenente all'Ufficio Demografici. Le attività del personale in TFM hanno compreso, oltre all'emissione di CIE ed altre pratiche a sportello, anche l'accoglienza, il back office, l'informativa al pubblico, la chiusura contabile e rispondere al telefono. In particolare, si sottolinea che la TFM ha consentito di non chiudere gli sportelli di anagrafe a causa di personale in ferie/malattia.

Si precisa, a tal proposito, che nel 2024 sono stati erogati dai Municipi 121.680 prodotti totali di anagrafe, anche con l'utilizzo della TFM per 119 giorni.

Infine è stata garantita l'apertura in ogni Municipio di almeno 1 sportello a libero accesso, fruibile senza appuntamento, aperto al pubblico tutto l'anno nelle giornate feriali per l'erogazione di CIE. Complessivamente durante il 2024 sono state emesse nell'ambito degli sportelli municipali 57.462 CIE di cui 28.306 su appuntamento e 29.156 in accesso libero.

Riqualificazione spazi cimiteriali

Nel quadro delle iniziative per il miglioramento del servizio cimiteriale, il Comune ha attuato

interventi di manutenzione e recupero funzionale nei cimiteri, nonché opere per ampliare l'offerta di sepolture, secondo una pianificazione in costante aggiornamento basata sulle esigenze dei cittadini.

Sono stati portati a termine numerosi interventi manutentivi per migliorare l'assetto sia del cimitero Monumentale di Staglieno, con un'estensione di 37 ettari, che degli altri 34 cimiteri comunali.

Nel 2023 è stata avviata una mappatura strutturale su otto manufatti per identificare le priorità da inserire nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Tra il 2023 e il 2024, la squadra di manutenzione interna ha realizzato circa 900 interventi l'anno; venti interventi sono stati concentrati in due cimiteri di prima categoria dei Municipi Ponente e Levante. Altri interventi, non eseguibili con risorse interne, sono stati affidati tramite Accordo Quadro. Al decoro dei cimiteri hanno contribuito anche attività di volontariato e inserimenti lavorativi, in collaborazione con i Servizi Sociali.

Sono stati inoltre realizzati numerosi interventi di messa in sicurezza delle alberature ad alto fusto cui la bonifica del Boschetto Irregolare del Cimitero della Castagna che permesso la riapertura di percorsi chiusi da anni. Nel 2024, per ampliare l'offerta di sepolture, sono stati avviati i lavori per la realizzazione di nuovi cinerari/ossari: 48 presso il Cimitero di Montesignano e 350 presso il Cimitero Torbella.

È stata inoltre posta particolare attenzione all'efficienza dei servizi: i tempi di rilascio delle autorizzazioni per la costruzione e manutenzione delle tombe di famiglia si sono ridotti da 50 giorni a 30 giorni.

Valorizzazione del Cimitero Monumentale di Staglieno

Nel 2023 e 2024 sono stati programmati interventi di restauro su 20 opere selezionate dalla Soprintendenza, finanziati tramite sponsorizzazioni. Ogni anno sono promosse iniziative per valorizzare il patrimonio monumentale e incrementare l'afflusso di visitatori: nel 2024 si sono svolte 65 visite guidate e 26 eventi culturali, con 2.664 partecipanti e 3.632 visitatori, segnando un incremento del 20% rispetto al 2023. Nell'ambito della Settimana dei Cimiteri Europei, in quanto membro dell'ASCE (Association of Significant Cemeteries of Europe), il Comune ha organizzato un ricco programma di eventi con il coinvolgimento di enti culturali, associazioni e istituzioni genovesi, tra cui Università, Soprintendenza, Conservatorio Paganini e Teatro dell'Ortica. Sono stati presentati libri, realizzati itinerari culturali, anche in lingua genovese, e percorsi poetici.

È stato inoltre realizzato il progetto "Staglieno Virtual", per la visita online del sito monumentale.

Le attività per la valorizzazione dei cimiteri hanno riguardato anche alcuni cimiteri di delegazione: il Cimitero di Murta, con uno spettacolo teatrale dal titolo "Dormono sulla collina. Antologia del Rio Ciliegio" e il Cimitero dei Pini Storti di Sestri Ponente che, in collaborazione con la Gipsoteca Venzano, è stato sede di una visita guidata alle opere dello scultore conservate nel Cimitero.

3.1.2.12 SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Azioni di rete per la sicurezza urbana

Durante il mandato, l'azione della Civica Amministrazione e della Polizia Locale ha perseguito l'obiettivo di "sicurezza integrata" secondo la riforma del 2017, consolidando la cooperazione operativa con le Forze di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza) e altri enti e autorità di controllo (Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto, ASL e Ispettorato del Lavoro). In questa prospettiva sono stati confermati:

- l'inserimento della Centrale Operativa della Polizia Locale nel sistema N.U.E. – 112, ricevendo dal 15 giugno 2022 al 31 gennaio 2025 un totale di 484.552 richieste di intervento (421.498 direttamente e 63.054 tramite il N.U.E.).
- la partecipazione della Polizia Locale al dispositivo di controllo del Centro Storico insieme alle altre forze dell'ordine, sotto il coordinamento della Prefettura.
- lo svolgimento di attività investigative delegate dall'Autorità Giudiziaria anche fuori Comune, attraverso i Nuclei Cinofilo, Infortunistica Stradale e Reati Informatici.
- l'accesso al Polo di Formazione del Corpo, con poligono virtuale e palestra, da parte di altre Polizie Locali della Città Metropolitana e delle Forze di Polizia a competenza generale.

La collaborazione con le Forze dell'Ordine si è rafforzata grazie alla rete di videosorveglianza comunale, che ha raggiunto 2.439 telecamere attive al 31.12.2024, con l'installazione di 1.257 nuovi dispositivi. I nuovi impianti sono stati collocati in aree strategiche come il Centro Storico, scuole,

monumenti e luoghi di interesse turistico ed economico. Le immagini sono consultate anche dalle Forze dell'Ordine a fini investigativi o di prevenzione.

Presidio del territorio

Nel periodo compreso tra giugno 2022 e gennaio 2025, il Comune ha potenziato il presidio del territorio attraverso un'intensa attività della Polizia Locale. Sono stati effettuati 62.158 servizi di pattuglia dedicati alla sicurezza urbana e 29.806 servizi di pattuglia per la sicurezza stradale.

Su impulso della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova, sono stati altresì istituiti:

- il Nucleo Fasce Deboli, nell'abito del Reparto Polizia Giudiziaria, che si occupa reati contro donne, minori, disabili e persone anziane (nei primi mesi di attività, il Nucleo ha trattato 306 fascicoli, indagato 170 persone, eseguito 2 arresti e 4 applicazioni della misura cautelare del braccialetto elettronico);

- il Nucleo Reati informatici e supporto indagini tecnico scientifiche, specializzato in attività di prevenzione e contrasto a frodi e truffe informatiche.

Le operazioni della Polizia Locale hanno portato, da giugno 2022 a gennaio 2025, all'esecuzione di 592 arresti, dei quali 223 (oltre a 269 denunce a piede libero) per spaccio di sostanze stupefacenti (per oltre 22 kg di sostanze sequestrate) e 193 (oltre a 1.092 denunce a piede libero) per reati predatori (oltre 56.000 euro di merce restituita agli aventi diritto).

In ambito stradale, sono stati eseguiti 15.321 test alcolimetrici precursori, con sanzioni penali e/o amministrative per oltre 2.600 conducenti, dati in forte aumento rispetto al quinquennio precedente (2017-2022) e 109 deferimenti per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Sicurezza stradale

E' stato intensificato il contrasto alle condotte pericolose per la sicurezza stradale e urbana. Sono aumentati i controlli e le sanzioni verso i comportamenti lesivi degli utenti deboli della strada e delle norme fondamentali per la sicurezza della circolazione: nel biennio 2023-2024 sono state elevate oltre 8.300 sanzioni per condotte pericolose per i pedoni, 160.000 sanzioni per eccesso di velocità, oltre 34.000 per mancato rispetto dei semafori, oltre 10.200 per uso improprio del cellulare e più di 3.000 per mancanza di copertura RCA.

In ambito urbano sono stati effettuati circa 2.500 presidi antidegrado nel solo 2024 in aree critiche, inclusi nuovi presidi a Sestri Ponente e Voltri.

Ulteriori interventi realizzati nel periodo sono riportati nella seguente tabella:

Tipologia di intervento	Numero
Fotosegnalamenti	2.329
Ordini di allontanamento	753
Sanzioni per ubriachezza	1.649
Sanzioni per atti contrari alla decenza	1.849
Deferimenti per disturbo alla quiete	299
Sanzioni per questua molesta	229
Bivacchi abusivi sgomberati	1.339
Alloggi ERP occupati sgomberati	328
Accertamenti su accessi in alloggi pubblici	301

Nel 2024 è stato avviato il servizio "Pattuglia di Quartiere" che effettua presidi giornalieri a piedi nelle aree strategiche di ogni Municipio, volti a raccogliere segnalazioni da cittadini, commercianti e associazioni su sicurezza urbana e criticità locali. Dall'istituzione delle Pattuglie sono stati svolti quasi 4.000 servizi, estesi nel 2025 anche a bordo dei mezzi pubblici per tutelare passeggeri e personale viaggiante. Il servizio si affianca all'"Ufficio Mobile", presente periodicamente nelle aree a maggior afflusso dei nove Municipi e del Centro Storico, con 377 presidi effettuati nel 2024. Le segnalazioni raccolte vengono gestite e monitorate dai Distretti sotto la supervisione del Comando. È stato inoltre rafforzato il coinvolgimento di stakeholder locali (comitati, associazioni) incaricati di segnalare criticità alla Polizia Locale. Tra le iniziative più recenti, l'attivazione di un protocollo operativo con Guardia di Finanza, Camera di Commercio, mediatori immobiliari e altri enti per contrastare l'abusivismo nell'intermediazione immobiliare.

Controlli sul Territorio e Contrasto all'Illegalità

Nel corso del mandato, il Corpo di Polizia Locale ha svolto servizi di presidio anche in materia di ambiente, edilizia, commercio e tributi. Sono stati rimossi 2.293 veicoli abbandonati e sanzionati 533

responsabili. Sono state comminate 3.758 sanzioni per abbandono rifiuti, tra cui 332 per rifiuti ingombranti e circa 2.000 per prodotti da fumo. Nel solo 2024, sono state aperte 192 pratiche per violazioni in materia edilizia e ispezionati 120 siti. Tra giugno 2022 e gennaio 2025, sono state effettuate 4.073 ispezioni su attività economiche (2.076 solo nel 2024), con 856 sanzioni per accertate irregolarità. Nell'azione di contrasto alla contraffazione di marchi e firme sono stati effettuati 88 sequestri per oltre 151.000 articoli.

In tema di elusione ed evasione di tributi locali, nel 2024 sono stati eseguiti oltre 2.300 accertamenti, recuperando 381.871 euro di tributi evasi, ponendo Genova ai vertici nazionali per importo recuperato pro capite.

Campagne di sensibilizzazione, integrazione e legalità

La Civica Amministrazione e il Corpo di Polizia Locale hanno promosso campagne informative su tematiche rilevanti come l'educazione stradale (63 incontri, 2.800 studenti coinvolti), il Premio Picasso, la Settimana della Legalità, il Campo Scuola della Protezione Civile e la prevenzione delle truffe agli anziani. La comunicazione è avvenuta anche tramite social media, emittenti locali e piattaforme digitali, raggiungendo centinaia di migliaia di cittadini.

E' stato inoltre potenziato il servizio di messaggistica al cittadino collegato all'AppIO (che oggi consente al cittadino di essere aggiornato pressoché in tempo reale sullo stato dei procedimenti che lo riguardano), ed è attualmente allo studio l'ulteriore estensione del predetto servizio anche all'ambito delle ordinanze prefettizie.

Sul fronte dell'integrazione, l'Amministrazione ha agito sia per il controllo di zone critiche legate all'immigrazione irregolare e delle fattispecie statisticamente ad essa correlate, sia per l'inclusione sociale. Nel corso del mandato sono stati identificati oltre 1.700 cittadini extra UE e attivati presidi di polizia nelle aree interessate. Parallelamente sono state avviate iniziative volte a soccorrere le persone in condizioni di emarginazione e privazione materiale. Tra quest'ultime il 'Progetto Bussola', che coinvolge 60 agenti appositamente formati per assistere persone senza fissa dimora o in difficoltà, indirizzandole verso i servizi adeguati. Il progetto ha già aiutato quasi 50 persone. È stata inoltre rafforzata la collaborazione con i Servizi Sociali per individuare soluzioni abitative, anche temporanee, per persone senza fissa dimora in condizioni di particolare fragilità.

Inoltre, il Corpo partecipa attivamente a programmi per il reinserimento e riabilitazione sociale attraverso progetti di lavoro di pubblica utilità, rivolti a condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze psicotrope.

3.1.2.13 PROTEZIONE CIVILE

Lo "stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti", dichiarato dal Consiglio dei Ministri, ha impegnato la Protezione Civile del Comune di Genova nelle attività di accoglienza ed assistenza. Nell'ambito di un accordo di collaborazione con la Prefettura di Genova, la Protezione Civile coordina le azioni relative all'allestimento della zona di accoglienza e alla fornitura di vettovagliamento e vestiario. Nel corso del mandato la Protezione Civile è stata attivata dalla Prefettura di Genova 11 volte per questo tipo di attività.

E' stato inoltre necessario coordinare le attività di assistenza alla popolazione sgomberata da edifici versanti in condizioni di inagibilità. Gli interventi più importanti sono stati:

- 04/04/2023 – sgombero di Via Venezia 22 a causa del crollo parziale della copertura dell'int. 14, evacuate 25 persone, di cui 2 minori e 2 con disabilità, 10 persone sono state accolte in albergo, le altre hanno provveduto con sistemazioni autonome;
- 21/07/2023 – sgombero Via Terpi 20/A, evacuati 45 residenti, di cui 12 persone sono state accolte in albergo, le altre hanno provveduto con sistemazioni autonome;
- 10/11/2023 – una frana ha causato l'interdizione della Salita Cà dei Trenta intercludendo l'accesso alle abitazioni situate a monte della frana. Sono state organizzate le attività di assistenza alla popolazione isolata organizzando specifici servizi di trasporto, anche sanitario, all'interno dell'abitato e fuori da questo fino alla realizzazione di viabilità alternativa;
- 15/02/2024 – sgombero Via Piacenza 17, in seguito ad un incendio che ha coinvolto l'edificio, sono state evacuate 96 persone, delle quali 41 persone sono state collocate in alberghi della città, le altre hanno provveduto con sistemazioni autonome;

- 29/11/2024 – evacuazione della RSA “La Camandolina” resa inagibile dal crollo di una gru da cantiere. La struttura è stata evacuata interamente (95 persone, in gran parte non-autosufficienti); i pazienti sono stati trasferiti in altre strutture del territorio.

La Sala Emergenze ha garantito il presidio del territorio e l’attivazione delle procedure previste dal Piano di protezione civile comunale in occasione degli stati di allertamento diramati dalla Regione Liguria.

Ore di allertamento – allerta idrogeologica - nivologica	2022	2023	2024
GIALLA	31	28	24
ARANCIONE	0	9	11
ROSSA	0	0	0
TOTALE	31	37	35

Il giorno 14/04/2023 la Direzione Protezione Civile ha partecipato all’esercitazione della Colonna Mobile degli EE. LL. svoltasi a Roma, dove sono state simulate le attività di supporto ai Comuni coinvolti da un evento alluvionale. La Colonna Mobile del Comune di Genova è stata in seguito attivata in relazione agli eventi alluvionali che hanno coinvolto l’Emilia-Romagna nel maggio 2023 e la Toscana nel novembre 2023. Nel primo caso il personale dipendente del Comune di Genova è intervenuto a supporto del Comune di Forlì, dal 29/05/24 al 07/07/2024, dove si sono avvicendati 57 operatori per complessive 432 giornate/uomo. Dal 26/11/23 al 23/12/24 il personale del Comune di Genova è stato dispiegato nei Comuni di Serravalle P.se (PT), Montale (PT), Quarrata (PT), Fucecchio (FI), si sono avvicendati sul posto 18 dipendenti per 108 giornate/uomo. In questo caso sono stati effettuati 14 sopralluoghi, 264 incontri con i cittadini, sono stati riscontrati 790 quesiti pervenuti telefonicamente o via mail e sono state gestite 114 pratiche di contributo.

Il giorno 01/10/2024, all’interno dell’accordo internazionale SAMERDOCC si è svolta l’esercitazione “SQUALO 2024”, che ha previsto un’attività interforze riguardante lo scenario dell’ammarraggio, a circa 8 miglia dal Porto di Genova, di un velivolo commerciale decollato dall’aeroporto Cristoforo Colombo con circa 50 passeggeri. Il Comune di Genova ha partecipato rendendosi disponibile per le attività di assistenza alla popolazione connesse all’accoglienza a terra dei superstiti oltre alle eventuali comunicazioni alla popolazione che si fossero rese necessarie.

Su richiesta della Direzione politiche dell’istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili – Ufficio Servizio Civile, lo stesso Ufficio ha partecipato come docenti a giornate formative per gli Operatori Volontari su tematiche di protezione civile. In particolare il giorno 24/04/24 si è svolto un incontro della Conferenza Cittadina per la formazione degli insegnanti sui temi della diffusione delle informazioni di protezione civile nelle scuole.

Pianificazione di protezione civile

Nel corso del 2024 sono stati schedati 117 edifici strategici individuati nel piano di Protezione Civile Comunale, i 164 elementi stradali di connessione tra gli edifici strategici e le 1997 unità strutturali interferenti con le linee di connessione. Come indicato nel programma di lavoro con il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Civile e Ambientale (DICCA) dell’Università degli studi di Genova è stata realizzata una campagna di censimento e di raccolta di dati sugli edifici coinvolti nel piano di Emergenza per il Rischio Sismico.

Il Geoportale cittadino è stato arricchito di nuovi livelli informativi, quali ad esempio “Piano neve” e “Rischio sismico”.

È stato mantenuto il protocollo attuativo per le attività da svolgere nell’ambito della Convenzione Quadro stipulata tra ARPAL e il Comune di Genova (CDG) “Attività di collaborazione per il monitoraggio meteo-idrologico, lo scambio di *know-how* e la partecipazione a progetti per fini di Protezione Civile”, con particolare riguardo alla modellistica dei Piccoli Bacini del territorio genovese.

Promozione e diffusione della cultura di protezione civile

Al fine di promuovere l’adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione, sono state realizzate attività multicanale che hanno raggiunto tutti i cittadini.

In collaborazione con il Dipartimento Architettura e Design dell’Università degli Studi di Genova è stata realizzata una ricerca in relazione a “Linguaggi visivi, nuovi media e comunicazione per la condivisione di buone pratiche di Protezione Civile” finalizzata all’implementazione, all’interno della

società, della conoscenza e diffusione della cultura di protezione civile.

Il Comune di Genova ha garantito la storica partecipazione alle attività della campagna “Io non rischio” sui rischi alluvione e terremoto.

Nel corso della “Settimana della Protezione Civile” la campagna informativa è stata arricchita a partire dall’anno 2024 con l’iniziativa “Porte aperte alle sale operative” dove sono stati invitati i cittadini a prendere coscienza delle attività implementate per la gestione delle emergenze con *stand*, mostre ed esposizioni dei mezzi operativi.

Sono state effettuate docenze in occasione di giornate formative su tematiche di protezione civile indirizzate ad insegnanti delle scuole, nuovi assunti di Polizia Locale e personale dei Municipi.

Dal 30 giugno al 13 luglio 2024 è stato realizzato il primo Campo Scuola “Anch’io sono Protezione Civile” del Comune di Genova. La manifestazione, gestita dal gruppo comunale di volontariato di protezione civile e AIB “Gruppo Genova” e patrocinato dal Dipartimento Nazionale in collaborazione con Regione Liguria, ha visto la partecipazione di ragazze e ragazzi tra i 10 e i 14 anni nella cornice di Forte Begato. Sono state coinvolte nelle attività formative le strutture operative: A.Ge.Pro Sezione Liguria, Arpal, CIMA *Research Foundation*, ARI - Associazione Radioamatori Italiani, Polizia Locale Genova, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Croce Oro Sampierdarena, Anpas Liguria.

Presso il Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Genova è stato presentato il “Laboratorio Di Protezione Civile – LP01” eseguito dagli studenti del corso di laurea “Professioni Tecniche per l’Edilizia e il Territorio”. Lo scopo del Laboratorio è stato quello di fare delle analisi sul costruito tramite la compilazione delle schede di vulnerabilità sugli edifici strategici e su quelli interferenti alle vie di comunicazione principali al fine di correggere o individuare nuove strutture strategiche in caso di eventi sismici sul territorio comunale.

È stato realizzato il laboratorio di idee degli studenti di UniGe relativo al progetto “All’Università con protezione civile: laboratorio con gli studenti di Design” che rientra in un ampio piano di comunicazione finalizzato alla prevenzione dei rischi di protezione civile, promosso dalla Protezione Civile del comune di Genova, in collaborazione con il Dipartimento Architettura e Design dell’Università degli Studi di Genova.

La collaborazione con l’Università ha riguardato, inoltre, l’avvio del Progetto di Servizio Civile “Informati e Preparati” che intende creare momenti di dialogo culturale che facilitino la comprensione della terminologia tecnico amministrativa della cultura dell’abitare e della protezione civile e un tirocinio che ha sviluppato la conoscenza del territorio e la georeferenziazione dei dati e diversi altri progetti per il coinvolgimento di tirocinanti laureandi in materie scientifiche (geologi, fisici, ingegneri).

Il volontariato di protezione civile

L’Ente ha proseguito l’attività di coinvolgimento di nuovi volontari e nuove organizzazioni al fine di potenziare ed efficientare la capacità di risposta in caso di emergenza.

Le organizzazioni convenzionate con l’Ente sono oggi 17, attrezzate in relazione alle diverse tipologie di rischio. E’ costantemente cresciuta la dotazione di mezzi (41 nel 2024), attrezzature ed equipaggiamenti e sono state implementate attività formative ed esercitative al fine di accrescere la capacità di risposta alle emergenze e la sicurezza delle operazioni sul campo.

In occasione dei festeggiamenti del 40° anniversario della nascita del Gruppo Comunale di Protezione Civile, presso l’area di Calata Mandraccio – Porto Antico, sono stati organizzati eventi, laboratori, esercitazioni e dimostrazioni al fine di sensibilizzare la cittadinanza in ordine alle buone pratiche di protezione civile ed alla partecipazione attiva al volontariato di protezione civile.

Il volontariato civico

Con la costituzione dell’Ufficio Valorizzazione del Volontariato, è stato dato impulso ad un’intensa attività volta ad attivare una rete di volontariato civico attraverso l’individuazione di cittadini che mettano a disposizione, in forma volontaria e gratuita, parte del proprio tempo libero per attività di pubblico interesse. Il numero di persone coinvolte nel volontariato civico erano 139 nel 2022, aumentate poi a 271 nel 2023 e a 286 nel 2024.

Tale scelta si è rivelata fondamentale anche nella gestione dei grandi eventi cittadini. Tra questi spiccano il Grand Finale di “The Ocean Race” nella cornice del Waterfront di Levante, con oltre 200 partecipanti che hanno offerto supporto per l’assistenza alle postazioni all’interno del Padiglione Jean Nouvel, nonché la partecipazione di volontari/e alle attività sviluppate nell’ambito di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport.

Proseguono, inoltre, le attività dei volontari civici al Mu.MA ed al Museo d’Arte Orientale

E.Chiossone, con il supporto orientato alla digitalizzazione del materiale in archivio e alla didattica e la partecipazione alla terza edizione del Genova Global Goals Award - BLUE EDITION che affronta alcune tematiche in coerenza con i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030."

3.1.2.14 TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Le iniziative e attività finalizzate alla tutela degli animali e della biodiversità sono state molteplici, le più significative eseguite nel corso del mandato sono state le seguenti:

- trasporto degli animali ai centri di servizio per animali o ricoverati nei rifugi delle Associazioni di protezione Animale, per condurli ai centri di sterilizzazione o per la reimmissione dei felini, curati presso i poli di emergenza sanitaria gestiti da Associazioni, nelle colonie e/o habitat di appartenenza;
- cattura dei felini liberi urbani da sterilizzare e coordinamento del trasporto al centro di sterilizzazione indicato dalla Civica Amministrazione;
- distribuzione diretta di alimenti per felini randagi di vecchie colonie storiche, non più seguite da assistenti zoofili e realizzazione e sostituzione di piccoli arredi urbani posizionati o da posizionare nelle oasi/colonie feline per il rifugio dei gatti liberi;
- censimento, mappatura delle colonie e popolazioni di animali critici e non, per un controllo costante dei valori soglia di dette popolazioni e per attività di contenimento degli animali attraverso appositi protocolli scientifici;
- distribuzione del mangime sterilizzante per il contenimento dei colombi urbani sul territorio;
- mappatura porzione del tessuto urbano per individuazione dei punti critici con possibile proliferazione di larve di zanzare, al fine di poter posizionare basculanti in inox, contenere il numero degli individui critici, nonché per eseguire trattamento larvicida;
- mappatura porzioni di tessuto urbano caratterizzati da presenza di muridi, posizione dell'installazione di nuovi erogatori con esca rodenticida e di idoneo basculante nei tombini per impedire la risalita;
- pronto intervento per sopralluogo in caso di episodi di arbovirosi da virus *West Nile* o Dengue con conseguente adozione di provvedimenti contingibili e urgenti ed effettuazione di interventi di disinfestazione mediante trattamento adulticida e larvicida contro la zanzara comune (*Culex*).

È stata pubblicata la gara d'appalto per la gestione del canile comunale di Montecontessa: un bando che premia la qualità del servizio, con ben 80 punti su 100 assegnati all'offerta tecnica, mettendo al centro delle richieste il benessere degli animali e le strategie per facilitarne l'adozione.

Un bando innovativo per concepire un nuovo canile, più aperto alla cittadinanza e più che mai vicino alle esigenze di tutti, uno spazio che diventi un luogo di incontro, di sensibilizzazione e di cura per i nostri amici a quattro zampe, un punto di riferimento per la comunità, dove chiunque possa avvicinarsi al tema della tutela degli animali e contribuire al loro benessere. Un'altra novità importante riguarda anche la formazione di chi gestirà quotidianamente il canile, per cui, in accordo con le associazioni di volontariato, si è pensato ad operatori che siano preparati a rispondere in modo adeguato alle necessità degli animali, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche psicologico e comportamentale. L'obiettivo è fornire strumenti sempre più efficaci per una gestione che rispetti al meglio il benessere animale, creando un ambiente sereno e protetto dove vogliamo organizzare una serie di iniziative interne, per coinvolgere maggiormente la cittadinanza con eventi di sensibilizzazione che permetteranno a tutti di conoscere da vicino la vita del canile e di comprendere l'importanza della cura e della responsabilità nei confronti degli animali.

Tra i criteri di valutazione, particolare attenzione è riservata alle proposte migliorative per il benessere degli animali, riconoscendo l'importanza di spazi adeguati al gioco e la possibilità di essere condotti regolarmente in passeggiata. Un aspetto fondamentale, sostenuto anche dalle associazioni di volontariato, che da sempre si battono per garantire adeguate condizioni di vita ai cani in attesa di una nuova casa.

Un altro elemento qualificante è il miglioramento della gestione alimentare: saranno premiate le proposte che prevedono una maggiore attenzione alla qualità, alla modalità e alla frequenza della somministrazione del cibo.

C'è poi una parte fondamentale dedicata alle adozioni consapevoli, per un percorso di accompagnamento pre e post affido. Oltre alla gestione dell'emergenza, la vera missione del canile deve infatti essere facilitare l'adozione consapevole degli animali. Per questo motivo si è previsto l'inserimento di progettualità che riguardano percorsi di accompagnamento per le famiglie adottive, con il supporto di personale formato. Un'iniziativa fondamentale per ridurre il rischio di rinunce e

favorire l'integrazione del nuovo amico a quattro zampe nella sua nuova casa.

Infine, un elemento strategico è la comunicazione: il bando premia le proposte che prevedono campagne efficaci per sensibilizzare i cittadini sulle attività del canile, promuovere le adozioni e incentivare il coinvolgimento di nuovi volontari. Un impegno condiviso con un unico grande obiettivo: migliorare la qualità della vita degli animali e aumentare le loro possibilità di trovare una famiglia.

Si è poi avviata la progettazione per l'ampliamento del pubblico canile nonché le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree di sgambatura nonché quanto propedeutico alla realizzazione di nuove. A tal fine la C.A struttura anche, per la prima volta, progetti di sponsorizzazione.

Riguardo all'accertamento e al contenimento delle specie maggiormente invasive quali colombi, muridi o insetti nocivi, sono stati effettuati, nel solo 2024, numero 270 sopralluoghi al fine di rilevare le situazioni maggiormente critiche (anche attraverso le segnalazioni della cittadinanza) e garantire un pronto intervento, anche finalizzato alla tutela delle specie autoctone.

Si rilevano, al fine di garantire il benessere e la tutela animale oltre ai sopralluoghi, la gestione di 58 rinunce di proprietà e il monitoraggio costante del flusso riguardante il canile.

Il Comune di Genova ha altresì presentato il progetto "Pelagos in Città" per sensibilizzare su biodiversità e tutela del Santuario Pelagos, area marina protetta interessante altresì il Mar Ligure. Il progetto comprende attività educative, divulgative e di sensibilizzazione per studenti, cittadini e turisti, con principale focus su competenze scientifiche e collaborative.

SPESA PER MISSIONE

Si rappresenta nelle seguenti tabelle la spesa corrente e in conto capitale, prevista e impegnata, per gli esercizi 2022 e 2023, articolata per Missione di bilancio.

SPESE PER MISSIONI (escluse missioni 20 e 60)*	2022			
	Titolo 1		Titolo 2	
	previsione al 31/12	impegnato	previsione al 31/12	impegnato
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	194.214.459,45	152.956.313,46	67.260.650,03	26.162.081,76
2 - GIUSTIZIA	42.065,39	41.900,05	13.433,05	4.783,65
3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	60.226.840,18	59.632.081,43	4.102.087,64	2.755.090,97
4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	71.458.689,74	69.575.873,11	16.850.337,81	6.279.768,99
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	32.011.166,52	30.251.478,26	10.457.420,45	5.681.471,09
6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	5.297.824,50	4.665.398,39	16.138.071,03	3.349.174,70
7 - TURISMO	15.946.322,86	11.151.700,50	5.402,00	0,00
8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.738.532,80	2.219.981,21	73.290.873,95	11.326.975,35
9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	186.313.956,82	182.077.655,86	186.118.958,86	70.366.599,05
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	89.057.828,48	88.315.723,50	185.174.421,17	82.128.578,18
11 - SOCCORSO CIVILE	3.631.220,79	2.189.332,97	245.142,64	245.112,64
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	137.387.429,43	120.515.776,36	34.757.279,53	8.734.732,61
13 - TUTELA DELLA SALUTE	1.151.915,07	1.008.038,91	1.781,27	0,00
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	18.458.254,48	13.494.758,08	2.438.482,41	1.816.291,62
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.291.355,26	1.231.877,33	1.115.317,52	93.017,45
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1.303.195,12	814.587,35	7.961.152,63	6.638.664,95
50 - DEBITO PUBBLICO	3.030.396,91	2.988.659,89	0,00	0,00
	823.561.453,80	743.131.136,66	605.930.811,99	225.582.343,01

* Missione 20 - Fondi e Accantonamenti, Missione 60 - Anticipazioni Finanziarie

SPESE PER MISSIONI (escluse missioni 20 e 60)*	2023			
	Titolo 1		Titolo 2	
	previsione al 31/12	impegnato	previsione al 31/12	impegnato
1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	217.191.968,43	160.496.114,93	57.476.615,71	22.576.905,91
2 - GIUSTIZIA	46.604,80	45.778,79	7.508,05	0,00
3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	61.701.695,57	61.087.219,57	1.569.625,85	810.649,13
4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	75.340.978,00	73.129.439,54	11.058.062,99	5.164.432,08
5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	37.745.428,40	32.910.122,44	12.003.724,85	6.080.657,57
6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	6.380.888,31	4.816.415,28	16.016.917,79	7.512.117,73
7 - TURISMO	25.746.841,85	15.251.852,86	5.402,00	4.999,99
8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.983.795,78	1.882.454,78	118.682.995,79	46.755.232,22
9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	194.875.707,05	187.487.658,42	180.675.669,24	74.116.448,83
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	81.826.683,07	79.205.857,43	257.770.660,16	177.485.677,22
11 - SOCCORSO CIVILE	3.711.610,49	2.613.920,10	60.000,00	1.957,55
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	149.641.953,24	132.704.326,02	28.784.947,21	15.718.830,87
13 - TUTELA DELLA SALUTE	1.072.921,28	963.913,45	295.184,99	2.700,09
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	24.024.853,85	17.606.889,29	4.219.142,52	1.951.826,18
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.362.812,92	1.275.855,99	1.126.240,62	35.380,00
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1.839.814,73	1.139.758,28	7.171.666,35	6.863.488,32
50 - DEBITO PUBBLICO	3.403.202,69	3.162.362,03	0,00	0,00
	888.897.760,46	775.779.939,20	696.924.364,12	365.081.303,69

* Missione 20 - Fondi e Accantonamenti, Missione 60 - Anticipazioni Finanziarie

3.1.2.15 GOVERNANCE SOCIETARIA

IREN

Il Comune di Genova detiene, per il tramite di FSU s.r.l., una partecipazione in IREN S.p.A. pari al 18,851%, con una percentuale dei diritti di voto pari al 23,582% (dati da sito IREN aggiornati al 10/03/2025).

Con DCC n. 4/2024 è stato approvato il nuovo Patto Parasociale di Iren S.p.A. (cd “Contratto di sindacato di voto e blocco”), al fine di disciplinare i rapporti tra i contraenti (soggetti pubblici) a far data dal 6/4/2024, ed esercitare il controllo sulla Società.

AMIU

È stato portato avanti il processo di razionalizzazione e semplificazione del gruppo AMIU.

La partecipazione detenuta in Sviluppo Genova è stata ceduta all’Ente (la cui quota in AMIU è quindi aumentata dal 90,10 all’attuale 91,15%), insieme ad azioni proprie, nel dicembre 2022 con un’operazione di permuta immobiliare.

Con DCC n. 31/2023, è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Amiu Bonifiche S.p.A. in AMIU Genova S.p.A.; si tratta di un’operazione di concentrazione del gruppo di AMIU Genova, che risponde ai precetti del d.lgs. n. 175/2016, in quanto determina una razionalizzazione del complesso di partecipazioni che fanno capo all’Ente.

Sater S.p.A. in liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 14/6/2023.

GRUPPO AMT

La società gestisce secondo il modello dell’*in-house* congiunto il trasporto pubblico locale nel bacino metropolitano genovese (affidato in house con provvedimento n. 44/2018 della Città Metropolitana di Genova dal 04/12/2019 al 03/12/2029) e nel bacino extraurbano (affidato in house con provvedimento dirigenziale n. 1169/2020 della Città Metropolitana di Genova, dal 01/01/2021 al 31/12/2030).

ASEF

La Società si occupa della gestione dei servizi funebri in regime di libera concorrenza.

ASTER

La società, nella forma dell’*in-house providing*, gestisce i servizi di manutenzione delle strade e semaforica, di gestione del verde pubblico e della segnaletica stradale e di attività di pronto intervento (DGC n. 1261/2004).

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Con DCC n. 71/2023 è stato dato indirizzo a compiere le attività propedeutiche a un’aggregazione tra Bagni Marina e Genova Parcheggi, anche in vista di un miglioramento degli indici economico-finanziari della stessa Bagni Marina.

Con DCC n. 53/2024 è stato disposto che gli organi amministrativi di Bagni Marina s.r.l. e di Genova Parcheggi S.p.A. proseguano senza indugio nel processo di aggregazione tra le due società, predisponendo a tal fine un progetto, eventualmente articolato in più fasi, da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza.

FARMACIE GENOVESI

Con DCC n. 62/2023 si è disposto il conferimento in conto aumento di capitale sociale di una porzione di immobile di civica proprietà sito in Genova, Via San Giorgio 1, già in parte di proprietà e sede sociale di Farmacie Genovesi, al fine di dotare la società di spazi adeguati alla realizzazione dei progetti di ampliamento del perimetro delle attività sociali, aumentando al contempo la sua dotazione patrimoniale e migliorandone anche la bancabilità.

Con la stessa delibera si è autorizzata la modifica dello statuto sociale per ampliare il perimetro di attività.

FSU

Con DCC n. 67/2022, in un’ottica di razionalizzazione del gruppo Comune, si è disposto il conferimento delle azioni Banca Etica s.coop. p.a. di proprietà comunale in conto aumento di capitale di FSU.

Con DCC n. 55/2023 si è proceduto ad una modifica dell’oggetto sociale di FSU, prevedendo la possibilità di “acquisto e gestione di immobili a uso funzionale o per il perseguimento delle finalità del Socio unico o delle altre società del Gruppo Comune”.

GENOVA PARCHEGGI

Con DCC n. 59/2023 si è autorizzata la cessione alla Città Metropolitana di Genova di n. 5.000 azioni

della società, in funzione della successiva attribuzione alla medesima della delega di funzioni di Agenzia Locale della Mobilità ai sensi dell'art. 7 della L. R. Liguria n. 33/2013, con contestuale approvazione delle conseguenti modifiche allo statuto sociale ed ai patti parasociali. In data 22/02/2024 è stata perfezionata l'operazione di cessione azionaria.

La società attualmente opera secondo il modello dell'*in-house* congiunto ed è partecipata dal Comune, da Città Metropolitana e dagli ospedali San Martino e Gaslini.

GRUPPO SPIM

Nella configurazione assunta a seguito della D.C.C. n. 105/2019, SPIM è la società *in-house* del Comune di Genova, posseduta al 100%, deputata alla gestione amministrativa e tecnica di parte del patrimonio immobiliare abitativo e non abitativo dell'Ente, nonché della cura delle procedure di alienazione di cespiti immobiliari della C.A.

In conformità a quanto previsto dagli ultimi piani di razionalizzazione, in data 24/12/2024 è stata chiusa la procedura liquidatoria della controllata SVI s.r.l.

JOB CENTRE

Con DCC n. 36/2023 si è autorizzato l'acquisto, con fondi propri, di nuova partecipazione da parte di Job Centre s.r.l. nella società consortile Raise s.c.a.r.l. per la realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

PORTO ANTICO

Con DCC n. 33/2022 e 69/2022 è stato approvato un aumento di capitale sociale di Porto Antico S.p.A. a supporto degli investimenti che la società ha dovuto affrontare sia per interventi strutturali di ripristino dell'efficienza degli edifici e degli impianti originali, sia per l'impegno nell'intervento di rigenerazione urbana nelle aree di nuova acquisizione dell'ex quartiere fieristico del Waterfront di Levante. La società ha presentato una proposta di rimodulazione del predetto piano degli investimenti, approvata dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 51/2024.

Tale aumento di capitale ha portato la partecipazione dell'Ente dal 54% all'attuale 57,77%.

In conformità a quanto previsto dagli ultimi piani di razionalizzazione, in data 04/12/2023 Porto Antico ha ceduto la quota di partecipazione in Convention Bureau Genova s.r.l., ultima società partecipata da Porto Antico di cui era prevista la dismissione.

SVILUPPO GENOVA

Con DCC n. 44/2023 è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in IRE S.p.A., con approvazione del prescritto progetto di fusione, al fine di pervenire ad una razionalizzazione delle partecipazioni possedute mediante la creazione di un soggetto dimensionalmente e organizzativamente adeguato, dotato di competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo, finanziario e gestionale in ambiti quali le infrastrutture, l'energia, la riqualificazione urbana, con possibilità di offrire agli Enti soci una più ampia gamma di servizi.

La fusione si è perfezionata il 20/12/2023, con effetti contabili a decorrere dal 01/01/2023.

Con DCC n. 25-2024 si è proceduto ad una modifica dello statuto sociale di IRE S.p.A., prevedendo la figura del Vicepresidente con funzioni vicarie del Presidente, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11, co. 9 del D. Lgs. 175/2016.

3.1.2.16 POLITICHE DELLE ENTRATE

Recupero morosità TARES, TARI: L'attività di pieno controllo dell'andamento dei pagamenti, implementata nel corso di questo triennio, ha costituito la base conoscitiva indispensabile per il contrasto alla morosità ed ha determinato negli utenti un forte effetto di cambiamento nei propri comportamenti in quanto è stata percepita l'attenzione e la puntualità da parte dell'ente nel controllo dei versamenti ed ha consentito nel periodo 2022-2024 di recuperare crediti pregressi per un importo pari ad oltre 35 milioni di euro (n. 227.352 atti emessi per solleciti ed avvisi di accertamento).

Recupero morosità IMU: Nel triennio interessato l'attività di accertamento su coloro che non hanno versato l'importo dovuto in fase volontaria ha portato all'emissione dal 2022 al 2024 di n. 52.024 atti per un importo complessivamente incassato pari ad euro 36.537.618,02.

Recupero evasione tributi erariali: Il Comune di Genova a partire dal 2010, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 30/09/2005 n. 203, ha avviato un'attività di partecipazione con Agenzia delle entrate all'accertamento erariale.

Dal 2022 sono state inviate all'Agenzia delle Entrate n. 528 segnalazioni qualificate distribuite nei

diversi ambiti: Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, Residenze fiscali all'estero, Urbanistica e territorio, Beni indicanti capacità contributiva.

A partire dal 2010 al Comune di Genova, per la collaborazione al recupero evasione erariale è stato complessivamente corrisposto un importo di euro 10.052.101,23. Per l'attività svolta dal 01.01.2022 al 31.12.2024 l'importo riconosciuto è stato di euro 2.115.078,16.

Forme agevolate TARI: Nel corso degli anni 2022 – 2024 sono state regolamentate le seguenti forme agevolate TARI:

- agevolazione a favore di soggetti in grave disagio sociale ed economico, in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 21 del Regolamento TARI;
- agevolazioni riconosciute alle utenze domestiche che effettuano compostaggio domestico e che conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo (art. 20 Regolamento TARI);
- possibilità di acquisire punti per il bonus riciclo anche partecipando ai corsi sulla raccolta differenziata organizzati da AMIU;
- riduzioni riconosciute, fino al limite massimo del 30% della parte variabile della tariffa, alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che, nel rispetto dei requisiti igienico sanitari, cedano, in via continuativa e a titolo gratuito, prodotti alimentari derivanti dalla propria attività da destinare a persone e famiglie indigenti e in condizioni di bisogno (art. 18bis Regolamento TARI);
- le utenze non domestiche che, ai sensi dell'art. 238, comma 10, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conferiscono al di fuori del servizio pubblico tutti i rifiuti urbani prodotti e che dimostrano di averli avviati al recupero, mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti, non sono tenute alla corresponsione della parte variabile della tariffa riferita alle specifiche superfici oggetto di tassazione e, per tali superfici, sono tenute alla corresponsione della sola parte fissa (art. 18ter Regolamento TARI).

Canone Unico Patrimoniale

Recupero della morosità del Canone Unico Patrimoniale per Occupazioni Permanenti ed Esposizione Pubblicitaria e delle entrate da questo sostituite dal 1° gennaio 2020 con la L. 160/2019 Cosap, ICP e Cimp:

sono state introdotte nuove modalità innovative di pagamento e digitalizzazione di alcuni processi per Pubbliche affissioni e Pubblicità; è stata potenziata l'attività di controllo dei versamenti e bonifica delle banche dati ed intensificata l'attività di sollecito e recupero del Cup con l'emissione complessiva di circa 54.000 atti tra inviti bonari, solleciti ed accertamenti esecutivi; sono stati inoltre inviate a ruolo n. 2 annualità di Cimp, n. 2 annualità di Icp e n. 2 annualità di Cosap.

L'intensa attività svolta ha incrementato la capacità di riscossione del Canone Unico Patrimoniale nell'ultimo triennio.

Contrasto all'abusivismo:

Al fine di potenziare il contrasto all'abusivismo ed all'evasione del canone, di snellire le procedure e implementare le attività di tutti i soggetti coinvolti, si è proceduto ad una reingegnerizzazione del processo sanzionatorio e di recupero dei crediti.

A tal fine, si è proceduto ad una completa revisione di tutte le norme regolamentari relative alle sanzioni previste per la pubblicità e l'occupazione suolo pubblico abusive e il recupero della morosità. È stata svolta una costante attività di controllo e contrasto alla collocazione di impianti pubblicitari, insegne ed affissioni abusive nel territorio cittadino, potenziando la collaborazione con il Nucleo Operativo Antievasione e aumentando il numero delle sanzioni irrogate.

Digitalizzazione delle prenotazioni delle Pubbliche affissioni:

È stato annualmente implementato il programma interattivo, accessibile tramite il sito istituzionale, che consente di prenotare online gli impianti per l'effettuazione di pubbliche affissioni e pagare direttamente il relativo canone. Al fine del miglioramento costante della qualità del servizio sono stati apportati numerosi sviluppi alla funzionalità della piattaforma per favorirne l'utilizzo da parte dell'utenza del servizio.

Decoro urbano:

Al fine di valutare tutte le misure necessarie per una razionalizzazione e modernizzazione del parco Impianti, partendo da un processo di indagine sul territorio della distribuzione e dello stato manutentivo degli impianti comunali delle pubbliche affissioni e con l'ausilio di uno studio di *back-office* del loro grado di utilizzo, è stato dato avvio ad un processo di rimozione degli impianti meno utilizzati e/o risultati in cattivo stato di manutenzione con l'obiettivo anche di dare vita ad una

programmazione a medio-lungo termine.

È stata rinnovata la concessione per l'affidamento di spazi ed impianti pubblicitari, per un totale di 237 impianti gestiti da soggetti privati che ne garantiscono un buono stato di manutenzione e conservazione e contestualmente assicurano all'Ente un maggior rendimento economico.

3.1.3. Valutazione delle performance: *(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009):*

Sistema di valutazione del Personale appartenente all'Area della dirigenza del Comune di Genova.

La metodologia di valutazione dei dirigenti adottata dal Comune di Genova, formalizzata nel Manuale di Valutazione, approvato con D.G.C. n. 45 del 11/04/2024 e D.G.C. n. 100 del 22/08/2024, è configurata in modo da garantire coerenza con il ciclo di gestione della performance ed il sistema di Programmazione e controllo, in linea con le previsioni di cui al D. Lgs 150/2009.

In particolare, costituiscono oggetto della valutazione le prestazioni dirigenziali, intese in termini di:

- risultati conseguiti, in rapporto agli obiettivi di struttura e/o obiettivi specifici assegnati;
- comportamenti organizzativi adottati.

Le condizioni necessarie per l'attribuzione della retribuzione di risultato sono quindi costituite, contestualmente:

- a) dal sostanziale conseguimento dei risultati relativi agli obiettivi assegnati al dirigente;
- b) dall'adozione di comportamenti organizzativi;
- c) dal pieno conseguimento degli obiettivi in materia di attuazione del Piano Triennale della Prevenzione e Corruzione e Trasparenza, qualora assegnati;
- d) dal rispetto dei tempi di pagamento delle fatture (ai sensi di quanto disposto dall'art 4 bis del DL 13/2023);
- e) dall'assegnazione di un incarico per un periodo superiore a 60 giorni;
- f) dall'assenza di procedimenti disciplinari conclusi con addebito a carico del dirigente.

Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti tramite il P.I.A.O (Piano integrato di Attività e Organizzazione). Per il riconoscimento della retribuzione di risultato occorrerà la validazione del Nucleo di Valutazione (NdV) in relazione al conseguimento dei risultati relativi agli obiettivi assegnati, nonché, dell'avvenuta ottemperanza degli obiettivi di Ente:

- obiettivo della trasparenza;
- obiettivi dei tempi di pagamento.

Sistema di valutazione del Personale non appartenente all'Area della dirigenza del Comune di Genova

Per quanto riguarda il personale non appartenente all'area della dirigenza, la metodologia di valutazione, formalizzata nel Manuale delle buone pratiche valutative, aggiornato con D.G.C. n. 229 del 20/10/2016, prende in considerazione:

- l'apporto individuale al raggiungimento dei risultati, in relazione agli obiettivi assegnati con la programmazione annuale al Dirigente della Struttura;
- i comportamenti organizzativi, ossia le capacità tecniche, organizzative e relazionali possedute ed esplicitate dal singolo lavoratore nello svolgimento dell'attività lavorativa.

In particolare, ogni anno, all'inizio del periodo considerato e in occasione dell'approvazione del P.I.A.O., il dirigente comunica ai propri collaboratori gli obiettivi a cui sono assegnati.

A seguito della rendicontazione conclusiva degli obiettivi, si procede alla valutazione dei dipendenti. Il grado di realizzazione dei risultati attesi è dato dalla media della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di Struttura cui il dipendente è collegato.

I comportamenti organizzativi posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa durante l'anno oggetto di valutazione vengono valutati in rapporto a "item" che, fatti salvi alcuni fattori generali ritenuti indispensabili per tutti i dipendenti, variano per contenuto e peso a seconda delle sei "aree professionali".

Ai dipendenti con le migliori valutazioni, nell'ambito della propria struttura di appartenenza, è attribuita una maggiorazione del premio prevista dall'art.69 del CCNL 21 maggio 2018 secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL : *descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.*

Ai fini del controllo sulle Società partecipate dal Comune di Genova, ai sensi ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL, è stato attuato quanto previsto, in termini di finalità, modalità e criteri adottati, nell'ambito del Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate”, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 09/4/2013 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 04/05/2021.

In generale, i criteri adottati sono i seguenti:

- il presidio degli equilibri finanziari del sistema “Gruppo Comune”, mediante la verifica degli equilibri di bilancio delle società partecipate.
- in materia di personale: (i) programmazione della spesa, che si realizza attraverso l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Relazione Previsionale Aziendale, in cui sono definiti il costo per il personale e le previsioni assunzionali; (ii) monitoraggio circa la coerenza della spesa rispetto agli atti programmatori, rilevando gli eventuali scostamenti che le società sono chiamate a giustificare. A tal fine, l'Ente ha predisposto apposite linee di indirizzo, approvate all'interno del D.U.P.

In particolare, per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 dell'art. 147-quater del TUOEL, gli strumenti di programmazione e controllo delle società controllate sono i seguenti:

1) Il **D.U.P. (Documento Unico di Programmazione)**, di cui all'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., approvato dal Consiglio Comunale, contenente le Relazioni Previsionali Aziendali delle società controllate. Tali relazioni definiscono gli indirizzi strategici e gestionali a cui le stesse devono tendere nel triennio di programmazione e sono corredate dal Piano di fabbisogno del personale articolato su base triennale e aggiornato di anno in anno.

Attraverso il D.U.P. si realizzano:

- la definizione e approvazione da parte del Consiglio Comunale degli obiettivi strategici e gestionali a cui le società controllate devono tendere nell'arco temporale di programmazione, che si suddividono in: (i) trasversali, di norma comuni a tutte le società controllate, di natura economico-patrimoniale e di rispetto degli obblighi sulla trasparenza ed anticorruzione; (ii) specifici, prettamente attinenti all'attività delle singole società.

Gli obiettivi trasversali, nell'ambito del mandato amministrativo, hanno riguardato fra gli altri:

- l'equilibrio della gestione economica/patrimoniale delle società controllate;
- le politiche del personale, misurato sulla base dei seguenti indicatori: (i) rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente (valore del costo del personale, A-B del Piano del Fabbisogno, non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013, fatto salvo i casi di ampliamento strutturale dell'attività per cui il costo del personale è ricalcolato al netto del costo relativo alle nuove attività); (ii) rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale (valore non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi);
- il contenimento dei costi di funzionamento, attraverso la misurazione del rapporto % tra costi di funzionamento per “servizi” b7 da conto economico al netto dei servizi in appalto (esternalizzati) e Valore della produzione (valore non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi);
- il rispetto degli obblighi sulla trasparenza ed anticorruzione. In particolare, il sistema degli indicatori del D.U.P. presidia due degli adempimenti di maggior rilievo nella materia in argomento, quali l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la pubblicazione del documento contenente l'attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicità. A partire dal PTPCT dell'Ente per il triennio 2021-2023, le società in house controllate sono tenute a stilare un'apposita check-list con cui attestano l'osservanza dei principali obblighi di contrasto alla corruzione previsti dalla vigente normativa. Uno specifico indicatore del D.U.P. misura la compliance rispetto a tale impegno;
- lo stato di attuazione infrannuale degli obiettivi;
- la rendicontazione finale sullo stato di attuazione degli obiettivi;

- la consuntivazione degli indicatori quali -quantitativi di servizio.

2) **Monitoraggio periodico economico – finanziario** sull'andamento delle società controllate.

3) **Report Società Partecipate.** Tale documento è stato sviluppato in attuazione del Regolamento sui Controlli delle società partecipate quale strumento di reporting sugli andamenti economico, patrimoniali, finanziari delle società partecipate; comprende la consuntivazione dell'esercizio precedente e il budget dell'anno in corso. Costituisce, inoltre, un allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale di revisione annuale delle partecipazioni ex art. 20, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Il sistema informativo della Direzione Pianificazione e Controlli Societaria si basa sulle seguenti piattaforme informatiche:

- piattaforma informatica denominata "GZoom" ai fini del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per gli obiettivi delle società controllate;
 - piattaforma informatica "gepartecipate.comune.genova.it" ai fini del reporting sugli andamenti economico, patrimoniali, finanziari delle società partecipate e del Piano di fabbisogno del personale delle società controllate.
-

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le seguenti tabelle sono state compilate con la previsione assestata al 31/12/2024 dove possibile.
Per le tabelle concernenti residui definitivi e risultato di amministrazione è stato preso a riferimento l'esercizio 2023, in quanto ultimo esercizio chiuso deliberato.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2022	2023	2024 (Previsione assestata al 31/12)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE PER SPESE CORRENTI	29.485.498,55	30.051.242,99	35.341.880,32	19,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	277.790.990,78	259.847.830,95	279.256.186,03	0,53
ENTRATE CORRENTI	888.270.832,37	904.276.792,55	1.005.005.694,36	13,14
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	180.125.615,51	309.427.344,47	705.285.343,51	291,55
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	28.965.255,51	12.746.948,91	80.026.200,00	176,28
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	32.663.196,99	22.785.150,40	107.731.378,27	229,82
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	370.112.846,82	
TOTALE	1.437.301.389,71	1.539.135.310,27	2.582.759.529,31	79,70

SPESE (IN EURO)	2022	2023	2024 (Previsione assestata al 31/12)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	743.131.136,66	775.779.939,20	1.049.659.496,87	41,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	30.051.242,99	35.341.880,32	37.356.283,05	24,31
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	225.582.343,01	365.081.303,69	1.096.511.734,74	386,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	259.847.830,95	279.256.186,03	338.345.381,74	30,21
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	38.603.143,51	13.073.822,91	80.000.000,00	107,24
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	70.415.263,10	62.359.324,76	115.680.337,24	64,28
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	370.112.846,82	
TOTALE	1.367.630.960,22	1.530.892.456,91	3.087.666.080,46	125,77
totale al netto di fpv	1.077.731.886,28	1.216.294.390,56	2.711.964.415,67	71,25
fpv	289.899.073,94	314.598.066,35	375.701.664,79	54,52

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2022	2023	2024 (Previsione assestata al 31/12)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	305.453.938,09	132.822.120,61	893.684.193,64	192,58
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	305.453.938,09	132.822.120,61	893.684.193,64	192,58

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2022	2023	2024 (Previsione assestata al 31/12)
Totale titoli (I, II, III) delle entrate	888.270.832,37	904.276.792,55	1.005.005.694,36
Spese Titolo I – Spese correnti	743.131.136,66	775.779.939,20	1.049.659.496,87
Spese Titolo IV - Rimborsi prestiti	70.415.263,10	62.359.324,76	115.680.337,24
Primo Saldo di parte corrente	74.724.432,61	66.137.528,59	-160.334.139,75
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	29.485.498,55	30.051.242,99	35.341.880,32
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	30.051.242,99	35.341.880,32	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	58.462.769,87	76.566.792,67	81.288.111,03
Utilizzo entrate straordinarie da Oneri di urbanizzazione e Plusvalenze patrimoniali, secondo quanto permesso dalla normativa all'epoca vigente	3.933.681,00	4.557.013,49	60.729.622,44
Secondo Saldo di parte corrente	136.555.139,04	141.970.697,42	17.025.474,04
Entrate correnti destinate a spese di investimento	3.235.091,90	4.532.545,05	17.025.474,04
Saldo finale di parte corrente	133.320.047,14	137.438.152,37	0,00
EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE			
	2022	2023	2024 (Previsione assestata al 31/12)
Entrate Titolo 4 – EE in conto capitale	180.125.615,51	309.427.344,47	705.285.343,51
Entrate titolo 5.01 – Alienazioni di attività finanziarie	17.430,00	0,00	26.200,00
Entrate Titolo 6 – Accensione di prestiti	32.663.196,99	22.785.150,40	107.731.378,27
Totale titoli (IV, V q. parte e VI)	212.806.242,50	332.212.494,87	813.042.921,78
Spese titolo 2 – Spese in conto capitale	225.582.343,01	365.081.303,69	1.096.511.734,74
Fondo Pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	259.847.830,95	279.256.186,03	
Spese Titolo 3.01 – Acquisizione di attività finanziarie	9.655.318,00	326.874,00	0,00
Totale Titoli (II, III q. parte)	495.085.491,96	644.664.363,72	1.096.511.734,74
Differenza di conto capitale	-282.279.249,46	-312.451.868,85	-283.468.812,96
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	3.235.091,90	4.532.545,05	17.025.474,04
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	277.790.990,78	259.847.830,95	279.256.186,03
Utilizzo di avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	69.322.314,97	86.816.818,86	47.916.775,33
Entrate diverse destinate a spese correnti	3.933.681,00	4.557.013,49	60.729.622,44
Saldo di conto capitale	64.135.467,19	34.188.312,52	0,00

3.3 Gestione di competenza: quadro riassuntivo

Esercizio 2022		
Riscossioni	(+)	1.162.401.749,85
Pagamenti	(-)	1.199.383.386,57
Differenza		-36.981.636,72
Residui attivi	(+)	273.077.088,62
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	307.276.489,33
Residui passivi	(-)	183.802.437,80
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	30.051.242,99
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	259.847.830,95
Differenza		106.652.066,21
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		69.670.429,49

Esercizio 2023		
Riscossioni	(+)	1.060.237.841,68
Pagamenti	(-)	1.156.636.827,40
Differenza		-96.398.985,72
Residui attivi	(+)	321.820.515,26
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	289.899.073,94
Residui passivi	(-)	192.479.683,77
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	35.341.880,32
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	279.256.186,03
Differenza		104.641.839,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		8.242.853,36

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	213.915.612,03	158.471.677,11
Totale residui attivi finali	911.858.262,29	959.716.882,74
Totale residui passivi finali	224.814.553,27	230.863.266,75
Risultato di amministrazione	900.959.321,05	887.325.293,10
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti (-)	30.051.242,99	35.341.880,32
Fondo Pluriennale per spese in conto capitale (-)	259.847.830,95	279.256.186,03
Avanzo (+) o Disavanzo (-) AL NETTO FPV FINALE	611.060.247,11	572.727.226,75
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no

Risultato di amministrazione di cui:	2022	2023
	611.060.247,11	572.727.226,75
Parte accantonata	501.483.647,27	507.149.232,59
Fondo svalutazione crediti	391.877.949,09	408.797.773,32
altri accantonamenti	109.605.698,18	98.351.459,27
Parte vincolata	96.368.090,61	51.934.318,38
parte destinata agli investimenti	2.065.471,00	2.835.760,69
Parte disponibile	11.143.038,23	10.807.915,09

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2022	2023	2024
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	435.884,85	4.145.799,01	1.962.750,45
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-
Spese correnti vincolate	15.535.110,69	19.809.403,57	17.073.073,52
Spese correnti non ripetitive	40.854.097,67	52.301.657,49	62.252.287,06
Spese di investimento	69.322.314,97	86.816.818,86	46.339.799,31
Estinzione anticipata di prestiti	1.637.676,66	309.932,60	-
Totale	127.785.084,84	163.383.611,53	127.627.910,34

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	219.305.872,18	55.124.066,74	3.382,63	28.258.954,39	191.050.300,42	135.926.233,68	63.997.172,13	199.923.405,81
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	31.760.451,99	17.025.539,72	0,00	82.772,32	31.677.679,67	14.652.139,95	27.687.032,78	42.339.172,73
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	273.625.036,31	40.574.988,30	286.174,03	30.692.299,06	243.218.911,28	202.643.922,98	87.104.061,19	289.747.984,17
Parziale EE correnti	524.691.360,48	112.724.594,76	289.556,66	59.034.025,77	465.946.891,37	353.222.296,61	178.788.266,10	532.010.562,71
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	308.660.639,14	62.935.140,79	0,00	7.348.118,10	301.312.521,04	238.377.380,25	65.610.878,49	303.988.258,74
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.205.671,92	9.663.412,67	0,00	7.481,45	50.198.190,47	40.534.777,80	25.934.647,76	66.469.425,56
Titolo 6 – Accensione di prestiti	20.479.842,72	20.479.842,72	0,00	0,00	20.479.842,72	0,00	1.663.186,48	1.663.186,48
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	7.907.709,72	771.105,34	0,00	489.885,37	7.417.824,35	6.646.719,01	1.080.109,79	7.726.828,80
Totale titoli	911.945.223,98	206.574.096,28	289.556,66	66.879.510,69	845.355.269,95	638.781.173,67	273.077.088,62	911.858.262,29

RESIDUI ATTIVI Ultimo rendiconto approvato 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	199.923.405,81	43.716.284,40	13.148.819,87	42.231.269,30	170.840.956,38	127.124.671,98	66.939.931,54	194.064.603,52
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	42.339.172,73	24.055.407,62	0,00	693.794,27	41.645.378,46	17.589.970,84	38.874.490,75	56.464.461,59
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	289.747.984,17	41.287.271,15	21.138.519,08	51.482.164,30	259.404.338,95	218.117.067,80	78.493.455,29	296.610.523,09
Parziale EE correnti	532.010.562,71	109.058.963,17	34.287.338,95	94.407.227,87	471.890.673,79	362.831.710,62	184.307.877,58	547.139.588,20
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	303.988.258,74	61.049.464,38	0,00	4.763.310,19	299.224.948,55	238.175.484,17	116.369.676,12	354.545.160,29
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	66.469.425,56	36.398.412,52	0,00	0,44	66.469.425,12	30.071.012,60	12.746.948,91	42.817.961,51
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.663.186,48	1.623.614,68	0,00	0,00	1.663.186,48	39.571,80	6.196.205,63	6.235.777,43
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	7.726.828,80	637.926,46	0,00	310.314,05	7.416.514,75	6.778.588,29	2.199.807,02	8.978.395,31
Totale titoli	911.858.262,29	208.768.381,21	34.287.338,95	99.480.852,55	846.664.748,69	637.896.367,48	321.820.515,26	959.716.882,74

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2022	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	147.968.780,23	105.883.600,42	0,00	14.418.924,69	133.549.855,54	27.666.255,12	115.761.102,47	143.427.357,59
Titolo 2 – Spese in conto capitale	32.798.897,75	27.477.189,59	0,00	162.438,77	32.636.458,98	5.159.269,39	50.471.066,24	55.630.335,63
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	336.097,41	328.615,96	0,00	7.481,45	328.615,96	0,00	1.980.987,00	1.980.987,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	937.055,70	937.055,70

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	20.668.411,75	11.986.469,32	0,00	495.351,47	20.173.060,28	8.186.590,96	14.652.226,39	22.838.817,35
Totale titoli	201.772.187,14	145.675.875,29	0,00	15.084.196,38	186.687.990,76	41.012.115,47	183.802.437,80	224.814.553,27

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo rendiconto approvato 2023	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	143.427.357,59	100.961.930,47	0,00	17.869.565,27	125.557.792,32	24.595.861,85	111.594.527,12	136.190.388,97
Titolo 2 – Spese in conto capitale	55.630.335,63	49.126.247,81	0,00	332.305,64	55.298.029,99	6.171.782,18	60.306.840,45	66.478.622,63
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	1.980.987,00	1.980.987,00	0,00	0,00	1.980.987,00	0,00	326.874,00	326.874,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	937.055,70	937.055,70	0,00	0,00	937.055,70	0,00	958.609,65	958.609,65
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	22.838.817,35	14.807.109,43	0,00	415.768,97	22.423.048,38	7.615.938,95	19.292.832,55	26.908.771,50
Totale titoli	224.814.553,27	167.813.330,41	0,00	18.617.639,88	206.196.913,39	38.383.582,98	192.479.683,77	230.863.266,75

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2023	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	73.072.650,09	20.690.679,68	33.361.342,21	66.939.931,54	194.064.603,52
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.580.468,38	3.122.982,15	4.886.520,31	38.874.490,75	56.464.461,59
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	124.970.223,23	37.556.898,74	55.589.945,83	78.493.455,29	296.610.523,09
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	86.664.985,13	109.368.430,56	42.142.068,48	116.369.676,12	354.545.160,29
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.860.248,53	417.597,87	8.793.166,20	12.746.948,91	42.817.961,51
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	39.571,80	6.196.205,63	6.235.777,43
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	5.370.764,74	688.402,68	719.420,87	2.199.807,02	8.978.395,31
TOTALE GENERALE	320.519.340,10	171.844.991,68	145.532.035,70	321.820.515,26	959.716.882,74

Residui passivi al 31.12.2023	2020_e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 – Spese correnti	11.273.890,55	5.006.111,34	8.315.859,96	111.594.527,12	136.190.388,97
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.005.606,93	1.962.020,46	3.204.154,79	60.306.840,45	66.478.622,63
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	326.874,00	326.874,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	958.609,65	958.609,65
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	5.841.851,22	942.485,07	831.602,66	19.292.832,55	26.908.771,50
TOTALE GENERALE	18.121.348,70	7.910.616,87	12.351.617,41	192.479.683,77	230.863.266,75

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	61,83%	61,29%

5. Patto di Stabilità interno.

La legge di bilancio 2019 (legge n.145/2018 art.1, comma 819 e seguenti) ha espressamente abrogato la precedente normativa che richiedeva agli enti locali l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra entrate e spese finali, come definite dalla legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016), ai fini di assicurare l'equilibrio di bilancio del complesso delle pubbliche amministrazioni in coerenza con i vincoli europei. A decorrere dall'anno 2019, pertanto, i comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione. Il riferimento è al prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118 del 2011, ed al conseguimento dell'equilibrio finale.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2022	2023	2024
S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno; infatti nel corso del quinquennio il comune di Genova ha sempre conseguito gli obiettivi di patto di stabilità e di pareggio di bilancio richiesti.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non sussiste la fattispecie.

Di seguito, si ritiene utile evidenziare gli obiettivi richiesti, nel periodo considerato, unitamente ai risultati conseguiti dal Comune di Genova negli ultimi due rendiconti approvati.

Obiettivi di finanza pubblica (Risultato di competenza)	2022		
	Totale	di cui bilancio corrente	di cui bilancio investimenti
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	197.455.514,33	133.320.047,14	64.135.467,19
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2022 (-)	3.222.381,30	3.099.823,75	122.557,55
Risorse vincolate nel bilancio 2022 (-)	80.140.407,83	22.521.298,13	57.619.109,70
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	114.092.725,20	107.698.925,26	6.393.799,94
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-)	53.057.297,87	50.555.261,15	2.502.036,72
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO: saldo rispetto (+) o non rispetto (-) obiettivi	61.035.427,33	57.143.664,11	3.891.763,22

Obiettivi di finanza pubblica (Risultato di competenza)	2023		
	Totale	di cui bilancio corrente	di cui bilancio investimenti
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	171.626.464,89	137.438.152,37	34.188.312,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2023 (-)	19.902.252,73	19.902.252,73	-
Risorse vincolate nel bilancio 2023 (-)	33.068.311,72	14.717.980,11	18.350.331,61
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	118.655.900,44	102.817.919,53	15.837.980,91
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-)	55.479.471,13	46.541.817,51	8.937.653,62
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO: saldo rispetto (+) o non rispetto (-) obiettivi	63.176.429,31	56.276.102,02	6.900.327,29

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2022	2023	2024
Residuo debito finale	1.019.085.187,13	974.959.975,77	972.288.184,58
Popolazione residente	564.981	564.480	564.657
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.803,75	1.727,18	1.721,91

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL).

	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,49%	3,72%	4,17%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Solo per l'anno 2022 l'ente aveva in corso un contratto di swap stipulato con Cofiri Sim, oggi Unicredit, scaduto il 31/12/2022. Essendosi il derivato estinto naturalmente il 31/12/2022 non è stato prodotto dall'istituto di Credito il valore di estinzione a tale data.

6.4 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione: Interest Rate Swap	2022	2023	2024
Data di stipulazione: 21/11/2002			
Flussi positivi	-	-	-
Flussi negativi	26.149,25	-	-

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.031.482,72	Patrimonio netto	2.286.487.026,66
Immobilizzazioni materiali	2.996.384.006,79		
Immobilizzazioni finanziarie	645.930.327,36	Fondi rischi ed oneri	99.696.941,98
rimanenze			
crediti	451.949.379,21	debiti	1.318.811.664,47
Attività finanziarie non immobilizzate	8.000,00		
Disponibilità liquide	269.755.017,29		
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	667.062.580,26
totale	4.372.058.213,37	totale	4.372.058.213,37

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.353.988,07	Patrimonio netto	2.353.547.869,15
Immobilizzazioni materiali	3.245.281.778,34		
Immobilizzazioni finanziarie	660.865.563,39	Fondi per rischi ed oneri	98.341.374,36
rimanenze			
crediti	501.321.874,64	debiti	1261757836
Attività finanziarie non immobilizzate	11.878,69		
Disponibilità liquide	190.843.110,83		
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	892.031.114,78
totale	4.605.678.193,96	totale	4.605.678.193,96

7.2 Conto economico in sintesi

Conto Economico	2022
A) Componenti positivi della gestione	890.777.215,19
B) Componenti negativi della gestione	801.251.965,68
Differenza tra componenti positivi e negativi (A-B)	89.525.249,51
C) Proventi e Oneri finanziari	
Proventi finanziari	22.473.530,05
Oneri Finanziari	27.149.156,29
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 4.675.626,24
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	4.731.047,78
Svalutazioni	77.562,08
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	4.653.485,70
E) Proventi da oneri straordinari	
Proventi straordinari	47.702.353,15
Oneri straordinari	78.268.913,95
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	- 30.566.560,80
Risultato prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	58.936.548,17
Imposte	11.484.214,53
Risultato dell'esercizio	47.452.333,64

Conto Economico	2023
A) Componenti positivi della gestione	957.930.945,39
B) Componenti negativi della gestione	864.718.663,56
Differenza tra componenti positivi e negativi (A-B)	93.212.281,83
C) Proventi e Oneri finanziari	
Proventi finanziari	15.088.215,99
Oneri Finanziari	32.067.252,14
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 16.979.036,15
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	166.164,64
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	- 166.164,64
E) Proventi da oneri straordinari	
Proventi straordinari	68.459.721,19
Oneri straordinari	104.727.787,21
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	- 36.268.066,02
Risultato prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	39.799.015,02
Imposte	12.330.232,60
Risultato dell'esercizio	27.468.782,42

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

(Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore)

Si. In corso di riconoscimento un debito fuori bilancio relativo ad una ordinanza disposta dalla Corte di appello di Genova pari a 194.600,00€.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (previsione assestata)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	201.314.758,38	201.314.758,38	201.314.758,38
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	172.091.895,12	182.726.089,80	182.572.824,77
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,65%	31,55%	26,76%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione assestata 2024
<u>Spesa personale</u> Abitanti	403,66	435,88	453,50

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2022	2023	2024
<u>Abitanti</u> Dipendenti	109,58	109,18	113,09
<u>Abitanti</u>	564.981	564.480	564.657
<u>Dipendenti</u>	5.156	5.170	4.993

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo 2022/ 2024 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Rif. normativi	Annotazioni su calcolo limite di spesa	Limite	Annualità	Spesa effettiva
Art. 9 co. 28 L. 78/2010	100% spesa 2009= 2.918.947,79*100%	€ 2.918.947,79	2022	2.517.693,58
			2023	2.764.019,95
			2024	2.345.051,58

Per l'anno 2024, seppure il rendiconto non sia ancora approvato, è stata indicata la spesa effettiva, già disponibile alla data di compilazione della Relazione.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

~~SI~~ NO

Non risultano Aziende Speciali, e il personale assegnato all'Istituzione Mu.Ma. fa parte dell'organico del Comune.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
Fondo risorse decentrate personale non dirigente	33.751.262,68	37.826.806,59	35.004.467,99

Per l'anno 2024, seppure il rendiconto non sia ancora approvato, è stata indicata la spesa effettiva, già disponibile alla data di compilazione della Relazione.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Delibera: deliberazione n. 69/2023/VSG della Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria del 31/5/2023.

Oggetto: Piano di revisione periodica 2021 delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Genova (DCC n. 109/2021).

Tipologia: la Corte dei conti ha invitato il Comune di Genova a: (i) motivare puntualmente, nei prossimi piani di revisione periodica, i presupposti per il mantenimento di FSU s.r.l. nel ruolo di holding. Tale invito è stato attuato nei Piani di revisione periodica delle partecipazioni 2023 e 2024 (DCC nn.71/2023 e 53/2024); (ii) proseguire le azioni di perseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario di AMIU S.p.A., AMT S.p.A., A.S.Ter. S.p.A. e Bagni Marina Genovese s.r.l. Le società di cui sopra hanno chiuso il bilancio 2023 in equilibrio; (iii) proseguire nella valutazione dell'operazione di aggregazione di Sviluppo Genova S.p.A. con altre società, comunali o regionali, funzionali a pervenire a un assetto proprietario integralmente pubblico. In esecuzione della DCC n. 44/2023, in data 20/12/2023 è stato stipulato l'atto di fusione della predetta Sviluppo Genova S.p.A. in IRE S.p.A. (società in house soggetta al controllo analogo congiunto di Regione Liguria, Comune di Genova e altri soci pubblici), con effetti decorrenti dal giorno 1/1/2023.

Delibera: deliberazione n. 93/2023/VSG della Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria del 31/5/2023.

Oggetto: Delibera del Consiglio Comunale n. 36/2023 del 4/7/2023 (avente per oggetto "Autorizzazione all'acquisto di nuova partecipazione da parte di Job Centre s.r.l. nella società consortile RAISE s.c.a.r.l. per la realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR)").

Tipologia: la Corte dei conti ha espresso il parere di cui all'art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 175/2016 in merito all'acquisto da parte di Job Centre s.r.l. (società in house interamente partecipata dal Comune) di una partecipazione in RAISE s.c. a. r.l. (società costituita da Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Fondazione CIMA, Regione Liguria, FILSE S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A. per operare come HUB, cioè soggetto attuatore, del progetto di realizzazione del "ecosistema dell'innovazione" nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 2 - Dalla ricerca all'impresa, Investimento 1.5).

Come autorizzata dalla citata DCC n. 36/2023, in esito al parere della Corte dei conti di cui sopra, Job Centre s.r.l. ha acquistato una quota pari al 12,5% del capitale della predetta RAISE s.c. a. r.l. in data 22/12/2023.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

No, l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

L'Amministrazione non ha adottato una politica di mera riduzione della spesa corrente, ma l'ha riqualificata, investendo nel riposizionamento della città nell'ambito del turismo, del marketing economico e territoriale e in progetti di sostegno e riqualificazione del tessuto economico.

2. Organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Si rappresenta che l'art. 14, co. 32 del d.l. n. 78/2010 è stato abrogato dalla legge n. 147/2013.

Per quanto riguarda l'art. 4, co. 4 del d.l. n. 95/2012 (come richiamato dall'art. 11, co. 7 del d.lgs. n. 175/2016), il Regolamento sui controlli sulle società partecipate dell'Ente prevede all'art. 5, co. 1 che "la remunerazione degli amministratori è stabilita nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e nei limiti previsti dalla Civica Amministrazione". L'art. 5-bis, co. 2 del medesimo regolamento dispone che: "in occasione della nomina o del rinnovo degli organi di amministrazione delle società controllate, fermo l'obbligo di verifica del collegio sindacale della società interessata, il rappresentante dell'Ente nell'assemblea societaria dà atto a verbale che il compenso attribuito agli amministratori non supera il limite di cui all'art. 5, co. 1 del presente regolamento, come determinato in base alle norme di finanza pubblica".

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

L'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008 non è applicabile alle società controllate dal Comune di Genova, in quanto configurate come società di capitali.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Per quanto attiene alle società di cui al punto precedente non ricorre fattispecie, per i motivi sopra descritti.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022 (*)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato e valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CONTROLLATE							
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	H.49.31		218.411.811,00	94,94%	30.703.525,00	188.803,00
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.	Raccolta di rifiuti non pericolosi	E.38.11		188.791.706,00	90,16%	19.172.891,00	85.186,00
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di pompe funebri e attività connesse	S.96.03		12.725.547,00	100%	5.329.082,00	241.559,00
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SOCIETA' PER AZIONI SIGLABILE A.S.TER. S.P.A.	Distribuzione di energia elettrica	D.35.13		36.327.487,00	100%	16.838.406,00	160.747,00
BAGNI MARINA GENOVESE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	R.93.29.2		1.459.588,00	100%	158.648,00	1.281,00
FARMACIE GENOVESI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Farmacie	G.47.73.1		9.954.482,00	100%	963.670,00	181.222
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.	Attività delle società di partecipazione (holding)	K.64.2		25.754.483,00	100%	402.438.437,00	22.234.357,00
GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI	Gestione di parcheggi e autorimesse	H.52.21.5		17.516.876,00	99,9996%	2.701.850,00	102.144,00
JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività dei consulenti del lavoro	M.69.20.3		1.422.297,00	100%	250.757,00	8.732

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA	Gestione di immobili per conto terzi	L.68.32		29.527726,00	54%	22.846.359,00	143.859,00
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE - S.P.IM. - S.P.A.	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	L.68.20.01		14.881.328,00	100%	124.154.051,00	2.229.304,00
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	F.41.2		15.693.939,00	51,00% (**)	4.682.034,00	75.635,00
INDIRETTE							
ATP ESERCIZIO S.R.L.	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	H.49.31		587.197,00	51,54%	1.112.805,00	5.598,00
AMIU BONIFICHE SOCIETA' PER AZIONI	Servizi di disinfestazione	N.81.29.1		3.991.201,00	100%	565.839,00	-1.072.371,00
ECOLEGNO GENOVA S.R.L. in liquidazione	Recupero dei materiali	E.38.3		N.D.	51%	N.D.	N.D.
GE.AM. – GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	E.38		6.922.175,00	51%	1.732.760,00	163.324,00
S.V.I. SOCIETA' VENDITE IMMOBILIARI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	L.68.1		4.014.207,00	100%	-1.546.797,00	4.000.773,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

(*) Per FSU s.r.l. sono stati utilizzati i Bilanci al 31/07/2022 e al 31/07/2024.

(**) Partecipazione diretta dell'Ente al 48,50% più partecipazione indiretta tramite AMIU al 2,50%. Si precisa che la società è stata incorporata in IRE S.p.A. nel corso del 2023.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2023 (*)						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
CONTROLLATE						

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	H.49.31		246.848.520,00	94,94%	30.970.986,00	267.461,00
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.	Raccolta di rifiuti non pericolosi	E.38.11		206.207.200,00	91,15%	19.471.065,00	65.335,00
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di pompe funebri e attività connesse	S.96.03		11.774.865,00	100%	5.293.485,00	72.530,00
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SOCIETA' PER AZIONI SIGLABILE A.S.TER. S.P.A.	Distribuzione di energia elettrica	D.35.13		40.554.708,00	100%	16.936.474,00	98.067,00
BAGNI MARINA GENOVESE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	R.93.29.2		1.563.430,00	100%	160.100,00	1.452,00
FARMACIE GENOVESI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Farmacie	G.47.73.1		9.789.631,00	100%	1.489.561,00	290.891,00
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.	Attività delle società di partecipazione (holding)	K.64.2		29.175.794,00	100%	427.233.236,00	26.150.679,00
GENOVA PARCHEGGI SOCIETA' PER AZIONI	Gestione di parcheggi e autorimesse	H.52.21.5		17.367.223,00	99,03%	2.995.135,00	293.287,00
JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività dei consulenti del lavoro	M.69.20.3		2.445.585,00	100%	278.496,00	27.739,00
PORTO ANTICO DI GENOVA SPA	Gestione di immobili per conto terzi	L.68.32		21.172.497,00	57,77%	23.089.566,00	243.202,00
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE – S.P.IM. – S.P.A.	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	L.68.20.01		11.022.281,00	100%	124.203.079,00	49.028,00
INDIRETTE							
ATP ESERCIZIO S.R.L.	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	H.49.31		529.346,00	51,54%	1.113.365,00	560,00
ECOLEGNO GENOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Recupero dei materiali	E.38.3		N.D.	51,00%	N.D.	N.D.

GE.AM. – GESTIONI AMBIENTALI S.P.A. Ultimo bilancio 2022	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	E.38		N.D.	51,00%	N.D.	N.D.
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							
(*) Per FSU s.r.l. sono stati utilizzati i Bilanci al 31/07/2022 e al 31/07/2024.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato e valore produzione	Percentuale di partecipazione e di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda e società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
IREN SPA (quotata indiretta, di FSU)	35 - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			283.813.160,00	18,851%	2.246.579.208,00	258.687.824,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2023							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato e valore produzione	Percentuale di partecipazione e di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda e società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
A	B	C					
IREN SPA (quotata indiretta, di FSU)	35 - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			305.114.592,00	18,851%	2.236.972.997,00	172.284.624,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Si rappresenta che i commi 27, 28, 29 dell'art. 3 della l. n. 24/2007 sono stati abrogati dal d.lgs. n. 175/2016. Per completezza di rappresentazione, qui di seguito si riportano le società interessate da indirizzi di razionalizzazione nell'ambito dei Piani di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 intervenuti nel periodo considerato dalla presente relazione.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento di cessione	Stato attuale procedura
AMIU BONIFICHE S.P.A.	Incorporazione in AMIU S.P.A.	DCC 31/2023	REALIZZATO
CONVENTION BUREAU GENOVA S.R.L.	Cessione	DCC 77/2022 DCC 71/2023	REALIZZATO
SATER S.P.A.	Liquidazione	DCC 77/2022	REALIZZATO
S.V.I. SOCIETA' VENDITE IMMOBILIARI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Liquidazione	DCC 77/2022 DCC 71/2023 DCC 53/2024	REALIZZATO
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	Incorporazione in IRE S.P.A.	DCC 77/2022 DCC 44/2023	REALIZZATO
ATP ESERCIZIO S.R.L.		DCC 71/2023 DCC 53/2024	IN CORSO
ATC ESERCIZIO SPA	Cessione/Alienazione quote	DCC 77/2022 DCC 71/2023 DCC 53/2024	IN CORSO
SESSANTA MILIONI DI CHILOMETRI ESERCIZIO SCARL	Cessione	DCC 77/2022 DCC 71/2023 DCC 53/2024	IN CORSO
TICASS S.c.a.r.l.	Cessione/Alienazione quote	DCC 77/2022 DCC 53/2024	IN CORSO
ECOLEGNO GENOVA S.R.L.	Liquidazione	DCC 77/2022 DCC 71/2023 DCC 53/2024	LIQUIDAZIONE IN CORSO
STL TERRE DI PORTOFINO SCARL	Liquidazione	DCC 77/2022 DCC 71/2023 DCC 53/2024	LIQUIDAZIONE IN CORSO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Genova redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Direttore Segretario Generale con il supporto operativo della Direzione di Area Pianificazione e Controlli

Genova, lì.....

Il VICE SINDACO REGGENTE

Avv. Pietro Piciocchi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Genova, lì.....

L'organo di revisione economico finanziario ¹

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.